

Empowering people and communities



2020
BILANCIO
CONSUNTIVO

ABF
ANDREA BOCELLI FOUNDATION



Avvicina qui il tuo smartphone
ed entra in ABF.



BILANCIO CONSUNTIVO DI MISSIONE

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29/04/2021

INDICE

1. ORGANI STATUTARI	/4
2. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	/6
2.1 Bilancio di missione	/12
A. IDENTITÀ, VALORI E MISSIONE	/12
B. ORGANIZZAZIONE INTERNA	/18
B.1 Governance e attività degli organi	/18
B.2 Struttura operativa	/22
C. ATTIVITÀ: I PROCESSI IN COSTRUZIONE	/24
D. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE: VISIONE D'INSIEME	/26
D.1 Programma Break the Barriers	/34
• Area Educazione	
• Area Empowering communities	
• Area Health	
• Area Emergenza	
D.2 Programma Challenges	/74
E. LE RISORSE PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	/85
3. BILANCIO D'ESERCIZIO	/96
4. NOTA INTEGRATIVA	/104
5. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	/130
6. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE	/134

1. ORGANI STATUTARI

al 30/04/2021



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Stefano Aversa
Direttore Generale: Laura Biancalani
Vice Presidente: Veronica Berti
Consigliere: Alberto Bocelli
Consigliere: Amos Bocelli
Consigliere: Maurizia Leto di Priolo
Consigliere: Giovanni Lega

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente: Deborah Sassorossi
Componente: Franco Martinelli
Componente: Stefano Monti



STRUTTURA DEL BILANCIO DELL' ESERCIZIO 2020

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. È inoltre corredato dalla relazione degli amministratori suddivisa in due sezioni:

- a) Bilancio di Missione
- b) Relazione Economica e Finanziaria

ADVISORY BOARD

Mohammed Abdul Latif Jameel
Antonio Danieli
Laura Giarre
Eliana La Ferrara
Muhammad Yunus
Elena Pirondini

2. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Redatta dal Consiglio di Amministrazione
in data 29/04/2021





Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Andrea Bocelli è lieto di presentare il report delle proprie attività e il bilancio di esercizio per l'anno 2020.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile previste per le società tenendo conto delle peculiarità che contraddistinguono la Fondazione e tenuto conto del principio di trasparenza, che ci obbliga a informare sulle modalità per cui le risorse sono state acquisite e impiegate nell'esercizio di riferimento nelle singole aree gestionali.

Relativamente ai principi contabili seguiti, si rinvia al Bilancio di Esercizio nella sezione della Nota Integrativa.

LETTERA DEL FONDATORE

Carissimi,

l'anno trascorso ha spiazzato il mondo. Quanto è accaduto ha prodotto una ferita (sociale, oltre che sanitaria) le cui cicatrici porteremo per lungo tempo. La pandemia ci ha dolorosamente rammentato che il genere umano, anzi l'intero creato, è un'unica grande famiglia, al cui interno tutto è interconnesso. Ad ulteriore prova che il bene che facciamo torna sempre, moltiplicato, e lo stesso, ahinoi, vale per il suo contrario.

Introducendo il bilancio di un anno così drammaticamente sbilanciato, rievochiamo scenari turbati e impoveriti, ed un'umanità scossa (e oggi faticosamente convalescente) in ragione di una tempesta globale che ha sparigliato consuetudini e progetti, limitando le libertà, allontanando, svigorendo i sistemi produttivi e istillando la tossina della paura.

Ma i risultati eclatanti, oggetto di dettagliata descrizione nelle prossime pagine, i goal maturati da ABF, e dunque da ciascuno di voi, ritengo esprimano un motivo controtendenza di grande speranza, un moltiplicatore di ottimismo basato sulla concretezza di quanto realizzato, e dunque sulla generosità, sulla sensibilità, sul cuore di tantissime persone la cui coscienza non si è fatta intimidire neppure dagli scogli, importanti e inattesi, innescati dalla pandemia.

Il 2020 ha preteso più che mai nervi saldi, allenando a vivere l'emergenza coi piedi per terra, coltivando la positività come atto di responsabilità... In tanti hanno rischiato di smarrirsi, di perdere la salute oppure il lavoro (e con esso la dignità dell'autosussistenza), ma anche il conforto della socialità. Mentre – lo ricordava già Aristotele nel IV secolo avanti Cristo – quest'ultima è predisposizione naturale ed essenziale per l'essere umano, poiché è anche grazie al prossimo che ciascuno di noi definisce la propria identità.

La fondazione che porta il mio nome, forte del supporto di tanti meravigliosi sostenitori, e anche in ragione della sua connaturata snellezza organizzativa ed operativa, si è potuta portare immediatamente in prima linea, fin dalle settimane iniziali dell'emergenza, mettendo a disposizione ogni forza in suo possesso per rispondere alle necessità, adeguandosi agilmente ai frequenti cambi di passo imposti dal rapido quanto incerto evolversi degli eventi. Con altrettanta prontezza, altrettanto dinamismo, ABF si è inoltre adattata alla nuova situazione creando strumenti innovativi per il sostegno delle emergenze e per il supporto dei progetti in corso. Grazie a quanto raccolto, abbiamo potuto offrire un contributo corposo alla causa, dalla realizzazione di un reparto specializzato

presso un nosocomio a strumenti ed attrezzature mediche e di protezione individuale. Desidero, in proposito, sottolineare con forza la mia commossa gratitudine verso quelle donne e quegli uomini che, in un momento di grande incertezza, anche economica, hanno voluto comunque testimoniare la loro fiducia, contribuendo, con ciò che potevano donare. Per la nostra fondazione, anche pochi euro hanno avuto un valore e un peso etico incalcolabili.

Rispondendo sempre e comunque “presente” alle richieste d'aiuto da parte delle istituzioni, ABF non ha tuttavia tralasciato la linea di intervento istituzionale e vocazionale, cuore della propria mission, che verte sull'area educativa, così realizzando quanto previsto dal documento programmatico. Nel 2020 ha lanciato “H-LABS – ABF per la scuola in ospedale”, ha attivato il Digital Lab e la consegna del TeachBus (vera e propria biblioteca digitale per potenziare la didattica a distanza) presso nosocomi e strutture didattiche.

È stata poi la volta del compimento del terzo grande progetto realizzato nel cratere del sisma che ha colpito la regione Marche: il 1° ottobre a Camerino ha avuto luogo l'inaugurazione della nuova Accademia della Musica, che abbiamo intitolato all'indimenticato Maestro Franco Corelli. Con l'accademia, ABF ha restituito alla comunità una adeguata Casa della musica, fucina didattica e artistica degna della nobile tradizione che da secoli caratterizza la vita culturale di Camerino.

Dopo tanti mesi di difficoltà e forzato isolamento, l'inaugurazione ha rappresentato un momento di grande emozione e di soddisfazione, perché come per le altre scuole realizzate dalla fondazione, anche questa è stata terminata in meno di 150 giorni di cantiere... Una promessa mantenuta, ancora una volta, nonostante le problematiche, in questo caso elevate a potenza.

Carissimi, la vostra vicinanza ha reso possibile ciò che sembrava impossibile: ABF era conscia del privilegio di avere tanti amici, ma dopo quest'anno ha compreso con ancora più forza di essere una famiglia, di avere accanto non solo persone amiche ma sorelle e fratelli, sempre pronti ad unire le forze, per fare del bene, per rendere la terra un luogo migliore.

Concludo, tornando a ringraziarvi, uno ad uno... Dal team ai volontari, dai professionisti che hanno messo al servizio le loro competenze ai donatori. Una straordinaria catena del bene che nell'anno trascorso è ulteriormente cresciuta, facendosi ancora più lunga e robusta, per tendere la mano ed offrire un sostegno a quel “prossimo” che è sempre più vicino e che ha sempre più bisogno di non essere lasciato indietro.

Andrea Bocelli



Premessa Generale

La diffusione del virus Covid-19 (c.d. Coronavirus) – dichiarato pandemia dall’Organizzazione Mondiale della Sanità nel marzo 2020 – ha profondamente modificato le dinamiche macroeconomiche su scala mondiale registrate nel corso del 2020. Per fare fronte all’emergenza sanitaria che ne è derivata, i Governi hanno introdotto misure straordinarie volte a prevenire e/o limitare il contagio, prevedendo, tra l’altro, la chiusura temporanea degli stabilimenti industriali e dei cantieri (c.d. lockdown) ed una serie di limitazioni alla mobilità delle persone e dei mezzi. Gli effetti per l’economia mondiale sono stati e, in taluni casi, continuano ad essere rilevanti ed anche l’economia italiana in cui la Fondazione è attiva non è rimasta indenne dagli impatti della pandemia. L’intero Terzo Settore è stato messo a dura prova da questa emergenza pandemica.

Per contrastare gli effetti negativi che l’emergenza epidemiologica Covid-19 sta producendo sul tessuto socioeconomico nazionale e per evitare che la crisi transitoria produca effetti permanenti, il Governo italiano ha attuato una serie di provvedimenti dal carattere di straordinaria necessità e urgenza.

La redazione del bilancio richiede infatti l’effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. La pandemia in atto, oltre ai devastanti effetti umani, sociali ed economici, investe i processi contabili, introducendo ulteriori elementi di incertezza, soprattutto sugli aspetti valutativi e sull’informazione a corredo.

Non è, infatti, ancora noto quando le attività economiche potranno riprendere, quali saranno i vincoli alla produzione di spettacoli e alle attività dal vivo, nonché genericamente i tempi per tornare a condizioni normali di operatività. Inoltre, i vari scenari che si stanno delineando appaiono molto difforni da settore a settore e, all’interno di ciascuno, incidono sulle singole imprese o enti in funzione di più elementi, quali il mercato di riferimento (interno o internazionale), la filiera di appartenenza (nazionale o internazionale), il livello di concorrenza internazionale

(situazione dei concorrenti nei Paesi esteri), le condizioni finanziarie ante emergenza e altri ancora. In un contesto ancora così incerto e mutevole, il decreto liquidità ha previsto norme ad hoc in materia di “sospensione” della continuità aziendale per gli esercizi 2019 e 2020 per quelle società o enti “sani” che in assenza di Covid-19 non avrebbero avuto problemi di going concern, ma che allo stato attuale si trovano ad approvare il bilancio senza una reale chiara percezione del futuro, seppur ad oltre un anno dall’inizio della pandemia.

Certamente l’esercizio 2020 è l’anno in cui gli effetti di questa pandemia si sono manifestati in modo evidente. Gli enti non profit, associazioni, cooperative, fondazioni hanno subito una forte contrazione nelle attività e nei ricavi, così come in generale l’intero comparto delle imprese legate al profit. Tuttavia, se è evidente che la chiusura di molte attività economiche ha creato perdite di fatturato alle imprese, le dimensioni di queste perdite e le loro conseguenze non sono facili da stimare per gli enti del Terzo Settore. Gran parte delle organizzazioni del terzo settore hanno attuato diverse strategie per fare fronte alla crisi, sia attive (nuovi investimenti, aggiornamento delle modalità di raccolta fondi, rimodulazione dei servizi, accelerazione della trasformazione digitale) che passive (cassa integrazione, richiesta di misure di sostegno, ecc.).

Inoltre, se è vero che durante la prima ondata, in pieno lockdown, molti enti hanno avuto picchi di donazioni, queste si sono concentrate prevalentemente in ambito di emergenza sanitaria o su soggetti pubblici, mettendo a dura prova associazioni e fondazioni a cui, non lavorando usualmente nelle emergenze o non avendo riconvertito in tempo le proprie attività ed i propri strumenti, sono venuti a mancare fondi sia da privati sia da imprese.

La reazione di ABF

La Fondazione Andrea Bocelli (ABF) ha risposto già nel Marzo 2020 in modo proattivo all'emergenza, attivando tempestivamente le misure di smart working per tutto il personale direzionale ed operativo, evitando così qualunque interruzione all'attività ordinaria e tutelando la salute di tutti i dipendenti.

Se infatti da un lato ABF si è dedicata alla tutela ed alla protezione dei propri dipendenti, dei volontari e dello staff in genere, dall'altro ha prontamente attivato un sistema di sostegno alle comunità locali e a quelle più vicine ai propri progetti, al fine di avere un ruolo attivo nell'emergenza.

Agli usuali progetti già deliberati ed in corso ad inizio della pandemia si sono dunque aggiunti progetti spiccatamente dedicati al sostegno dell'emergenza sanitaria in lockdown prima (Fase 1) e al riavvio di attività educative poi (Fase 2), al fine di coprire il più ampio ventaglio possibile di bisogni, sempre nell'ambito dei limiti previsti dallo Statuto della Fondazione.

Contemporaneamente la Fondazione ha affrontato la problematica di ottenere sufficienti risorse per i progetti in essere, ridefinendo tutti gli interventi progettuali e al tempo stesso cercando di garantirne la copertura in termini di fondi raccolti: sono stati elaborati degli scenari alternativi in relazione proprio all'andamento del 2020 ed è stato improntato un sistema di controllo interno periodico volto a misurare e determinare gli scostamenti effettivi rispetto ai suddetti possibili scenari evolutivi.

In base al Documento Previsionale Annuale 2020, infatti, oltre il 40% della raccolta fondi ABF sarebbe derivata da eventi di raccolta organizzati prevalentemente nella seconda metà dell'anno.

Non potendo più contare dunque sui proventi di raccolta derivanti da eventi e consapevoli già della grave crisi dell'intero tessuto economico del Paese, la Fondazione ha pensato di rivolgere l'attenzione al panorama web, ricercando soluzioni alternative per incontrare i propri donatori, presentare loro i progetti e persino organizzare veri e propri eventi su larga scala direttamente online.

Il 2020 si è dunque trasformato per ABF in un anno di opportunità, in cui sviluppare nuove partnership, avviare nuove dinamiche progettuali e nuovi canali di raccolta, cercando al tempo stesso di rispondere all'emergenza pandemica e di fortificare la propria mission in ambito di sostegno all'empowering e all'educazione.

2.1. Bilancio di missione

A.

IDENTITÀ, VALORI E MISSIONE

La Fondazione Andrea Bocelli nasce il 12/07/2011 ai rogiti del Notaio Sergio Napolitano in Pontedera, per volontà dell'unico soggetto Fondatore Andrea Bocelli. Come da Statuto la Fondazione potrà fare uso della denominazione in lingua inglese "Andrea Bocelli Foundation" (ABF).

La Fondazione ha acquisito il riconoscimento della personalità giuridica ad opera della Prefettura di Pisa in data 12/10/2011. Da tale data infatti essa è iscritta nel Libro delle Persone Giuridiche della stessa Prefettura al Volume VI N.46.



La Fondazione Andrea Bocelli nasce per valorizzare il patrimonio di relazioni, quello scambio di emozioni, quel legame di fiducia che Andrea ha creato nel tempo; nasce nella volontà di voler creare con tutte queste persone un rapporto forte, un girotondo di soggetti che possano unire le loro forze e le loro risorse affinché altre persone, che si trovano in difficoltà, possano affermare se stessi oltre ogni limite sia sociale, sia culturale, sia personale.

Andrea ha compreso negli anni, confrontandosi con molte realtà nazionali e internazionali, il valore che può avere una attività convinta e mirata, che punti a non polverizzare le risorse, ma a focalizzarle per ottenere risultati, che, anche se piccoli, siano innovativi, efficaci, duraturi.

Identità

“È per fede nell’amore e nella giustizia che siamo chiamati a costruire un mondo migliore di quello che abbiamo trovato, chiamati a restituire al mondo ciò che di buono abbiamo avuto, affinché anche le persone più sfortunate o più deboli abbiano la possibilità di una vita piena di opportunità e di bellezza, e affinché chi merita possa trovare energia e occasioni vere per dare il meglio di sé.”

Andrea Bocelli



È questo il credo che ha mosso alla creazione della Fondazione; realizzare un laboratorio vivo, una colonna di sostegno fatta di tanti piccoli protagonisti legati dalla passione per la musica che, da ogni parte del globo, si uniscano contro la povertà estrema nei Paesi in via di Sviluppo e nell’accogliere sfide importanti in ambito sociale e di ricerca scientifica.

Questa frase del Fondatore rappresenta la visione che è alla base dello sviluppo della relativa missione ed è sostenuta da alcuni valori individuati dal Fondatore stesso e dal Consiglio di Amministrazione come indispensabili.

Valori

Il **Coraggio** di credere nei piccoli e grandi cambiamenti che possiamo attuare, e dare inizio a qualcosa di vero; il coraggio di avere e dare fiducia.

La **Cura** o il prendersi cura delle persone che ci sono attorno, accorgersi del loro disagio o della loro forza inespressa.

La **Concretezza**, il lavorare per dare soluzioni reali, tangibili, misurabili ai problemi di cui ci prendiamo cura.

La **Competenza**, un elemento fondamentale affinché l'azione sia realizzata con responsabilità e professionalità e sia quindi utile ed efficace.

La **Cooperazione** vuol dire attivare relazioni positive tra donatore e Fondazione e tra Fondazione e beneficiario, far convergere volontà e bisogni, attraverso attività di intermediazione filantropica, affinché chiunque, grande o piccolo, possa partecipare e dare il proprio contributo con risorse umane, materiali, economiche.

Il valore chiave che riassume le nostre 5 C è la **Fiducia**, quella che si ispira e quella che si chiede, quella che si dà e quella che si vive.



Missione

Empowering people and communities

La Fondazione Andrea Bocelli ha come missione istituzionale quella di aiutare le persone in difficoltà a causa di malattie, condizioni di povertà ed emarginazione sociale, promuovendo e sostenendo progetti nazionali e internazionali, che favoriscano il superamento di tali barriere e la piena espressione di sé.

La Fondazione lavora affinché ogni individuo e ogni comunità possano esprimersi al massimo delle proprie possibilità superando i propri limiti.

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di realizzare la missione attraverso la definizione di due Programmi:

Il **Programma Break the Barriers** ha come obiettivo il sostegno e la promozione di progetti che aiutino in particolare le popolazioni dei Paesi in Via di Sviluppo e comunque quelle situazioni di povertà, malattie, e complesse problematiche sociali, che invalidano o riducono la qualità di vita.

Il **Programma Challenges** ha lo scopo di mettere insieme le migliori intelligenze per trovare soluzioni innovative, che aiutino le persone ad affrontare e superare i limiti posti dalla loro disabilità/disagio. Tale programma agirà quindi sostenendo progetti in ambito di ricerca scientifica/tecnologica e innovazione sociale.



La Fondazione quindi, quale persona giuridica privata orientata al perseguimento di fini di utilità sociale, svolge un ruolo complesso, la cui peculiarità consiste nel dare sostegno alla progettualità di Enti Privati o

Istituzioni pubbliche, nazionali e internazionali, e nello svolgere un ruolo di catalizzatore degli attori e delle risorse esistenti grazie alla fiducia che il Fondatore ha da parte di molte persone fisiche e istituzioni.

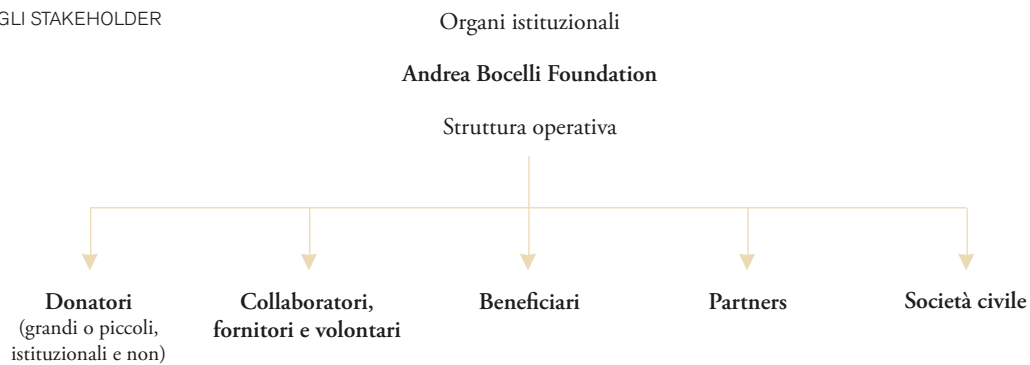
Possiamo così riassumere l'attività della Fondazione:



Oltre ai portatori d'interesse interni (struttura operativa in costruzione e organi statutari), la Fondazione individua nelle organizzazioni del Terzo Settore e delle istituzioni pubbliche, nazionali e internazionali, i propri interlocutori privilegiati con cui costantemente dialogare e confrontarsi sia per la scelta dei progetti da finanziare sia nel monitoraggio e nella valutazione delle iniziative, senza però dimenticare l'importanza, specie in fase di start up, della rete di partner con cui la Fondazione sta già impostando rapporti ed iniziative.

Nella costruzione dell'attività abbiamo redatto una mappa degli stakeholder composita e complessa, composta da attori tutti decisivi per il raggiungimento degli obiettivi di missione.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



B. ORGANIZZAZIONE INTERNA

B1. Governance e attività degli organi

Secondo le rispettive funzioni delineate dallo Statuto, l'attività della Fondazione è svolta dai seguenti organi: Consiglio di Amministrazione, Advisory Board e Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consiglio di Amministrazione al 31/12/2020 è formato da cinque membri, di cui uno con funzione di Presidente, e dura in carica tre esercizi finanziari. Il primo Consiglio di Amministrazione e il suo Presidente sono stati nominati in atto costitutivo e i membri sono stati designati direttamente dal Fondatore.

Il Consiglio di Amministrazione così come il Collegio dei Revisori hanno cessato il loro incarico con l'approvazione del bilancio 2019. Dopo un periodo di prorogatio, i membri dei nuovi organi sono stati nominati il 19/11/2020 (il cda nella medesima composizione del precedente).

In data 30/12/2000 sono state approvate le modifiche statutarie che hanno variato alcuni aspetti della governance della Fondazione fra cui l'aumento del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da cinque a sette e nella stessa seduta si è provveduto alla nomina di due nuovi consiglieri indipendenti. Attualmente, dopo l'iscrizione di tutte le modifiche inviate al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Pisa, il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri.

L'anno 2020 ha visto infatti il Consiglio di Amministrazione impegnato nell'analisi delle modifiche statutarie utili a diventare Ente del Terzo Settore secondo la Legge Delega 106/2016 per la Riforma del Terzo Settore.

Oltre a ciò è stata avviata una riflessione sul futuro della Fondazione e quindi sulla governance.

A tal proposito le modifiche più rilevanti sono state inserite rispetto agli organi Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Revisori.

In particolare rispetto al Consiglio di Amministrazione è stato ampliato il numero da 5 a 7 consiglieri.

Ciò ha permesso, dopo le comunicazioni di rito in Prefettura e le relative iscrizioni delle modifiche

statutarie, di inserire nella compagine dell'organo due nuovi consiglieri indipendenti.

Il Direttore Generale rimane nel Consiglio di Amministrazione quale elemento stabile della struttura.

Le competenze del Consiglio ex art.10 dello Statuto sono le seguenti:

- definire le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi dell'attività di cui all'articolo 2 del presente Statuto e approvare i programmi di attività predisposti annualmente con il parere favorevole del fondatore;
- approvare il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- approvare, se ritenuto opportuno, il regolamento relativo all'organizzazione e al funzionamento della Fondazione;
- istituire e aggiornare l'Albo dei sostenitori della Fondazione, fissando anche la eventuale quota minima di contributo per farne parte;
- istituire con apposito Regolamento Comitati Consultivi su specifiche materie e nominarne i componenti, ai sensi dell'articolo 20 del presente Statuto;
- nominare il Vice Presidente scegliendolo al proprio interno;
- nominare i membri dell'Advisory Board;
- nominare, qualora ritenuto opportuno, il Direttore Generale scegliendolo fra persone dotate di specifiche competenze e professionalità;
- nominare i membri dell'Organo di controllo;
- deliberare eventuali modifiche statutarie, previo parere favorevole del fondatore;
- approvare l'alienazione e l'acquisto di beni immobili, l'accettazione di donazioni, legate a liberalità in genere e di eredità;
- deliberare, con il parere favorevole del fondatore, in merito alla proposta all'Autorità competente per lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio. In quest'ultimo caso il quorum per la deliberazione prevederà in ogni caso una votazione a maggioranza qualificata di 2/3 (due terzi) degli aventi diritto al voto con il parere favorevole del fondatore;
- delegare, ai fini di una migliore efficacia della gestione, al Presidente o ai suoi membri, le funzioni esecutive delle proprie deliberazioni;

- ogni altra attività utile al corretto funzionamento e gestione della Fondazione.

L'**Advisory Board** ex art.13 dello Statuto, è un organo consultivo e di garanzia della Fondazione, ed è composto da un minimo di 3 membri scelti dal CDA fra esperti nei settori di attività della Fondazione.

L'Advisory Board in particolare ha il compito di:

- studiare, elaborare, coadiuvare le strategie e i programmi della Fondazione;
- collaborare alla definizione degli indirizzi e dei possibili ambiti di sviluppo della Fondazione;
- supportare, con funzione consultiva, il Consiglio di Amministrazione nell'attività ordinaria e straordinaria della Fondazione;
- elaborare una relazione periodica sull'attività della Fondazione da sottoporre all'attenzione di tutti i portatori di interesse della Fondazione.

Attualmente è composto da 6 membri, legati ai due programmi della Fondazione.

Il Prof. Yunus, l'Ing. Jameel Latif e la Prof.ssa La Ferrara, sono legati al programma che si occupa della lotta alla povertà.

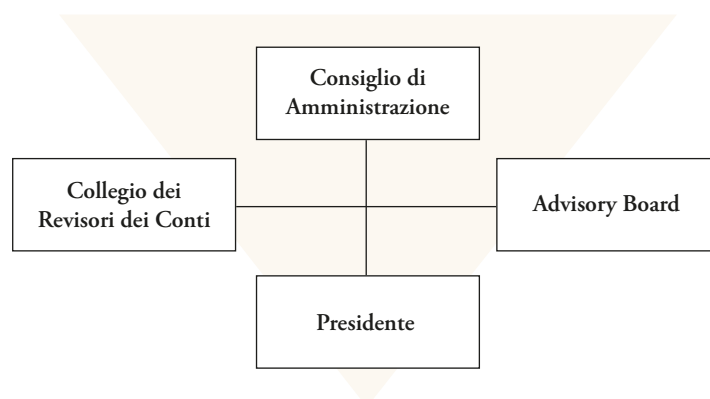
- Il Prof. Yunus è stato insignito del Premio Nobel per la Pace nel 2006 per lo sviluppo del microcredito con la sua Grameen Bank; oltre a questo, sta da tempo oramai diffondendo il suo concetto di social business come modello di business per combattere la povertà;
- L'Ing. Mohammed Abdul Latif Jameel, oltre ad essere un imprenditore di successo, ha costituito numerose iniziative filantropiche importanti nel mondo. In particolare, egli è membro del Consiglio di Amministrazione del MIT (Massachusetts Institute of Technology) dove ha fondato JPAL (Jameel Poverty Action Lab), un istituto famoso nel mondo per la valutazione di impatto delle politiche sociali dei governi e dei progetti di cooperazione internazionale e in collaborazione con il quale, per il 2013, abbiamo costruito un workshop a Boston;
- La Prof.ssa Eliana La Ferrara è ordinario di Economia dei Paesi in Via di Sviluppo presso l'Università Bocconi. Collabora con altre Università straniere come

il MIT e la World Bank;

La Prof.ssa Laura Giarre, l'Ing. Antonio Danieli e la Dott.ssa Elena Pirondini sono legati al programma Challenges, Sfide.

- La Prof.ssa Laura Giarre è docente di Ingegneria Elettronica presso l'Università di Palermo. La Prof.ssa Giarre è il responsabile scientifico per ABF del Progetto Fifth Sense;
- L'Ing. Antonio Danieli, direttore della Fondazione Marino Golinelli, ex direttore della Fondazione Nomisma. Ingegnere gestionale, è di supporto per lo sviluppo dell'organizzazione della Fondazione;
- La Dott.ssa Elena Pirondini, attualmente project coordinator presso UNFPA, e persona di esperienza in ambito di coordinamento generale e project management.

L'organo di Controllo ex art.14 dello Statuto, è l'organo di controllo della gestione e dell'organizzazione della Fondazione che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, partecipando senza diritto di voto a tutte le riunioni degli organi. È presieduto dal Presidente del Collegio dei Revisori. È formato da tre soggetti scelti fra dottori commercialisti iscritti nell'albo dei Revisori Contabili.



Nell'anno 2020, le vicende degli organi sociali possono essere riassunte come di seguito:

Date riunioni CDA

- 26/02/2020
- 31/03/2020
- 29/05/2020
- 20/07/2020
- 01/09/2020
- 17/09/2020
- 19/11/2020
- 30/12/2020

Nel corso dell'anno 2020 il Consiglio di Amministrazione si è riunito per attivare e monitorare le iniziative e i progetti posti in essere e da realizzare in seno all'anno in corso e nel medio periodo. Tutte le riunioni tranne quella del 17 Settembre si sono svolte in teleconferenza a causa della pandemia.

Nel corso del 2020 le figure di Presidente e di Direttore Generale delineate al fine di separare il ruolo e la responsabilità di indirizzo e approvazione della gestione da quello della gestione operativa, hanno operato secondo le rispettive competenze.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri come previsto dall'art.9 dello Statuto.

Inoltre come recita l'art.16 dello Statuto, è facoltà del Consiglio di Amministrazione, istituire con apposito Regolamento Comitati con funzioni consultive su specifiche materie coinvolgendo persone del Consiglio o esterne secondo la loro competenza.

In ordine alla composizione dei Comitati questi ultimi non sono ancora stati istituiti nel presente mandato seppur il Consiglio abbia manifestato l'intenzione di dotarsi di suddetti comitati.

Il modello di governance ed organizzazione realizzato nel 2020, in diretto riporto al Direttore Generale, prevede sei funzioni da ricoprire con persone specifiche (internamente o in outsourcing):

- Fundraising
- Marketing & Communication
- Finance & Accounting
- Legal & Compliance
- Programma "Break the Barriers"
- Programma "Challenges"





B.2 Struttura operativa

Dal 2016 sono state delineate le figure di Presidente e di Direttore Generale al fine di separare il ruolo e la responsabilità di indirizzo e approvazione della gestione da quello della gestione operativa, per distinguere le diverse competenze ed evitare ogni potenziale conflitto di interesse.

Il Presidente ha attribuito con procura speciale ai rogiti del Notaio Alberto Zetti, ampie deleghe operative al Direttore Generale.

La Fondazione ha acquisito competenze tali da poter allargare e consolidare le proprie attività istituzionali.

Nel 2020 sono stati confermati 1 dirigente con il ruolo di Direttore Generale, 1 quadro con il ruolo di Chief Finance Officer (CFO), 1 impiegato in area comunicazione, 1 impiegato in area comunicazione/Fundraising, 2 apprendisti in area finance e una assistente di direzione/office manager.

Per la realizzazione dei progetti sul campo la Fondazione ha accresciuto la squadra di collaboratori e professionisti che quotidianamente operano sui progetti educativi.

Tra i professionisti che collaborano con la Fondazione sono stati nominati un coordinatore pedagogico ed un responsabile immobili per la progettazione di nuovi interventi e la corretta manutenzione degli interventi esistenti.

I membri nominati dell'Advisory Board sono stati di importante supporto nella individuazione della strategia di sviluppo e delle singole attività e progetti da sostenere.

Molti professionisti e aziende hanno prestato in maniera volontaria e pro bono la propria opera per la costruzione dell'organizzazione della Fondazione.

È proseguita la collaborazione con partner di lungo periodo quale Fondation St. Luc per il mantenimento e lo sviluppo dei progetti in Haiti, si sono costituiti e sono in via di costituzione altri partenariati/relazioni istituzionali per lo sviluppo dell'attività istituzionale.

Per il resto l'operatività è stata supportata da un nutrito gruppo di volontari che con regolare frequenza hanno prestato servizio nelle varie funzioni.

Per la comunicazione, i materiali sono stati prodotti da un'agenzia esterna, così come il lavoro di un ufficio stampa affidato in outsourcing. In ambito di comunicazione e PR è stata stretta una collaborazione con l'Agenzia Internazionale Edelman.

La consulenza legale è in parte pro bono, in parte affidata a uno studio con cui abbiamo una relazione consolidata al fine di poter richiedere pareri e gestire in modo puntuale l'attività dell'anno, sia in termini di iniziative di raccolta fondi che di donazioni internazionali.

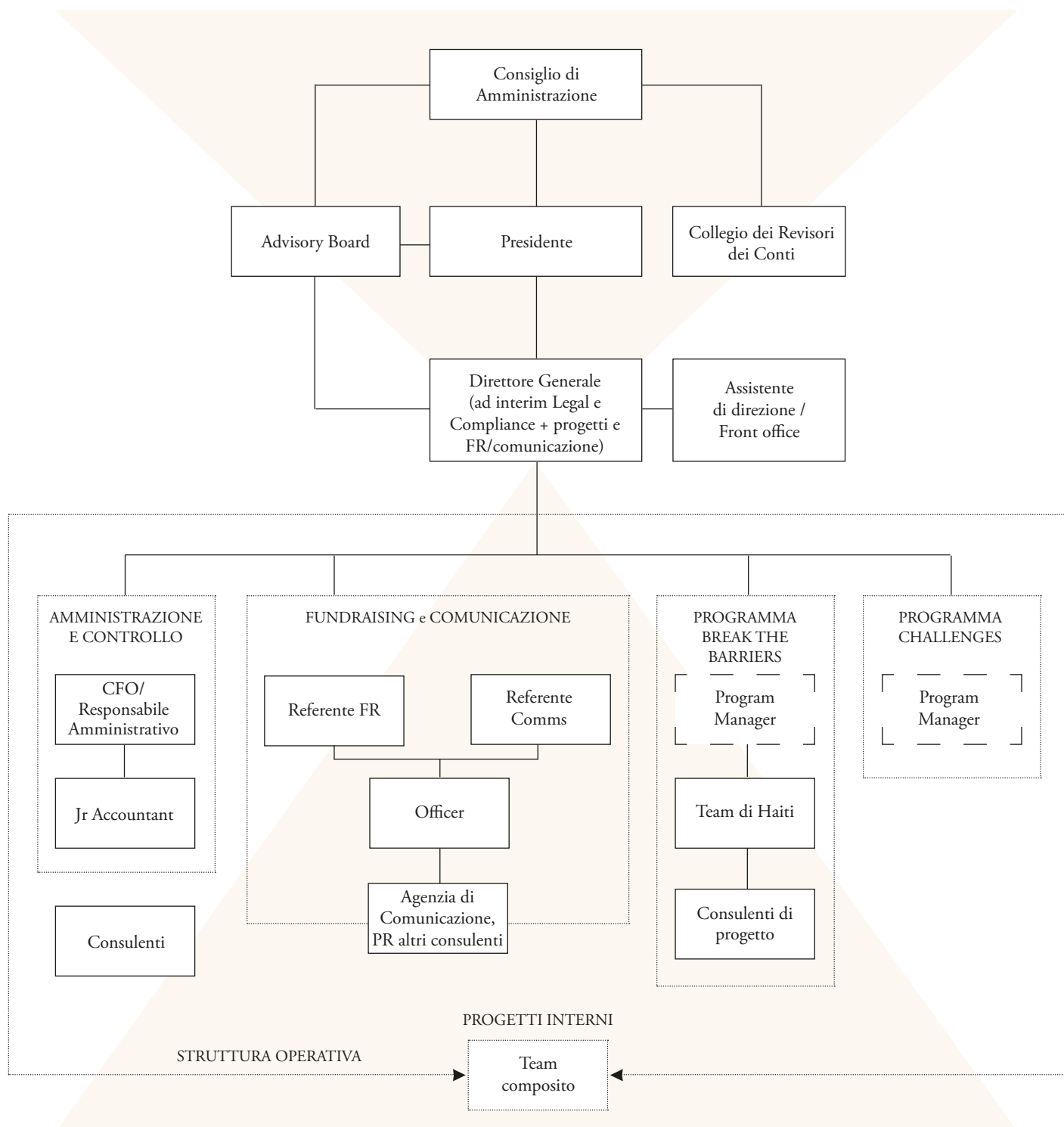
Oltre a questo, durante il 2020, la funzione amministrativa si è avvalsa di uno studio esterno per adempimenti tributari, consulenza in materia fiscale e paghe.

È stata inoltre condotta una ulteriore azione per la fidelizzazione dei volontari, affinché anche essi possano dare continuità e sostegno alla Fondazione.

Il sistema informativo acquisito nel 2014 per la gestione delle liberalità, nonché per la gestione dei progetti e dei contatti con gli stakeholders, è stato utilizzato per la realizzazione e diffusione dell'attività.

L'obiettivo da continuare a perseguire è stato, e lo sarà ancora per il 2021, la creazione di una squadra formata da dipendenti, collaboratori, fornitori esterni, volontari, che abbia come comune denominatore del proprio lavorare insieme: trust (fiducia), transparency (trasparenza) e teamwork (volontà di lavorare insieme).

Nella pagina accanto si riporta l'ipotesi di struttura organizzativa per funzioni ad oggi realizzata con in tratteggio le figure che saranno ricercate nel 2021.



C. ATTIVITÀ: I PROCESSI IN COSTRUZIONE

Il processo di lavoro: il sostegno ai progetti

La Fondazione Andrea Bocelli ha fino ad oggi operato ed opererà secondo tre linee di intervento:

1. Progettazione e realizzazione di progetti in proprio o realizzati in collaborazione con Enti o Istituzioni nazionali e internazionali, attività che rappresenta il *core* della Fondazione;
2. Attività filantropica a vario titolo, coerente con visione e valori del Fondatore;
3. Rapporti istituzionali, momenti di approfondimento ed interventi in partnership in iniziative in linea con la vision e la mission.

I beneficiari

Le risorse erogate dalla Fondazione, a parte quelle impiegate per gli interventi di origine interna, di cui al punto 2 e 3, possono avere ad oggetto, secondo quanto previsto da Statuto, solo iniziative di Enti Non Profit e Istituzioni nazionali ed internazionali, evitando la Fondazione di erogare risorse economiche direttamente a persone fisiche nel bisogno.

Già dal 2011, prima della costituzione della Fondazione, insieme a coloro che sono poi stati nominati membri dell'Advisory, sono effettuate ricerche ed analisi di progetti rientranti nei programmi della Fondazione e nelle intenzioni del Fondatore. Alla ricerca di un modello organizzativo che tenesse conto dell'impatto e delle motivazioni dei componenti di ABE, dal 2015 si è cercato di rafforzare e rendere solide le partnership in particolare con Fondation Saint Luc in Haiti. Le partnership si sono poi moltiplicate in vista della realizzazione dei progetti da mettere a terra. La volontà che è stata espressa dagli organi è quella di operare in proprio o in partenariato con soggetti di fiducia con stessa visione e obiettivi della Fondazione come bracci operativi.

Il documento programmatico previsionale pluriennale (DPP)

Il DPP è un documento che provvede alla pianificazione del triennio successivo all'approvazione. È un documento strategico di medio periodo che si usa per la redazione del DPA.

Il documento programmatico previsionale annuale (DPA)

Il DPA è un documento di programmazione dell'attività con particolare attenzione a progetti da realizzare, relativi costi e pianificazione dei ricavi. Il documento viene approvato ogni anno entro la fine dell'anno.

Le relazioni trimestrali

La relazione che viene redatta ogni trimestre è una verifica dell'attività programmata nel DPA, dei progetti realizzati, dei costi e dei ricavi. Con essa si provvede ad aggiornare la situazione del DPA.

La Fondazione opera in base agli indirizzi dettati in programmazione, andando per la maggior parte dei casi ad aggiornare il DPA per controllare lo stato dei progetti, dei ricavi e dei costi.

La ricerca dei modelli progettuali e la replicabilità

La Fondazione opera in primo luogo sviluppando strategie e progetti utili alla realizzazione della mission. Spesso i progetti sono di ideazione interna; per la realizzazione vi è la ricerca di partner in loco. Si cerca di sviluppare progetti che siano replicabili seppur con gli adattamenti che il singolo contesto richiede.

L'attività di grant-making

Talvolta, se la mission può realizzarsi supportando l'attività di terzi, il CDA può decidere di supportare le attività di altri soggetti senza gestire in prima persona.

La risposta alle emergenze

Da alcuni anni entro la Fondazione si è sviluppato un piccolo fondo corrispondente allo 0,001 della stima del deliberato per rispondere alle esigenze, in prevalenza di persone fisiche in particolari casi di difficoltà. Due volontarie sono completamente dedicate all'ascolto e al servizio su coordinamento del team.



D. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE: VISIONE D'INSIEME



Nell'anno 2020 l'attività della Fondazione si è realizzata attraverso tre livelli di operatività:

- realizzazione di progetti nazionali e internazionali in partnership con Istituzioni e Organizzazioni Non Profit, che rappresenta l'attività core della Fondazione;
- attività filantropica a vario titolo coerente con la filosofia del Fondatore;
- rapporti istituzionali ed interventi in partnership a iniziative dal profilo Istituzionale o di promozione dei singoli progetti.

Tali attività sono state realizzate entro i due programmi individuati dal Consiglio di Amministrazione in accordo con vision, mission e valori impressi alla Fondazione dall'unico Fondatore: il Programma Break the Barriers e il Programma Challenges.

Il **Programma Break the Barriers** ha come obiettivo il sostegno e la promozione di progetti che aiutino in particolare le popolazioni dei Paesi in Via di Sviluppo, dove condizioni di povertà, malattie, malnutrizione e complesse situazioni sociali invalidano o riducono le aspettative di vita.

La Fondazione vuole favorire interventi a favore della salute, l'istruzione e l'integrazione sociale e vuole farlo andando, ove possibile, a misurare l'impatto del proprio intervento allo scopo di migliorarlo continuamente. I progetti sostenuti nel 2020 sono di seguito riportati.

PARTNER	PROGETTO	DETTAGLIO PROGETTO	IMPORTO DELIBERATO in euro	IMPORTO EROGATO in euro
Fondation St. Luc Haiti	Running costs	WHEAT	1.400.805,46	1.400.805,46
Fondation St. Luc Haiti	Progetto di sviluppo	Empowering specializzazione	25.000	25.000
Fondation St. Luc Haiti	Running costs	Water truck	160.493	160.493
Fondation St. Luc Haiti	Progetto di sviluppo	Ricostruzione St. Augustin	200.000	200.000
Jameel Community	Progetto di sviluppo	Royal College	-	222.499
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Accademia Camerino	-	235.994
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Summer School Muccia	25.000	20.000
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Altre emergenze	29.000	13.282
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Musica Lab Lajatico	20.000	22.377
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Musica Lab Muccia	20.000	22.377
Diretto ABF	Emergenza sanitaria	Covid - Fase 1	375.000	557.270
Diretto ABF	Emergenza sanitaria	Covid - Fase 2	-	126.776
TOTALE			2.255.298	3.006.874

Gli importi deliberati ed erogati sono stati iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

Il **Programma Challenges** ha lo scopo di mettere insieme le migliori intelligenze per trovare soluzioni innovative che aiutino le persone ad affrontare e superare limiti posti dalla loro disabilità/disagio.

La Fondazione sostiene quindi progetti di ricerca scientifica, tecnologica o interventi sociali innovativi e originali, che permettano il superamento o comunque il miglioramento delle proprie condizioni a quanti vivono in uno stato di malattia o disagio economico/ sociale.

Dopo il periodo di collaborazione con il MIT il fondatore ha espresso la volontà di proseguire le attività di ricerca in Italia attraverso collaborazioni con Istituti di ricerca, Università italiane e Start Up italiane.

Dall'estate 2020 anche grazie la delega, formalizzata nel novembre 2020, il Consigliere Amos Bocelli ha aperto un dialogo con il gruppo di ricerca in BioRobotica del Prof. Micera della Scuola Superiore Sant'Anna.

Il 2021 sarà quindi l'anno della ripartenza del programma sempre alla ricerca di strumenti innovativi a basso costo, realizzati con tecnologie già esistenti, che possano migliorare la qualità di vita di persone con problematiche di salute.

Di seguito si riporta infine il totale delle erogazioni al 31/12/2020 divise per programmi di intervento.

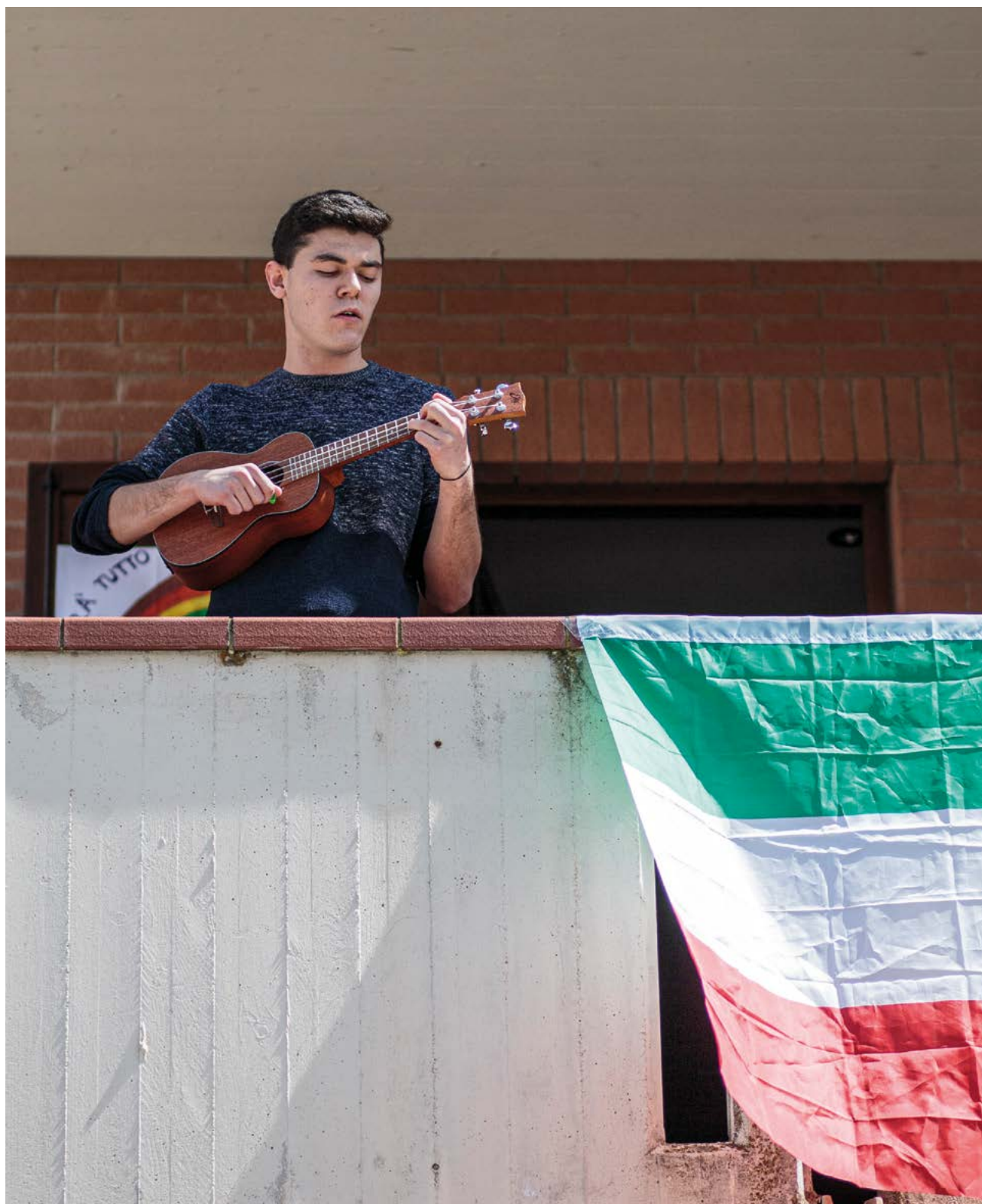
PROGRAMMA	IMPORTO DELIBERATO in euro	IMPORTO EROGATO in euro
Break the Barriers	2.255.298	3.006.874,03
Challenges	-	-
TOTALE	2.255.298	3.006.874

Gli importi deliberati ed erogati sono stati iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.



Progetti e attività ABF

in Italia e nel Mondo



Timeline



2013 / Giugno

ABF avvia il progetto Wheat a beneficio di 1.163 studenti delle 3 scuole di strada di St. Augustin, Notre Dame du Rosaire, St. Philomene in Haiti.



2014 / Aprile

Dopo aver stabilizzato il numero degli studenti, ABF avvia il progetto EDU per convertire le 3 scuole di strada di St. Augustin, Notre Dame du Rosaire, St. Philomene in strutture funzionali e sicure per 1750 studenti.



2015 / Aprile

ABF inaugura le prime 3 scuole che diventano subito il punto di riferimento e fulcro delle attività di progetto di sviluppo e assistenza per le Comunità.



2016 / Gennaio

ABF continua il suo lavoro nelle Comunità con la costruzione di 2 nuove scuole: Manitane e St. Raphael, situate nelle località di Dame Marie e St. Raphael. Il numero degli studenti arriva a 2550.



2017

ABF continua a lavorare in Haiti con i programmi di intervento nelle 5 comunità continuando a offrire accesso a istruzione, cure, acqua e beni primari e integrando i progetti con elementi di sviluppo di medio-lungo periodo.



2018

ABF inizia a strutturare il suo lavoro in Italia in favore delle comunità terremotate del Centro Italia, portando a modello l'esperienza sviluppata in Haiti donando alla scuola il ruolo di punto di riferimento della quotidianità. Continua altresì a lavorare in Haiti con progetti che garantiscono continuità nell'accesso a istruzione, cure, acqua e beni primari.



2019

ABF continua a lavorare sia in Italia che all'estero per garantire un'accesso all'istruzione di qualità ed equa a tutti gli studenti. Disegna e struttura programmi di intervento scalabili e replicabili in ulteriori Paesi. Grazie al team interdisciplinare e a partner internazionali guarda al futuro in modo sempre più globale.



2020

ABF implementa in Italia nuovi progetti educativi in Italia. Inaugura la nuova struttura dell'Accademia di Musica di Camerino, terzo intervento nelle aree post-sisma 2016. Continua a garantire accesso all'istruzione ad oltre 3.500 studenti. Risponde all'emergenza sanitaria Covid19 con due progetti: uno di assistenza alle fasce a rischio e agli operatori sanitari; uno dedicato alla implementazione della didattica digitale che diverrà poi un progetto pilota replicabile.

9 anni di ABF in numeri

Focus sulle principali attività

In 9 anni di attività insieme:

Abbiamo raccolto circa _____

40 milioni di euro.

Abbiamo costruito _____

9 scuole in Italia e in Haiti.

Abbiamo offerto a _____

3.500 studenti, libero accesso all'istruzione.

Abbiamo fornito a _____

8.000 persone, assistenza sanitaria di base nelle aree più povere e remote di Haiti.

Abbiamo fornito ogni giorno acqua potabile a _____

400.000 persone, che vivono negli slums.

Abbiamo aiutato _____

800 famiglie con un progetto specifico contro l'HIV.

Abbiamo formato _____

60 studenti con il progetto "Voices of Haiti", nato ai fini di sviluppare il loro potenziale in modo da poter esprimere liberamente le proprie capacità.

Abbiamo fornito a reparti Covid-19, case di cura e dove ve ne era bisogno, oltre _____

56.000 dispositivi sanitari

1 TAC

30 posti letto

Abbiamo fornito a _____

6 scuole, oltre 300 tablet, pc e materiale per l'implementazione della didattica digitale.

Il 2020, il Covid-19, l'impegno di ABF

ABF ha come mission Empowering People and Communities.

ABF raggiunge la propria mission operando prevalentemente nell'ambito dell'Educazione e della Ricerca Tecnologica. Tutto questo per il raggiungimento del Global Goal n.4 delle Nazioni Unite secondo cui "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

Nel Febbraio 2020 l'emergenza sanitaria Covid-19 ha sorpreso ABF impegnata nella propria attività tipica nelle scuole, durante la progettazione di nuovi interventi e la costruzione dell'Accademia della Musica di Camerino.

L'emergenza e l'ascolto delle Comunità con cui la Fondazione stava lavorando non poteva prescindere dal supporto nel momento del primo lockdown.

Tale emergenza ha reso necessario, dopo aver messo in sicurezza la struttura operativa, intervenire a fianco delle comunità e provvedere rapidamente ad una riorganizzazione interna che passasse dalle

procedure per rendere efficace il lavoro "agile", al rapido investimento in strumenti innovativi ed on line utili a sostituire i ricavi da eventi live, impossibili da realizzare.

Quando l'emergenza sanitaria ha fermato il cantiere di Camerino, ABF ha trovato un modo nuovo di mettersi al servizio delle comunità attraverso il sostegno alla salute e l'accesso all'istruzione. Salute e scuola sono le basi per mettere l'individuo in condizione di esprimere il meglio di sé e su queste basi il lavoro di ABF si è sviluppato nel 2020.

Le schede del bilancio di missione rappresentano tutto questo e si aprono con i progetti che non erano presenti in DPA e che si sono sviluppati nella Fase 1 e 2 dell'emergenza Covid-19.

Sono stati comunque portati avanti dal team anche tutti gli altri progetti previsti nel DPA 2020 seppur, nella maggior parte dei casi, rivisti o ridimensionati.





Break the Barriers

“Break the Barriers” ha come obiettivo il sostegno e la promozione di progetti che aiutino le fasce più deboli della popolazione in Italia e nei Paesi in Via di Sviluppo, dove condizioni di povertà, malattie, malnutrizione e complesse situazioni sociali invalidano o riducono le aspettative di vita.

La Fondazione vuole promuovere interventi a favore della salute, l'istruzione e l'integrazione sociale e vuole farlo andando, ove possibile, a misurare l'impatto del proprio intervento allo scopo di migliorarlo continuamente.

ABF in questo programma per l'anno in corso ha lavorato prevalentemente in Haiti e aperto un lavoro importante anche in Italia ed Europa.





PROGETTI

AREA EDUCAZIONE

Investimento in capitale umano:

- opportunità di accesso a istruzione primaria gratuita in PVS (Paesi in Via di Sviluppo) in particolare nelle zone più remote di Haiti;
- opportunità di alta formazione per futuri leader che con merito abbiano dimostrato la propria capacità.

AREA EMPOWERING COMMUNITIES

Offrire opportunità di espressione del proprio potenziale sia ad individui singoli che Comunità come chiave per creare un

circolo virtuoso di sviluppo socio-economico che nel lungo periodo possa tendere all'autosostentamento.

AREA HEALTH

Nei progetti Salute e Prevenzione, ABF lavora per portare assistenza sanitaria in aree remote e non raggiunte dai servizi sanitari locali. Al contempo attraverso seminari e assistenza domiciliare ABF lavora per creare

una nuova consapevolezza sull'importanza del prendersi cura del proprio corpo per la crescita e lo sviluppo delle nuove generazioni. Con il Programma HIV invece nella capitale sono assistite, anche a domicilio, 800 famiglie.

AREA EMERGENZA

ABF attiva azioni di supporto puntuale a fronte di emergenze umanitarie ed emergenze di persone fisiche in particolari difficoltà.

PROGETTO:

ABF per emergenza Covid-19

Località: Italia



PROGETTO

All'inizio dell'emergenza Coronavirus in Italia, la Andrea Bocelli Foundation era impegnata nella costruzione della nuova Accademia di Musica di Camerino, borgo marchigiano provato dal terremoto del 2016. In data 17 marzo, ABF ha deciso di sospendere temporaneamente i lavori di ricostruzione dell'Accademia della Musica di Camerino, per la sicurezza del team di operai, tecnici, addetti ai lavori e delle loro famiglie. Dopo Sarnano e Muccia, dove ABF ha ricostruito rispettivamente la scuola secondaria e la scuola primaria e dell'infanzia, l'intervento a Camerino rappresenta il nuovo intervento di ricostruzione post-sisma 2016 ed un investimento in termini di educazione. ABF ha deciso di rimanere a servizio delle comunità afflitte da una "doppia zona rossa", lanciando una raccolta fondi dedicata alla fase 1 dell'emergenza.

In questo contesto emergenziale legato alla diffusione del virus Covid-19, ABF ha scelto di mettersi al servizio per offrire supporto concreto a coloro che operano in prima linea ma anche alle realtà e comunità in stato di necessità.

Azioni su cura ed istruzione affinché ogni individuo possa esprimere al meglio il proprio potenziale. Ecco perché ABF ha scelto di attivare un progetto e una raccolta fondi dedicata: al fine di ristabilire una condizione di dignità che passa attraverso l'accesso ad elementi basilari quali la salute e l'istruzione appunto.

Dopo il successo della prima campagna diretta all'acquisizione di respiratori per la terapia intensiva dell'ospedale di Camerino convertito in Covid Hospital, attraverso una campagna di crowdfunding di circa due mesi la Fondazione è riuscita a supportare ospedali, RSA per anziani, associazioni di volontariato in Italia.

BENEFICIARI (Interventi realizzati da marzo a dicembre 2020)

Ospedale di Camerino / ASUR 3 Regione Marche

- Dotazioni di dispositivi di protezione individuale per terapia intensiva
- 4 respiratori per terapia intensiva
- TAC Tomografo Assiale Computerizzato Multistrato 128 slices di ultima generazione

Ospedale di Macerata / ASUR 3 Regione Marche

- Realizzazione reparto Covid 19 in 10 giorni. Inaugurazione avvenuta in data 7 aprile

Ospedale "San Giuseppe" di Empoli / AUsl Toscana Centro

- n. 15 Flussimetri

Ospedale “Lotti” di Pontedera

- Ecografo portatile per reparto Covid 19

Ospedale “San Giovanni di Dio” (Torregalli) di Firenze

- Respiratore portatile per reparto Covid 19

20 Concentratori di ossigeno

ASUR Macerata (RSA di Tolentino, RSA di Sarnano, Ospedale di Comunità di Matelica, RSA Esanatoglia)

Casa di Riposo di Cingoli

Casa di Riposo di Jesi

Casa di Riposo di San Severino Marche

Consegna settimanale di dispositivi di sicurezza (oltre 56.000 pz)

Ospedale di Camerino

Ospedale San Giovanni di Dio (Torregalli) a Firenze

Ospedale Apuane a Massa

Ospedale Versilia a Viareggio

Ospedale Lotti a Pontedera

Chirurgia Pediatrica Ospedale Meyer a Firenze

Case famiglie e Foresterie per Medici Case Ronald McDonald a Firenze e Roma

Casa di Cura Marche e Lazio

Associazioni di Volontariato Marche, site nel Cratere del Terremoto 2016

CONTESTO

Intorno a metà dicembre 2019, le autorità sanitarie della città di Wuhan in Cina (circa 11 milioni di abitanti), riscontrarono i primi casi di pazienti che mostravano i sintomi di una “polmonite di causa sconosciuta”; questo primo gruppo di malati era in qualche modo collegato al locale mercato umido, costituito da circa un migliaio di bancarelle su cui si vendevano anche polli, fagiani, pipistrelli, marmotte, serpenti, cervi macchiati e organi di conigli oltre ad altri animali selvatici. L'origine è ad oggi ancora incerta, ma l'ipotesi più accreditata è che si tratti di un nuovo coronavirus proveniente da una fonte animale (una zoonosi). La diffusione della malattia venne comunicata per la prima volta dalle autorità cinesi all'organizzazione mondiale della sanità il 31 dicembre 2019. Il ceppo responsabile della pandemia è stato identificato nei primi giorni di gennaio 2020 e denominato ufficialmente Coronavirus 2 della Sindrome Respiratoria Acuta Severa, abbreviato SARS-CoV-2 e inizialmente denominato nuovo Coronavirus 2019 (nCoV-2019) e raramente hCoV-2019. L'11 febbraio 2020 l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La ricerca preliminare sulla COVID-19 ha rilevato un tasso di letalità compreso tra il 9% e il 11% e, nel gennaio 2020, l'OMS ha suggerito che questo valore potesse essere di circa il 3%. Uno studio effettuato su 55 casi fatali ha rilevato che le prime stime sulla letalità potrebbero essere troppo elevate poiché non sono state prese in considerazione le infezioni asintomatiche stimando, dunque, un tasso di letalità (la mortalità tra gli infetti) compreso tra lo 0,8% includendo i portatori asintomatici e il 18% includendo solo i casi sintomatici della provincia di Hubei. Il 22 marzo, un approccio modellistico basato su dati francesi fornisce un tasso di letalità effettivo dello 0,8%. Al giorno 9 novembre 2020, sono stati confermati 50.517.420 contagi, con 1.257.922 decessi e 33.083.920 guarigioni. Infezioni sono state segnalate in gran parte del mondo occidentale e in Asia, principalmente in coloro che provenivano dalla Cina continentale, con trasmissione riscontrata anche in Germania, Francia, Italia, Hong Kong, Vietnam, Thailandia, Singapore, Giappone, Corea del Sud, Australia, Spagna, Regno Unito, Stati Uniti, Brasile, Messico, India, Israele, Turchia, Albania, Belgio, Russia, Svizzera, Svezia, Iran, Canada, Perù, Bangladesh, Argentina, Grecia, Egitto, Portogallo, Danimarca, Repubblica del Congo e Sud Africa. I decessi sono stati segnalati nella Cina continentale, nelle Filippine, e a Hong Kong. A partire dall'11 febbraio 2020, solo la Cina continentale è elencata come un'area con trasmissione di comunità in corso.

PROGETTO: Art & Music Labs

La rete: Istituto comprensivo "Sandro Pertini" di Capannoli (PI), Istituto comprensivo "Mons. Paoletti" di Pieve Torina (MC), Comune di Lajatico e Comune di Muccia.

Località: Pieve Torina (MC), Muccia (MC), Capannoli (PI), Lajatico (PI) - Italia



PROGETTO

Nella filosofia della Andrea Bocelli Foundation la scuola non è solo una struttura sicura funzionale in cui imparare, ma un punto di raccordo per l'intero territorio, un luogo da abitare, vivere ed in cui condividere storie ed emozioni attraverso l'offerta di condizioni in cui far emergere, acquisire e consolidare nuove relazioni, apprendimenti e competenze. A questo fine il progetto Art & Music Labs prevede l'inserimento della figura dell'atelierista all'interno dell'organico educativo, oltre che l'ampliamento e la cura degli spazi laboratoriali. Alla base è posta la consapevolezza che la naturale predisposizione dei bambini alla condivisione di immagini, pensieri ed emozioni attraverso codici comunicativi basati su forme complesse, debba essere sostenuta attraverso contesti spaziali e relazionali ricchi e validi in termini di opportunità di esplorazione, costruzione e condivisione. In questa cornice l'atelierista progetta esperienze integrate all'interno della programmazione complessiva proposta dalle insegnanti, condividendone i significati e risultati emersi. L'inserimento della figura di atelierista è accompagnata e agevolata da un coordinatore pedagogico che sostiene l'integrazione delle attività con l'offerta educativa e didattica della struttura.

BENEFICIARI

130

Bambini coinvolti ogni anno

25

Insegnanti ed educatrici

0-11 anni

Fascia d'età coinvolta

2

Strutture coinvolte





OBIETTIVI

- Offrire le condizioni adeguate allo sviluppo del talento di ciascun bambino
- Offrire una strumentazione musicale adeguata al raggiungimento di una completa padronanza del linguaggio stesso
- Offrire una risorsa innovativa utile alla progettazione di esperienze educative musicali ed artistiche integrate nelle più ampie programmazioni svolte dalle scuole
- Dare un sostegno significativo ad aree che si trovano ad affrontare quotidianamente sfide demografiche e ambientali
- Azioni di coordinamento, ricerca e formazione

CONTESTO

Il rapporto Istat BES 2020 conferma che in Italia, nonostante i miglioramenti conseguiti nell'ultimo decennio, non si è ancora in grado di offrire a tutti i giovani le stesse opportunità per un'educazione adeguata. In particolare, il livello di istruzione e di competenze che i giovani riescono a raggiungere dipende ancora in larga misura dall'estrazione sociale, dal contesto socio-economico e dal territorio in cui abitano.

LE AZIONI

- Integrare, arricchire e curare l'allestimento dei Laboratori di Musica e Arte
- Inserimento e supporto alla figura di un atelierista
- Qualificazione dell'offerta attraverso il coordinamento pedagogico ABF



PROGETTO:

Digital Lab - ABF per l'innovazione didattica

La rete: I.C. "S. Pertini" di Capannoli, I.C. "Mons. Paoletti" di Pieve Torina e I.C. "G. Leopardi" di Sarnano, Comune di Lajatico, Comune di Muccia e Comune di Sarnano.

Località: Pieve Torina (MC), Sarnano (MC), Muccia (MC), Capannoli (PI) - Italia

Località: Pieve Torina (MC), Muccia (MC), Sarnano (MC), Capannoli (PI), Lajatico (PI) - Italia

**PROGETTO**

A seguito e parallelamente all'implementazione dei progetti Art & Music Labs – al cui centro sono posti i linguaggi espressivi propri dell'arte e della musica quali risorse per favorire, sostenere e promuovere i talenti di ciascuno – ABF promuove nella propria rete di Scuole l'impiego delle nuove tecnologie per l'educazione: prezioso strumento di comunicazione e di integrazione curricolare finalizzato al miglioramento della qualità e volto all'innovazione didattica. Il progetto – che rappresenta una innovazione significativa sul piano della promozione delle nuove tecnologie per l'innovazione didattica – ha la finalità di creare e mantenere le condizioni che rendano i device veri e propri strumenti a sostegno, integrazione e arricchimento dei processi di apprendimento. La biblioteca digitale – ABF TeachBus – messa a disposizione di ciascuna scuola accoglie tutti i device necessari per coprire il numero degli studenti presenti nella scuola. Inoltre, ogni device è consegnato allo studente già customizzato con contenuti e applicazioni accuratamente scelti anche sulla base della fascia di età e – terminato il ciclo di studi – torna all'interno della biblioteca digitale pronto per essere nuovamente destinato.

Il progetto include infine l'elaborazione di una piattaforma online per gli ABF Labs, che offrirà l'accesso a una ricca selezione di contenuti educativi, e la formazione e l'inserimento all'interno dell'organico docente delle scuole della figura dell'atelierista digitale: un bibliotecario 4.0 specializzato nell'impiego delle nuove tecnologie per l'educazione che, in team con il gruppo di lavoro ABF, promuoverà nuove e trasversali prospettive di utilizzo degli strumenti tecnologici per gli studenti, supportando insegnanti e famiglie nel migliore utilizzo di questi dispositivi.

BENEFICIARI**200**

Bambini coinvolti ogni anno

40

Insegnanti ed educatori

0-14 anni

Fascia d'età coinvolta

3

Strutture coinvolte



OBIETTIVI

- Favorire contesti di apprendimento che promuovano contesti di interazione, comunicazione e relazione anche attraverso il supporto delle nuove tecnologie
- Offrire le condizioni adeguate affinché ciascun bambino possa scoprire o potenziare i propri talenti
- Potenziare l'offerta didattica
- Creare e mantenere le condizioni che rendano le nuove tecnologie per l'educazione strumenti a sostegno, integrazione e arricchimento dei processi di relazione, conoscenza e apprendimento
- Azioni di coordinamento, ricerca e formazione

CONTESTO

L'informativa ISTAT di aprile 2020 illustra un quadro in cui fra i minori fino a 17 anni il 57% deve condividere il proprio PC o tablet e il 12,3% non ne dispone affatto, laddove il 34% ha competenze basse e il 32% solo abilità di base. Inoltre l'indagine OCSE del 2018 rivela che in Italia quasi la metà degli insegnanti (48%) non ha mai ricevuto un training formale sull'uso delle nuove tecnologie per la didattica e solo poco più di 1 su 3 (36%) si sente particolarmente preparato nell'utilizzarle. Nonostante il fatto che l'utilizzo delle nuove Tecnologie della comunicazione e dell'informazione (Information and Communication Technologies, ICT) da parte degli individui e delle famiglie rappresenti uno dei traguardi fondamentali delle politiche d'inclusione sociale e culturale dell'Unione Europea – rientrando tra le competenze chiave – il livello di alfabetizzazione generale risulta molto basso.

LE AZIONI

- Fornire gli ABF TeachBus: biblioteche di device (notebook e tablet) in grado anzitutto di garantire a tutte le bambine e ai bambini coinvolti le condizioni per mantenere le relazioni con i propri compagni, gli insegnanti e gli atelieristi. Ogni device è consegnato già customizzato con contenuti e applicazioni accuratamente scelti anche sulla base della fascia di età, e – terminato il ciclo di studi – torna all'interno della biblioteca digitale pronto per essere nuovamente destinato
- Offrire la piattaforma ABF Online-Labs: una piattaforma online per gli ABF Labs, che offrirà l'accesso a una ricca selezione di contenuti educativi
- Inserire, formare e coordinare l'Atelierista Digitale: un bibliotecario 4.0 specializzato nell'impiego delle nuove tecnologie per l'educazione che, in team con il gruppo di lavoro ABF, promuove nuove e trasversali prospettive di utilizzo degli strumenti tecnologici per le bambine e i bambini, supportando insegnanti e famiglie nel migliore utilizzo di questi dispositivi
- Assicurare la presenza del Coordinamento pedagogico quale funzione di supervisione, raccordo e messa in rete del progetto, garanzia della formazione continua degli operatori e della qualità educativa complessiva

PROGETTO:

H-Labs - ABF per la scuola in ospedale

La rete: AOPI (Associazione Ospedali Pediatrici Italiani),
Ministero dell'Istruzione.
Località: Italia

**PROGETTO**

Il Progetto ABF H-LABS integra e declina i modelli di intervento sperimentati nelle Scuole della rete ABF all'interno degli Ospedali Pediatrici Italiani, con l'obiettivo di restituire anche ai bambini e agli studenti ospedalizzati luoghi belli, curati e accoglienti in cui poter abitare la relazione con gli altri. Al centro sono posti i linguaggi espressivi propri dell'arte e della musica. Intesi come strumento per favorire, sostenere e promuovere i talenti di ciascuno. È inoltre implementato l'impiego delle nuove tecnologie per l'educazione, prezioso strumento di comunicazione e di integrazione curricolare, finalizzato al miglioramento della qualità e volto all'innovazione didattica.

TARGET

- Numero di bambini potenzialmente coinvolti ogni anno: 70 000
- Fascia d'età coinvolta: 3-18 anni
- Numero di insegnanti potenzialmente coinvolti ogni anno: 1 000
- Numero sezioni di Scuola in Ospedale facenti parte della rete AOPI: 16

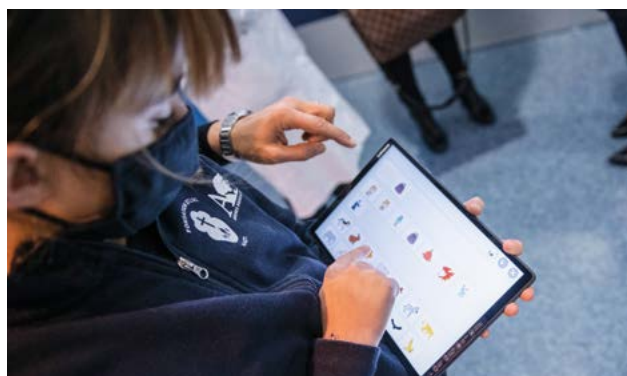
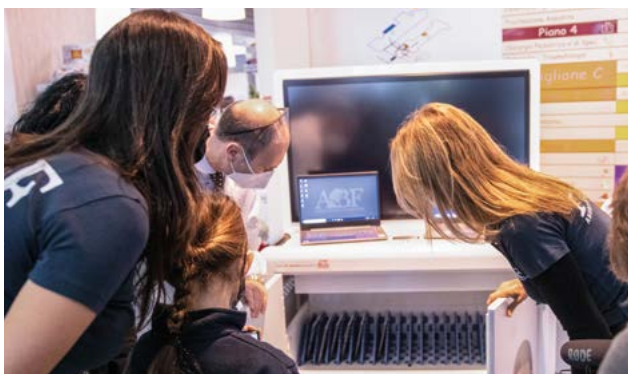
OBIETTIVI

- Realizzare ambienti esteticamente belli, curati e accoglienti, in cui costruire nuove conoscenze e competenze attraverso ricche opportunità di relazione con gli altri
- Favorire contesti di apprendimento che promuovano la relazione, di vicinanza e a distanza, con i propri compagni di classe e con il gruppo di pari presenti
- Offrire le condizioni adeguate affinché ciascun bambino possa scoprire o potenziare i propri talenti
- Potenziare l'offerta didattica, integrandola con una progettazione innovativa che includa l'arte, la musica, le lingue straniere quale sfondo integratore e promotore di nuovi saperi, consapevolezza e competenze
- Creare e mantenere le condizioni che rendano le nuove tecnologie per l'educazione strumenti a sostegno, integrazione e arricchimento dei processi di relazione, conoscenza e apprendimento

BENEFICIARI
Fase 1 - Digital

IRCCS G. Gaslini e I.C. Sturlo di Genova

Bambini coinvolti ogni settimana: 100
Fascia d'età coinvolta: 3-18 anni
Insegnanti coinvolti: 6



CONTESTO

La Scuola in Ospedale garantisce, alle bambine e i bambini come alle ragazze e ai ragazzi ricoverati, il diritto all'educazione e all'istruzione. In Italia sono oltre 70.000 gli studenti – prevalentemente della Scuola dell'infanzia e primaria – cosiddetti “ospedalieri”, ovvero che frequentano le Scuole in Ospedale in strutture specializzate e/o a domicilio. Si sale ad un milione se si guarda ai bambini cronici, ovvero affetti da patologie complesse.

LE AZIONI

Fase 1 – Digital

- Fornire gli ABF TeachBus: biblioteche di device (notebook e tablet) in grado anzitutto di garantire a tutte le bambine e ai bambini coinvolti le condizioni per mantenere le relazioni con i propri compagni, gli insegnanti e gli atelieristi. Ogni device è consegnato già customizzato con contenuti e applicazioni accuratamente scelti anche sulla base della fascia di età, e – terminato il ciclo di studi – torna all'interno della biblioteca digitale pronto per essere nuovamente destinato
- Offrire la piattaforma ABF Online-Labs: una piattaforma online per gli ABF Labs, che permette l'accesso a una ricca selezione di contenuti educativi
- Inserire, formare e coordinare l'Atelierista Digitale: un bibliotecario 4.0 specializzato nell'impiego delle nuove tecnologie per l'educazione che, in team con il gruppo di lavoro ABF, promuove nuove e trasversali prospettive di utilizzo degli strumenti tecnologici per le bambine e i bambini, supportando insegnanti e famiglie nel migliore utilizzo di questi dispositivi
- Assicurare la presenza del Coordinamento pedagogico quale funzione di supervisione, raccordo e messa in rete del progetto, garanzia della formazione continua degli operatori e della qualità educativa complessiva

Fase 2 – Art & Music

- Adeguare, riorganizzare e allestire – oppure laddove sia necessario costruire ex-novo – gli spazi dedicati agli ABF LABS in cui accogliere anche le sezioni di Scuola in Ospedale in ciascun Ospedale Pediatrico
- Inserire, formare e coordinare gli Atelieristi dei Linguaggi Espressivi: professionisti specializzati nella progettazione di esperienze artistiche e musicali anche in lingua straniera, a supporto, implementazione ed arricchimento delle attività scolastiche e curricolari

PROGETTO:

ABF Summer Camp

La rete: Istituto comprensivo "Mons. Paoletti" di Pieve Torina (MC)
e Comune di Muccia.

Località: Pieve Torina (MC), Muccia (MC) - Italia



PROGETTO

La Fondazione Andrea Bocelli, dopo aver inaugurato il nuovo Polo Scolastico "E. De Amicis", avvia durante il mese di luglio di ogni anno l'ABF Summer Camp, accogliendo le bambine ed i bambini, gli insegnanti e le famiglie del Comune di Muccia e dei territori limitrofi. Quindici giorni di attività nella nuova struttura, che offrono un luogo di incontro, ricerca e scoperta in cui i bambini – ma anche gli adulti, insegnanti e genitori – possono ritrovare e condividere il piacere dell'apprendere, dello stare insieme, di cura di sé, dell'altro e di ciò che ci circonda.

Il progetto, incentrato sull'acquisizione della consapevolezza del valore della cura di sé, dell'altro e dell'ambiente che ci circonda in particolare attraverso l'impiego dei linguaggi espressivi e digitali è intrapreso e realizzato da un'equipe di lavoro ricca ed eterogenea: volontari, atelieristi, esperti, educatori e insegnanti, oltre al personale ausiliario e dedicato alla preparazione dei pasti.

BENEFICIARI

60 bambini

Bambini coinvolti nell'edizione 2020

3-11 anni

Fascia di età coinvolta

OBIETTIVI

- Offrire un'occasione di sperimentazione della pluralità di opportunità offerte dalla nuova struttura a bambini, famiglie ed insegnanti
- Promuovere la concezione di scuola quale polo educativo, culturale e sociale di riferimento per l'intera comunità, creando nuovi e differenti contesti di incontro e condivisione all'interno della scuola, e offrendo strategie e strumenti per abitarla – sfruttando tutte le sue potenzialità – quotidianamente
- Favorire la ricerca, la scoperta e la cura dei propri e degli altrui talenti attraverso un contesto educativo che accoglie una molteplicità di linguaggi e intelligenze
- Promuovere pratiche di cura di sé, dell'altro e dell'ambiente che ci accoglie
- Sostenere le insegnanti nell'acquisizione di differenti possibilità metodologiche didattiche da intraprendere a sostegno dell'innovazione didattica



CONTESTO

Il 24 agosto 2016 alle 3.36 un terremoto di magnitudo 6.0 colpisce il Centro Italia, interessando i territori di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Sono migliaia le persone coinvolte nell'evento che provoca 299 vittime, numerosi feriti e gravi danni sul territorio. Il 26 e il 30 ottobre nuovi violenti terremoti interessano il Centro Italia, in particolare il confine tra Umbria e Marche. La scossa del 30 ottobre – di magnitudo 6.5 – è la più forte in Italia degli ultimi trent'anni. Il 95% delle abitazioni risultano inagibili. La popolazione vive nelle SAE. ABF nel giugno 2019 ha consegnato alla Comunità una nuova struttura funzionale e sicura realizzata in 150 giorni cantiere.

LE AZIONI

ABF sostiene:

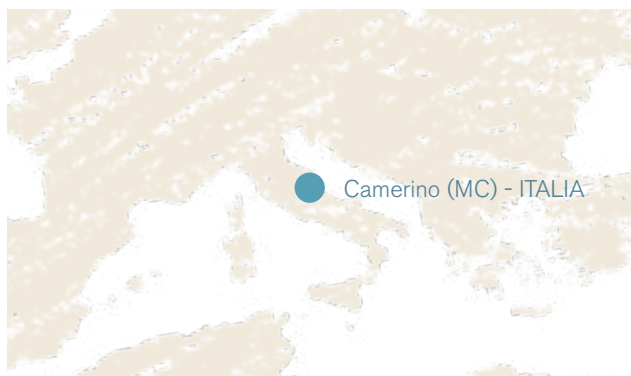
- I costi di realizzazione del Summer Camp
- L'organizzazione logistica
- Il coordinamento pedagogico delle attività
- La formazione del personale impiegato
- Le azioni di progettazione, documentazione e monitoraggio, e valutazione delle attività intraprese



PROGETTO:

Accademia della Musica di Camerino “Franco Corelli”

La rete: Commissario Straordinario del Governo Italiano per la Ricostruzione, USR Regione Marche, Comune di Camerino.
Località: Camerino (MC) - Italia



PROGETTO

Dopo la realizzazione della Scuola ‘Giacomo Leopardi’ di Sarnano, e della scuola primaria e dell’infanzia di Muccia, in provincia di Macerata, Andrea Bocelli Foundation ha dedicato un nuovo progetto a Camerino, nella Marche, per costruire il nuovo Palazzo della Musica distrutto dallo sciame sismico che ha colpito il Centro Italia nel 2016 e che continua a martoriare da allora quella terra. Il progetto, a beneficio degli oltre 160 studenti, grazie ad una convenzione con il Conservatorio di Fermo già in atto, permette alla nuova struttura di ospitare non solo le lezioni degli allievi iscritti ma anche di fungere da sede distaccata dello stesso assumendo un ruolo ancora più significativo per il territorio. Sono coinvolti nel progetto il Comune di Camerino, le Associazioni del territorio, l’Università e i licei musicali e il Conservatorio di Fermo che eccezionalmente ha già concesso una convenzione pluriennale di lunga durata. ABF non si è solo realizzatore della costruzione ma insieme alle Istituzioni sopra citate farà un percorso per potenziare e rendere auto-sostenibile la struttura dedicata alla musica, mettendola in rete se possibile, con le altre esperienze locali e nazionali di cui si occupa. La nuova struttura, realizzata con tecniche di costruzione moderne e antisismiche, accoglie aule didattiche tematiche, spazi comuni e un auditorium.

OBIETTIVI

- Mantenere continuità nell’accesso all’educazione alla musica
- Offrire una struttura adeguata e definitiva
- Dare un segno tangibile alla Comunità di ripristino della quotidianità
- Offrire alle comunità un punto di riferimento
- Consolidare le attività progettuali del territorio creando un sistema integrato di progetto

BENEFICIARI

160

Studenti coinvolti

73

Membri orchestra “Città di Camerino”

18

Insegnanti

6.850 c.a.

Abitanti di Camerino



CONTESTO

Il 24 agosto 2016 alle 3.36 un terremoto di magnitudo 6.0 colpisce il Centro Italia, interessando i territori di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Sono migliaia le persone coinvolte nell'evento che provoca 299 vittime, numerosi feriti e gravi danni sul territorio. Il 26 e il 30 ottobre nuovi violenti terremoti interessano il Centro Italia, in particolare il confine tra Umbria e Marche. La scossa del 30 ottobre – di magnitudo 6.5 – è la più forte in Italia degli ultimi trent'anni.

LE AZIONI

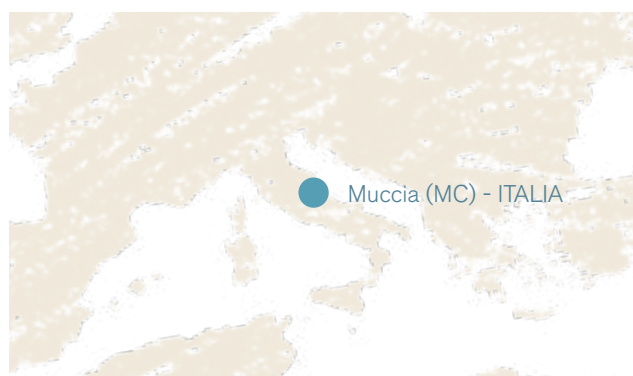
L'Andrea Bocelli Foundation ha effettuato su appalto diretto la costruzione della nuova struttura con coordinamento delle attività con gli uffici centrali e locali del Commissario Straordinario per la Ricostruzione



PROGETTO:

Scuola di Istruzione Primaria e dell'Infanzia "E. De Amicis" di Muccia

La rete: Commissario Straordinario del Governo Italiano per la Ricostruzione, Comune di Muccia.
Località: Muccia (MC) - Italia



PROGETTO

Dopo la realizzazione della Scuola 'Giacomo Leopardi' di Sarnano, in provincia di Macerata, inaugurata nel maggio 2018 e realizzata in soli 150 giorni, Andrea Bocelli Foundation ha realizzato un nuovo progetto a Muccia, nella Marche, per ricostruire la scuola di istruzione primaria e la scuola dell'infanzia "E. De Amicis" distrutte dallo sciame sismico che ha colpito il Centro Italia nel 2016 e che continua a martoriare da allora quella terra.

Il progetto, a beneficio degli studenti della scuola materna e primaria, ha previsto: la demolizione delle vecchie strutture e la costruzione delle nuove avviata di concerto con gli uffici del Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione e USR della Regione Marche. La nuova struttura scolastica definitiva è stata donata "chiavi in mano" all'amministrazione locale. Nel Comune ad oggi, la quasi totalità delle famiglie vive nei nuclei abitativi modulari e i bambini fanno lezione nei container, il 95% delle abitazioni è inagibile, ma qui, la volontà di rimanere nella propria terra, lo spirito di comunità è forte e va oltre le difficoltà del riorganizzare la propria quotidianità. È per questo motivo che ABF ha scelto di riportare un punto di riferimento importante come la scuola in questo paese, per restituire agli studenti e alle loro famiglie una struttura funzionale, sicura e che possa offrire anche spazi di aggregazione oltre che didattici.

OBIETTIVI

- Realizzare la nuova struttura della scuola di istruzione primaria e materna "E. De Amicis"
- Ripristinare il normale svolgimento delle attività didattiche
- Restituire alla Comunità di Muccia e ai suoi giovani confidenza e fiducia nel futuro e la volontà di non lasciare la propria terra

BENEFICIARI

50

Studenti coinvolti

11

Insegnanti

1.000 c.a.

Abitanti di Muccia



CONTESTO

Il 24 agosto 2016 alle 3.36 un terremoto di magnitudo 6.0 colpisce il Centro Italia, interessando i territori di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Sono migliaia le persone coinvolte nell'evento che provoca 299 vittime, numerosi feriti e gravi danni sul territorio. Il 26 e il 30 ottobre nuovi violenti terremoti interessano il Centro Italia, in particolare il confine tra Umbria e Marche. La scossa del 30 ottobre – di magnitudo 6.5 – è la più forte in Italia degli ultimi trent'anni. Il 95% delle abitazioni risultano inagibili. La popolazione vive nelle SAE. ABF nel giugno 2019 ha consegnato alla Comunità una nuova struttura funzionale e sicura realizzata in 150 giorni cantiere. Nell'anno in corso non vi sono state delibere o erogazioni per il progetto. Si dà conto nella scheda dei risultati raggiunti.

LE AZIONI

L'Andrea Bocelli Foundation ha effettuato su appalto diretto la costruzione della nuova struttura con coordinamento delle attività con gli uffici centrali e locali del Commissario Straordinario per la Ricostruzione.

PROGETTO:

Scuola di Istruzione Secondaria di Primo Grado “G. Leopardi” di Sarnano

La rete: Only the Brave Foundation, Commissario Straordinario del Governo Italiano per la Ricostruzione, Comune di Sarnano.
Località: Sarnano (MC) - Italia



PROGETTO

Andrea Bocelli Foundation e Only The Brave Foundation, accomunate dalla volontà di realizzare progetti concreti e solidali a livello internazionale, si sono date come obiettivo quello di riportare normalità nel futuro dei tanti giovani di Sarnano, un borgo medioevale ricco di storia, sito in provincia di Macerata, il cui patrimonio artistico è stato duramente colpito dal terremoto. Andrea Bocelli Foundation e Only the Brave Foundation hanno deciso quindi di unire le forze per la ricostruzione della Scuola Media “Giacomo Leopardi” di Sarnano, resa inagibile dal sisma che ha colpito il Centro Italia la scorsa estate. I lavori sono stati avviati di concerto con gli uffici del Commissario Straordinario per la Ricostruzione ed è stata donata “chiavi in mano” all’amministrazione locale il 2 maggio 2018, dopo 150 giorni dall’inizio dei lavori, completando i 1400 mq di spazi. La nuova struttura, realizzata con tecniche di costruzione moderne e antisismiche, accoglie per l’anno accademico 2019/2020, 108 studenti della scuola media e tre classi della Scuola Elementare sono ospitate in attesa che venga realizzata la nuova struttura. Nel maggio 2019 ha ricevuto il riconoscimento ufficiale da parte del Ministero dell’Istruzione di istituto ad indirizzo musicale.

BENEFICIARI

150

Studenti coinvolti

20

Insegnanti

3.268

Abitanti di Sarnano





OBIETTIVI

- Realizzare la nuova struttura della scuola
- Ripristinare il normale svolgimento delle attività didattiche
- Restituire alla Comunità di Sarnano e ai suoi giovani confidenza e fiducia nel futuro e la volontà di non lasciare la propria terra

CONTESTO

Il 24 agosto 2016 alle 3.36 un terremoto di magnitudo 6.0 colpisce il Centro Italia, interessando i territori di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Sono migliaia le persone coinvolte nell'evento che provoca 299 vittime, numerosi feriti e gravi danni sul territorio. Il 26 e il 30 ottobre nuovi violenti terremoti interessano il Centro Italia, in particolare il confine tra Umbria e Marche. La scossa del 30 ottobre – di magnitudo 6.5 – è la più forte in Italia degli ultimi trent'anni. Il 95% delle abitazioni risultano inagibili. La popolazione vive nelle SAE. ABF nel giugno 2019 ha consegnato alla Comunità una nuova struttura funzionale e sicura realizzata in 150 giorni cantiere.

Nell'anno in corso non vi sono state delibere o erogazioni per il progetto. Si dà conto nella scheda dei risultati raggiunti.

LE AZIONI

- Progetto di ricostruzione della scuola
- Coordinamento delle attività con il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
- Coordinamento con i partner di progetto, privati e pubblici



PROGETTO: W.H.E.A.T - Haiti

La rete: Fondation St. Luc - Haiti

Località: Haiti



PROGETTO

In un contesto come quello di Haiti il ruolo svolto dalla scuola è fondamentale: luoghi sicuri in cui i bambini si possono “rifugiare” dai pericoli della delinquenza dilagante e usufruire di un’educazione che sia potenzialmente motivo di riscatto per loro e la comunità stessa. Educare i bambini e le loro famiglie al concetto di scuola come possibilità di riscatto per loro stessi e la comunità significa ingenerare una consapevolezza che il cambiamento debba passare da e per loro. L’educazione, e il rispetto per il valore della stessa, riafferma la dignità degli individui, rendendoli capaci di incidere positivamente sulle scelte del loro futuro. Educazione significa, inoltre, cultura del rispetto di sé, del proprio corpo, in un approccio più responsabile alla sessualità e alle malattie che ne conseguono. Tutte le scuole del sistema ABF-Fondation St.Luc sono riconosciute ed equiparate a quelle statali e sono gestite da insegnanti e personale qualificato debitamente autorizzati. Il programma scolastico è conforme a quello delle scuole pubbliche ed è gestito da un comitato centrale, che è responsabile per l’implementazione e il controllo della sua applicazione nelle scuole delle varie comunità. Un comitato locale è presente in ogni scuola e gestisce l’adattamento del programma in base alle caratteristiche e alle esigenze del contesto e al livello degli studenti interessati. Il Comitato centrale è in continuo dialogo con i comitati locali, comunicazione che consente la risposta non solo ai bisogni specifici connessi all’istruzione, ma anche alle condizioni generali in cui si opera. Tutti gli insegnanti sono inclusi in un programma di formazione periodica, che segue il programma di educazione nazionale. Le 5 scuole di St. Augustin, St.Philomene, Notre Dame du Rosaire, St. Raphael e Manitanne includono aule di apprendimento attrezzate, uffici di direzione, biblioteca, computer lab, cucina, mensa, servizi sanitari, playground. Alcune delle strutture scolastiche sono dotate di elettricità alimentata da un sistema di pannelli solari, lampioni ad energia solare, torri dell’acqua che servono anche la Comunità, sistema di purificazione e distribuzione dell’acqua. Le scuole ABF ospitano il progetto ABF Mobile Clinic, il progetto 3.COM Project, incontri con dei comitati educativi e con i rappresentanti delle Comunità.

BENEFICIARI

Scuola St. Augustin

Abitanti della comunità: 50.000

Bambini coinvolti: 997

Impiegati: 19

Insegnanti: 40

Famiglie beneficiarie: 850

Beneficiari indiretti: 5.600

Scuola Manitanne

Abitanti della comunità: 50.000

Bambini coinvolti: 430

Impiegati: 13

Insegnanti: 23

Famiglie beneficiarie: 350

Scuola Notre Dame du Rosaire

Abitanti della comunità: 70.000
Bambini coinvolti: 430
Impiegati: 14
Insegnanti: 23
Famiglie beneficiarie: 350

Scuola St. Philomene

Abitanti della comunità: 53.000
Bambini coinvolti: 430
Impiegati: 11
Insegnanti: 21
Famiglie beneficiarie: 350

Scuola St. Raphael

Abitanti della comunità: 50.000
Bambini coinvolti: 450
Impiegati: 10
Insegnanti: 24
Famiglie beneficiarie: 375

OBIETTIVI

- Mantenere continuità nell'accesso all'educazione degli studenti delle 5 comunità
- Garantire un salario agli insegnanti
- Offrire un pasto agli studenti ogni giorno
- Migliorare il livello di istruzione delle 5 comunità
- Offrire alle comunità un punto di riferimento

CONTESTO

Nel corso del 2019 il Paese è stato interessato da importanti blocchi economici e sociali dovuti alle agitazioni politiche pregresse. Le dimostrazioni e le continue lotte tra clan e classi ha fatto subire un importante arresto anche alle attività quotidiane quali l'accesso all'istruzione per molti studenti. Le scuole ABF-FSL sono rimaste chiuse per settimane con discontinuo accesso alle lezioni da parte degli studenti.

St. Augustin - Abricots

Abricots è un villaggio sito a 2 ore di macchina da Jeremie. I principali mezzi di sostentamento delle famiglie che vi risiedono sono l'agricoltura e la pesca. Queste attività sono svolte in modo casuale e non garantiscono per questo l'approvvigionamento opportuno per il sostentamento. La scuola St. Augustin può accogliere fino a 950 studenti provenienti dai vicini villaggi. Mediamente ogni studente percorre 3 km a piedi ogni mattina per raggiungere la scuola. La struttura scolastica è attuale è stata realizzata dalla Fondazione e inaugurata nel giugno 2015. L'uragano Matthew dell'ottobre 2016 ha fortemente danneggiato la struttura che, dopo un anno di lavori, è stata interamente ripristinata a dicembre 2017. Nel 2020 la Fondazione ha avviato la realizzazione di una nuova struttura che ospiterà le classi del kindergarten, 7 aule, 250 studenti di capienza.

Notre Dame du Rosaire - Croix-des-Bouquets

La scuola Notre Dame è situata nel quartiere di Croix-des-Bouquets, quartiere degli artisti della città di Port-au-Prince. In questo quartiere molte famiglie sono dedite alla realizzazione di manufatti chiamati "Fer Forge" e ricavati dal riciclo di barili di gasolio. La struttura scolastica in cui si svolge l'attività è stata realizzata dalla Fondazione e inaugurata nell'aprile 2015. Ad oggi gli spazi sono strutturati per accogliere fino a 400 studenti.

St. Philomene - Kenscoff

La scuola St. Philomene è situata a Kenscoff, zona di montagna che dista circa 2 ore di auto da Port-au-Prince. Anche qui le poche attività economiche, quali l'agricoltura su tutte, sono praticate a livello familiare e destinate al mero sostentamento. La struttura scolastica è stata realizzata dalla Fondazione e inaugurata nell'aprile 2015 e può ospitare fino a 400 studenti. Gli spazi offrono, come le altre scuole ABF - Fondation St. Luc, anche aula informatica, sala biblioteca, sala mensa, cucina, uffici amministrativi e spazi esterni dedicati al gioco e aula ricreazione.

Manitane - Dame Marie

La scuola si trova nella città di Dame Marie, Dipartimento di Grand'Anse. Dame Marie è una zona molto remota come tutte le altre aree della provincia in cui si pratica l'agricoltura, la pesca e la zootecnia. La scuola in cui le attività si svolgono è stata fondata nel 2014. La fondazione ha inaugurato nel giugno 2018 la nuova struttura composta da 3 edifici che ospitano dalla scuola materna alla secondaria di primo grado.

St. Raphael - Devarenne

La scuola si trova nella area di Jacmel, nel sud di Haiti. La distanza da Port-au-Prince nella prima visita della Fondazione, giugno 2015, era misurata con 3 ore di auto e 2 ore e mezzo di cammino in percorso di montagna. Anche Devarenne è una regione isolata, come tutte le altre aree della provincia dove si pratica prevalentemente l'agricoltura e la zootecnia. La struttura scolastica in cui le attività si svolgono è stata fondata nel 2014. La Fondazione ha inaugurato il nuovo edificio pensato per ospitare fino a 400 studenti.

LE AZIONI

- Copertura dei costi annuali di struttura delle cinque scuole;
- Copertura dei costi annuali per materiale didattico e di uso quotidiano, quali uniformi, libri, cartoleria, assicurazioni, manutenzione degli edifici, uso dei mezzi di trasporto;
- Organizzazione e training per tutti gli insegnanti, che sono inclusi in un programma di formazione che segue il calendario e standard nazionale.

PROGETTO:

EDU project / Le cinque strutture scolastiche

La rete: Fondation St. Luc è una organizzazione haitiana, non profit, di orientamento cattolico, che lavora in programmi di istruzione, cure mediche, sviluppo comunitario così come agricolo e gestione di emergenze di cui ogni anno beneficiano circa 90.000 persone. Fondata da Padre Rick Frechette CP, sacerdote e medico americano, e sviluppata e ampliata sotto la guida di Jean Nebez Agustin, la Fondazione è il frutto di più di 26 anni di esperienza di lavoro in Haiti.

Particolare attenzione è posta sul coinvolgimento dei giovani haitiani, molti dei quali cresciuti negli orfanotrofi di Nos Petits Frères et Soeurs, condividendo con loro una visione di sviluppo di Haiti basata sul duro lavoro, l'integrità morale, i valori cristiani, e le ispirazioni maturate dai giovani haitiani stessi. I programmi della Fondazione St. Luc impiegano oltre 1.000 persone.

Località: Haiti



PROGETTO

Dopo aver raggiunto l'obiettivo della stabilizzazione del numero degli studenti e riconoscimento della scuola come punto di riferimento della comunità, la Fondazione ha deciso di convertire le strutture base delle 5 scuole in strutture adeguate ad accogliere gli studenti e per metterli nella miglior condizione possibile di vivere l'esperienza scolastica. Al contempo la Fondazione ha coinvolto i genitori degli studenti offrendo alla maggior parte di essi lavoro nella costruzione delle nuove strutture.

Dal 2013 la Fondazione ha adottato le scuole di St. Philomene, Notre Dame du Rosaire, St. Augustin, St. Raphael e Manitane garantendo continuità alle strutture con il progetto Wheat per la copertura dei costi di salari e assicurazioni. Grazie a questo il numero degli studenti si è stabilizzato e la comunità ha riconosciuto nella scuola un punto di riferimento. Questo ha permesso la conversione delle scuole da "scuole di strada" in strutture funzionali e sicure.

La Fondazione con EDU Project ha realizzato:

- Costruzione della Scuola St Philomene in Kenscoff
- Costruzione della Scuola St. Augustin in Abricots
- Acquisto del terreno e costruzione della Scuola Notre Dame du Rosaire in Croix des Bouquets
- Acquisto del terreno e costruzione della Scuola Manitane in Dame Marie
- Acquisto del terreno e costruzione della Scuola St. Raphael in DeVarenne

BENEFICIARI

Scuola St. Augustin

Abitanti della comunità: 50.000
 Bambini coinvolti: 997
 Impiegati: 19
 Insegnanti: 40
 Famiglie beneficiarie: 850
 Beneficiari indiretti: 5.600

Scuola Manitane

Abitanti della comunità: 50.000
 Bambini coinvolti: 430
 Impiegati: 13
 Insegnanti: 23
 Famiglie beneficiarie: 350

Scuola Notre Dame du Rosaire

Abitanti della comunità: 70.000
Bambini coinvolti: 430
Impiegati: 14
Insegnanti: 23
Famiglie beneficiarie: 350

Scuola St. Philomene

Abitanti della comunità: 53.000
Bambini coinvolti: 430
Impiegati: 11
Insegnanti: 21
Famiglie beneficiarie: 350

Scuola St. Raphael

Abitanti della comunità: 50.000
Bambini coinvolti: 450
Impiegati: 10
Insegnanti: 24
Famiglie beneficiarie: 375

OBIETTIVI

Trasformare le scuole di strada in scuole in strutture vere e proprie, funzionali e sicure, dotate di programmi di apprendimento aggiornati, percorsi formativi per gli insegnanti, materiale didattico adeguato, biblioteca, computer lab, mensa, il tutto per elevare il livello di educazione a quello degli standard nazionali ed internazionali.

Nell'anno in corso non vi sono state delibere o erogazioni per il progetto. Si dà conto nella scheda dei risultati raggiunti.

CONTESTO

Il sistema di educazione ad Haiti può essere equiparato a quello dei paesi dell'Africa sahariana. Solo il 67% dei bambini compresi tra i 6 e i 12 anni frequentano la scuola e solo il 30% dei bambini frequentanti la scuola primaria completano i 5 anni di scuola previsti. Il motivo dell'abbandono è legato al costo dell'educazione, troppo alto per le famiglie haitiane. L'educazione di base è organizzata in 3 cicli:

- Asilo
- Scuola primaria
- Scuola secondaria

Le scuole sono state realizzate per i bambini le cui famiglie sono troppo povere per dare loro la possibilità di avere un'educazione, cibo ed essere curati quando sono malati. Le scuole sono una protezione dal rischio di vivere altrimenti sulle strade; un risultato tangibile di questo programma di sviluppo è dimostrato dal fatto che il 70% dei bambini che va a scuola non contrae HIV e rimane lontano da attività criminali.



PROGETTO:

EDU project / Kindergarten Scuola St. Augustin

La rete: Fondation St. Luc è una organizzazione haitiana, non profit, di orientamento cattolico, che lavora in programmi di istruzione, cure mediche, sviluppo comunitario così come agricolo e gestione di emergenze di cui ogni anno beneficiano circa 90.000 persone. Fondata da Padre Rick Frechette CP, sacerdote e medico americano, e sviluppata e ampliata sotto la guida di Jean Nebez Agustin, la Fondazione è il frutto di più di 26 anni di esperienza di lavoro in Haiti.

Particolare attenzione è posta sul coinvolgimento dei giovani haitiani, molti dei quali cresciuti negli orfanotrofi di Nos Petits Frères et Soeurs, condividendo con loro una visione di sviluppo di Haiti basata sul duro lavoro, l'integrità morale, i valori cristiani, e le ispirazioni maturate dai giovani haitiani stessi. I programmi della Fondazione San Luc impiegano oltre 1.000 persone.

Località: Haiti



PROGETTO

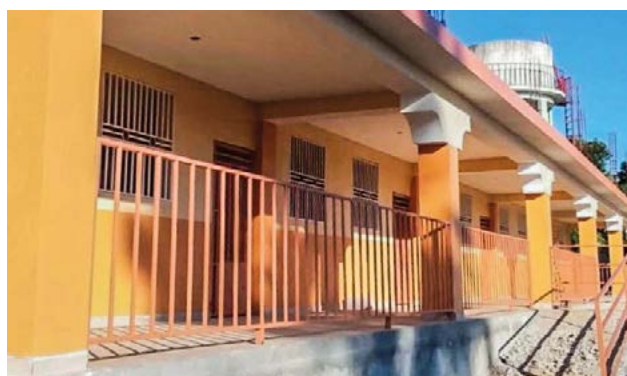
Nella volontà di garantire uno spazio adeguato e funzionale all'accesso all'istruzione degli studenti di St. Augustin e di rispondere altresì alla crescente domanda da parte delle famiglie della comunità di accogliere i propri figli presso la scuola ABF ha deciso di realizzare una nuova struttura dedicata alla scuola dell'Infanzia. Il progetto costituito da due corpi di edifici sarà in grado di ospitare fino a 250 studenti suddivisi in 7 aule.

BENEFICIARI

Scuola St. Augustin

Abitanti della comunità: 50.000

Bambini coinvolti: 250





OBIETTIVI

- Garantire spazi adeguati all'accesso all'istruzione agli studenti di St. Augustin;
- Aumentare la possibilità di accesso alla scuola.

CONTESTO

Il sistema di educazione ad Haiti può essere equiparato a quello dei paesi dell'Africa sahariana. Solo il 67% dei bambini compresi tra i 6 e i 12 anni frequentano la scuola e solo il 30% dei bambini frequentanti la scuola primaria completano i 5 anni di scuola previsti. Il motivo dell'abbandono è legato al costo dell'educazione, troppo alto per le famiglie haitiane. L'educazione di base è organizzata in 3 cicli:

- Asilo
- Scuola primaria
- Scuola secondaria

Le scuole sono state realizzate per i bambini le cui famiglie sono troppo povere per dare loro la possibilità di avere un'educazione, cibo ed essere curati quando sono malati. Le scuole sono una protezione dal rischio di vivere altrimenti sulle strade; un risultato tangibile di questo programma di sviluppo è dimostrato dal fatto che il 70% dei bambini che va a scuola non contrae HIV e rimane lontano da attività criminali.



PROGETTO:

EDU project / Guest House

La rete: Fondation St. Luc - Haiti

Località: Haiti

**PROGETTO**

La Fondazione Andrea Bocelli con EDU project ha realizzato la costruzione di 3 Guest House con lo scopo di ospitare lo staff, i volontari e sostenitori del team ABF e Fondation St.Luc nei periodi di missione e permanenza in loco.

In St.Raphael la struttura ospita in modo stabile anche alcuni insegnanti della scuola per facilitare la loro frequenza data la localizzazione geografica della stessa diminuendo così l'abbandono degli stessi per difficoltà logistiche.

OBIETTIVI

Offrire una struttura adeguata all'accoglienza e alla permanenza di persone quali insegnanti, volontari, donatori, membri dello staff, visitatori.

Nell'anno in corso non vi sono state delibere o erogazioni per il progetto. Si dà conto nella scheda dei risultati raggiunti.

CONTESTO

Le scuole di St.Raphael, Manitan e St.Augustin sono situate in comunità che si trovano a diverse ore di viaggio dalla capitale di PAP. Ecco perché la realizzazione di spazi che possano ospitare non solo team e volontari, ma anche lo staff locale, quali quello del progetto Mobile Clinic, regolarmente sono importanti. Prima della realizzazione di queste strutture venivano allestite stanze dormitorio nelle aule delle scuole.



PROGETTO:

EDU project / Centro Vocazionale in Cité Soleil

Partner: Fondation St. Luc - Haiti

Località: Cité Soleil - Haiti



PROGETTO

ABF ha sostenuto i costi di recupero e ristrutturazione di una struttura sita in Soleil 17, uno degli slum più grandi di Port-au-Prince, al fine di creare un luogo dove offrire gratuitamente alfabetizzazione di base, catechesi, arte ed educazione civica, a tutti coloro che non hanno accesso all'istruzione e alla formazione professionale in questa comunità. Questo centro, consegnato a Fondation St.Luc nel febbraio 2018, accoglierà una base di 500 persone all'anno tra bambini e adulti, e faciliterà lo sviluppo delle loro capacità, al fine di fornire un'opportunità ulteriore di poter provvedere a se stessi.

BENEFICIARI DIRETTI

500

persone (capienza massima)

BENEFICIARI INDIRETTI

400.000

Abitanti dell'area

OBIETTIVI

- Consentire accesso gratuito alla alfabetizzazione di base
- Consentire accesso gratuito a formazione professionale
- Migliorare le condizioni igienico-sanitarie
- Contribuire a valorizzare arte e talento come ulteriori elementi di espressione di sé
- Restituire alla comunità un luogo che diventi punto di riferimento





CONTESTO

Sorta alle porte della capitale haitiana di Port-au-Prince, Cité Soleil, è una delle aree più povere e densamente popolate del Paese. All'interno dello slum sono presenti poche strutture scolastiche, così come pochi ambulatori medici. Anche i negozi e le attività commerciali sono rari. Le condizioni di vita e igienico-sanitarie sono precarie, in particolare dopo il terremoto del 2010 che ha distrutto le poche condutture, così come molti dei pozzi che sono ad oggi in secca.

LE AZIONI

- Lavori di recupero della struttura individuata
- Arredo e organizzazione degli spazi della nuova struttura
- Copertura dei costi di avvio dei primi 3 mesi di attività del centro

Nell'anno in corso non vi sono state delibere o erogazioni per il progetto. Si dà conto nella scheda dei risultati raggiunti.

PROGETTO:

Water truck

La rete: Fondation St. Luc è una organizzazione haitiana, non profit, di orientamento cattolico, che lavora in programmi di istruzione, cure mediche, sviluppo comunitario così come agricolo e gestione di emergenze di cui ogni anno beneficiano circa 90.000 persone. Fondata da Padre Rick Frechette CP, sacerdote e medico americano, e sviluppata e ampliata sotto la guida di Jean Nebez Agustin, la Fondazione è il frutto di più di 26 anni di esperienza di lavoro in Haiti.

Particolare attenzione è posta sul coinvolgimento dei giovani haitiani, molti dei quali cresciuti negli orfanotrofi di Nos Petits Frères et Soeurs, condividendo con loro una visione di sviluppo di Haiti basata sul duro lavoro, l'integrità morale, i valori cristiani, e le ispirazioni maturate dai giovani haitiani stessi. I programmi della Fondazione St. Luc impiegano oltre 1.000 persone.

Località: Haiti



PROGETTO

Dal 2013 la Fondazione sostiene un camion cisterna che si occupa della distribuzione dell'acqua nello slums di Cité Soleil ogni giorno, 3 volte al giorno, 6 giorni la settimana. Avendone constatato l'efficacia e rilevato l'effettivo bisogno dal 2014 la Fondazione ha deciso di raddoppiare il suo impegno con un secondo camion.

BENEFICIARI DIRETTI

300.000

Persone

6

Personale coinvolto

OBIETTIVI

- Consentire accesso gratuito all'acqua alle famiglie dello slum di Cité Soleil
- Migliorare le condizioni igienico-sanitarie
- Ridurre la trasmissione delle malattie infettive
- Ridurre i casi di morte per disidratazione nei neonati e anziani





CONTESTO

Un recente report UNICEF ha stabilito che oltre 9 milioni di persone in Haiti vivono senza avere accesso all'acqua. Nella capitale di Port au Prince molte delle principali condutture dell'acqua sono andate distrutte in seguito al terremoto del 2010 in aggiunta a molti dei pozzi che sono ad oggi in secca. Avere quotidianamente acqua potabile da bere, da utilizzare per cucinare e per curare la propria igiene è sostanziale per la propria sopravvivenza ma anche per evitare la diffusione di malattie, prima fra tutte il colera ed epidemie legate alla cattiva igiene o assenza della stessa.

LE AZIONI

- Distribuzione, con camion cisterna da 6 ruote, di acqua potabile nello slum, 6 giorni la settimana per 3 volte al giorno
- Distribuzione, con camion cisterna da 10 ruote, di acqua potabile nello slum, 6 giorni la settimana per 3 volte al giorno
- Copertura dei costi annuali di manutenzione dei 2 camion
- Acquisto dell'acqua e del gasolio
- Copertura annuale degli stipendi degli addetti

PROGETTO: Mobile clinic

La rete: Fondation St. Luc è una organizzazione haitiana, che fornisce istruzione, cure mediche e una vita dignitosa a più di 1 milione di persone ogni anno attraverso i progetti cui dà vita, che impiegano oltre 900 haitiani." Padre Rick Frechette, sacerdote e medico americano, ha dato vita e dirige questa istituzione in collaborazione con un gruppo di giovani leader haitiani, che, insieme, hanno la volontà di condurre il proprio Paese verso un nuovo futuro nel quale ogni uomo possa vivere fuori da quella povertà estrema che toglie la dignità. Nata nel 2001, i programmi di Saint Luc forniscono:

- Formazione e cibo per 10.000 studenti ogni anno
 - Cure mediche a più di 200.000 persone ogni anno
 - Lavoro per oltre 1800 unità di personale permanente
- Località: Abricots, Croix-des-Bouquets, Kenscoff, Dame Marie, Devarenne - Haiti



PROGETTO

Il progetto interessa tutti gli studenti dai 2 ai 24 anni di età divisi per categorie di età e classi, gli insegnanti e lo staff che delle scuole ABF nonché tutte le persone che vivono nelle Comunità interessate. Questo programma nasce per offrire l'opportunità di fornire assistenza medica gratuita al personale, trattamento gratuito ai bambini nelle scuole così come alle intere Comunità dove sono presenti le scuole ABF. Il progetto prevede inoltre che la clinica mobile trascorra più giorni in quelle Comunità dove l'accesso a strutture e cure mediche è più difficoltoso. Per ogni Comunità è prevista l'attività della mobile clinic ogni 3 mesi. Il progetto include anche un seminario dedicato alla prevenzione e cura dell'igiene personale, unitamente ad un programma di educazione sessuale rivolto ai bambini, adolescenti e adulti della Comunità.

BENEFICIARI

8.850

Persone (beneficiari diretti)

8

Persone impiegate

2.850

Studenti

5

Comunità



OBIETTIVI

- General counseling per ogni bambino, per rafforzare le loro competenze e la loro capacità di rendimento in ambito accademico
- Screening di ogni eventuale abuso a danno dei bambini che potrebbe avere ripercussioni sulla loro capacità di apprendimento
- Ricerca delle eventuali patologie da cui potrebbero essere affetti dando adeguato supporto
- Prevenzione attraverso assistenza sanitaria a lungo termine, di ogni possibile malattia infettiva nelle scuole ABF e nelle Comunità relative
- Screening precoce, nelle scuole, di ogni tipo di disabilità, o malattia come cecità, o ipovisione, problemi mentali, sordità, anemia mediterranea, epilessia, nutrizione inadeguata, asma e altre
- Riduzione del rischio di malattie a lungo termine e deficienze mentali
- Prevenzione precoce delle difficoltà d'apprendimento
- Offrire alla popolazione condizioni di vita migliore, istruzione e salute

CONTESTO

Si dovrebbe considerare la salute come un grande tesoro, deve esserci di supporto per tutta la vita, ed è per questo, che dobbiamo sempre aver cura del nostro corpo e della nostra mente. Come tutti ben sappiamo, la salute si divide in salute mentale e fisica che insieme cooperano. La buona salute descrive una condizione, dove corpo e mente lavorano ambedue correttamente. Ma dobbiamo aver cura del nostro corpo perché la nostra mente resti forte. Le ragioni principali di precarie condizioni di salute sono la malattia, una dieta inadeguata, lesioni, stress, mancanza d'igiene e uno stile di vita poco salutare. In ogni ambito della nostra vita dobbiamo essere messi in grado di fare sempre del nostro meglio. In breve, salute e benessere apportano drastici miglioramenti nella qualità complessiva della nostra vita

L'infanzia è un fattore molto importante nella vita di ciascuno di noi, perché la buona salute in una fase precoce della vita ha un effetto positivo sulla produttività del bambino. Essere in buona salute è vitale per un'adeguata crescita e sviluppo del corpo e della mente. Si deve poter avere energia sufficiente per passare l'intera giornata a scuola, questo è il motivo principale per cui ABF e St Luke hanno avviato questo progetto nelle loro scuole, che include anche il programma di assicurazione sulla salute per gli studenti. Questo programma interessa le aree più remote e povere dell'isola di Haiti dove opera ABF e permette alle Comunità interessate di avere accesso gratuito alle cure mediche, cosa non molto comune in quelle zone. Essendo la mission della ABF l'empowerment di persone e Comunità, questo progetto ne rispecchia la volontà offrendo ulteriori opportunità per tutti di essere raggiunti dall'educazione, in senso ampio.

LE AZIONI

- Una equipe di 2 medici, 3 infermieri e 3 aiutanti (ausiliari o lavoratori provenienti dall'area sanitaria)
- Visite individuali per ogni paziente
- Farmaci
- Strumentazione e materiali di consumo
- Formazione al personale
- Seminari e materiali informativi



PROGETTO:

Endowment per programma di Borse di Studio al Royal College of Music di Londra

La rete: Royal College of Music, Community Jameel
Località: Londra



PROGETTO

Grazie ad un endowment congiunto dell'Andrea Bocelli Foundation e Community Jameel, il Royal College of Music di Londra (RCM) – uno dei più prestigiosi conservatori del mondo, ha realizzato – a partire dall'anno accademico 2020/2021 e per il futuro, una nuova borsa di studio per cantanti internazionali.

La Andrea Bocelli Foundation-Community Jameel Scholarship promuoverà la formazione di studenti a tempo pieno presso la RCM che saranno selezionati in base a merito (valutati con provino) e alla loro situazione economica.

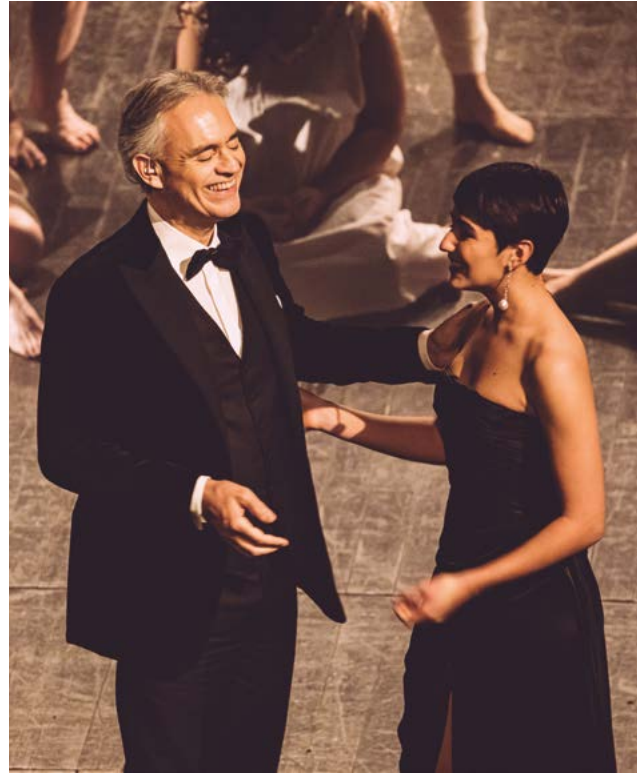
Questo permetterà di aiutare gli studenti di talento a superare le barriere e ad accedere a corsi di formazione di livello mondiale oltre a supportare l'inizio della propria carriera con l'aiuto del fondatore Maestro Andrea Bocelli.

CONTESTO

Questa attività si iscrive nella più ampia campagna di sensibilizzazione e promozione del RCM di Londra dal titolo "Più Musica: Reimmaginare il Royal College of Music" ("More Music: Reimagining the Royal College of Music"), le cui priorità sono:

- Il miglioramento delle strutture del College
- Il supporto ai più talentuosi
- Offrire maggiore accesso
- Promuovere innovazione

Per la prima volta nella storia del College ABF ha ottenuto che accanto al merito, uno dei criteri per l'accesso alla scholarship internazionale fosse la valutazione della situazione economica, per andare a ricercare quei talenti che, senza un supporto esterno, non potrebbero accedere a questo tipo di istruzione.



PROGETTO:

3.com

La rete: Fondation St. Luc - Haiti

Località: Abricots, Croix-des-Bouquets, Kenscoff - Haiti



PROGETTO

Partendo dalle scuole, la volontà è quella di realizzare progetti che vanno oltre le mura di esse per raggiungere le famiglie più emarginate e bisognose della comunità.

L'obiettivo del progetto è l'inizio della costruzione di un vero e proprio villaggio per la comunità, un villaggio ove vi sia la possibilità di una vita dignitosa per tutti.

Le scuole ABF-Fondation St.Luc realizzate con il progetto EDU diventano un vero e proprio centro di incontro della comunità, un luogo ove vi sia accesso ad energia elettrica, acqua potabile, collegamento internet. Unitamente a questo tutte le famiglie degli studenti possono avere luce in casa grazie ad una distribuzione organizzata di lampade a energia solare, che permettono sia di poter studiare oltre l'imbrunire, che il prolungamento della vita familiare.

Inoltre, il programma di sviluppo include l'implementazione dell'attività agricola con training e affiancamento affinché sempre più possa essere fonte di sostentamento della comunità.

Obiettivo del progetto è quello di dare una vita dignitosa a tutte le famiglie e per molte di queste significa anche avere una abitazione adeguata. Per questo ulteriore attenzione è stata dedicata alle famiglie degli studenti più indigenti della comunità di Laserengue in Abricots, attraverso interventi di costruzione di nuove abitazioni.

BENEFICIARI

329.031

Abitanti della comunità

800

Famiglie coinvolte

OBIETTIVI

- Fare delle scuole un vero e proprio punto di riferimento per l'intera comunità, una sorta di piazza in cui incontrarsi e poter avere servizi essenziali
- Portare acqua e luce alle tre comunità
- Iniziare un percorso di sviluppo economico delle aree
- Dare un tetto dignitoso alle persone più indigenti



CONTESTO

Abricots è un villaggio sito a 2 ore di macchina da Jeremie, circa 9 dalla capitale. Raggiungere questi luoghi è assai impervio per la mancanza assoluta di infrastrutture e strade. I principali mezzi di sostentamento delle famiglie che vi risiedono sono l'agricoltura e la pesca. Queste attività sono svolte in modo casuale e non garantiscono per questo l'approvvigionamento opportuno per il sostentamento.

Kenscoff è situata in una zona di montagna che dista 2 ore di auto da Port-au-Prince. Anche qui le poche attività economiche, quali l'agricoltura su tutte, sono praticate a livello familiare e destinate al mero sostentamento.

Il quartiere di Croix-des-Bouquets è il quartiere degli artisti della città di Port-au-Prince. In questo quartiere molte famiglie sono dedite alla realizzazione di manufatti chiamati "Fer Forgé" e ricavati dal riciclo di barili di gasolio.

LE AZIONI

Grazie al progetto 3.COM le scuole e le relative comunità potranno beneficiare di:

- Pozzi e/o serbatoi d'acqua e sistemi di filtrazione in grado di fornire acqua potabile a 10.000 persone al giorno
- Pannelli solari per la produzione di energia elettrica e di luce durante la notte per consolidare la scuola quale centro sicuro della comunità
- 2 luci solari per le 800 famiglie degli studenti per consentire la possibilità di apprendimento a casa durante le ore di buio
- 2 forniture di fertilizzante e concime alle famiglie e il miglioramento, attraverso la formazione, delle loro capacità di coltivare, con l'obiettivo di aumentare il loro reddito e le risorse
- Costruzione di n.32 unità familiari nella comunità di Abricots, Laserengue, in favore delle famiglie più bisognose
- Computer labs con connessione ad internet

Nell'anno in corso non vi sono state delibere o erogazioni per il progetto.

Si dà conto nella scheda dei risultati raggiunti.

PROGETTO:

Empowering professioni sanitarie

Partner: Fondation St. Luc - Haiti, Università degli Studi di Genova, Università degli Studi di Firenze, Ospedale Gaslini di Genova, Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze.

Località: Italia

**PROGETTO**

La Fondazione Andrea Bocelli con questo progetto ha deciso di voler supportare i medici haitiani nel percorso per poter accedere al corso di specializzazione per chirurghi offerto dalle università italiane ed europee. A tal riguardo è necessario presentare domanda presso il Ministero della Salute di equiparazione e riconoscimento dell'abilitazione alla professione di medico unitamente a documentazione relative ai titoli di studio autentici, tradotti e legalizzati. La Fondazione si fa garante, grazie al coinvolgimento del Ministero della Cooperazione Internazionale e degli Affari Esteri, della copertura di tutti i costi necessari a sostenere la borsa di studio di specializzazione. Attualmente il primo medico haitiano beneficiario di questo progetto è regolarmente iscritto e frequenta il quarto anno di specializzazione in chirurgia pediatrica presso l'Ospedale Pediatrico Meyer.

BENEFICIARI

1

Beneficiari diretti

9.993.247

Abitanti di Haiti

OBIETTIVI

- Ottenere il riconoscimento dei titoli di studio nell'Unione Europea
- Offrire accesso gratuito alla formazione specialistica
- Contribuire al miglioramento delle skill del personale

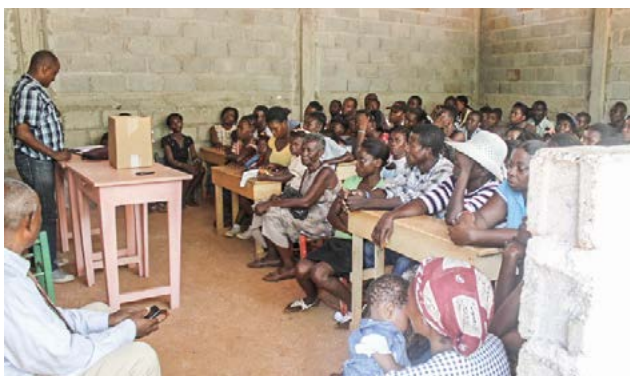


CONTESTO

Ad Haiti, anche dopo aver ottenuto una laurea, accedere ai corsi di specializzazione chirurgica è molto difficoltoso, tant'è vero che il numero di chirurghi effettivi non è minimamente sufficiente a soddisfare la richiesta di una popolazione così numerosa e bisognosa. Il rapporto chirurghi/popolazione può essere stimato intorno a 1/2.000.000.

LE AZIONI

- Copertura costi di borsa di studio in surroga del Ministero degli Esteri
- Copertura dei costi di viaggio, soggiorno e vitto del diretto beneficiario





Challenges

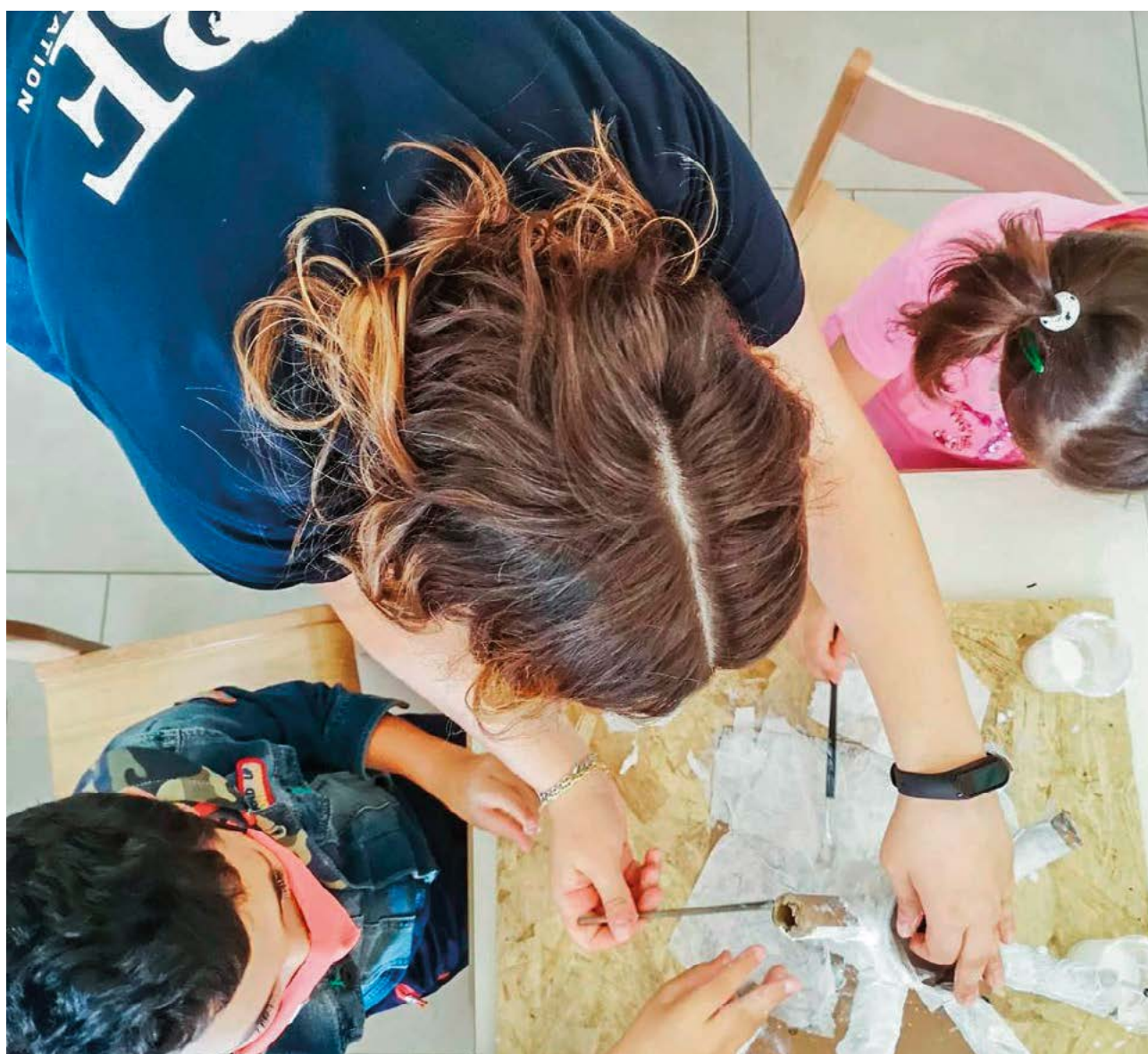
“Sfide” opera nell’ambito della ricerca scientifica, tecnologia e innovazione sociale e mira ad accogliere, appunto, sfide importanti in termini sia di investimenti da compiere che di risultati da raggiungere, nella volontà di permettere a chiunque abbia difficoltà d’ordine economico o sociale, di arrivare ad esprimere sé stesso.

Il programma ha lo scopo di mettere insieme le migliori intelligenze per trovare soluzioni innovative, che aiutino le persone ad affrontare e superare i limiti posti dalla loro disabilità o disagio, verso una migliore qualità di vita.





Attività istituzionali



Missione ABF in Palestina e Terra Santa per espansione di Voices of the World

Gennaio 2020

Una delegazione ABF guidata dal Direttore Generale Laura Biancalani ha compiuto un viaggio di missione nei territori della Palestina e Israele. Si sono svolti incontri istituzionali con il Custode di Terra Santa e con altri rappresentanti di organizzazioni umanitarie che operano in loco per lo sviluppo di nuove progettualità con particolare riferimento al progetto “Voices of the World” sul modello creato con il progetto “Voices of Haiti” e che vede la realizzazione di cori in luoghi di conflitto e di condizioni socio-economiche svantaggiate. La delegazione ABF ha visitato alcuni istituti scolastici sia a Gerusalemme che nel West Bank.



Un nuovo giorno - 45516

28 Aprile 2020

Al fine di supportare la raccolta fondi dedicata all'Emergenza Covid19, ABF ha lavorato con il management del Maestro Bocelli al fine di realizzare un contenuto televisivo fatto delle migliori performance e momenti di incontro degli show che Rai ha dedicato al fondatore nel precedente triennio; il tutto anche per rendicontare i progetti realizzati da ABF e dare forza alla campagna "Con te per l'emergenza Covid19". Un viaggio nel tempo, dal Colosseo di Roma all'Arena di Verona e al Teatro del Silenzio, con narrazione di progetti realizzati quali la ricostruzione delle scuole di Sarnano e di Muccia nelle zone sisma 2016 delle Marche.

Lo show "Andrea Bocelli: Un nuovo giorno", in cui il fondatore ABF, Maestro Andrea Bocelli, accogliendo gli ospiti da casa sua, ha ripercorso momenti di musica e solidarietà insieme a tanti amici del mondo della musica, del cinema, dello spettacolo, italiani ed internazionali è andato in onda il 28 aprile 2020 in occasione del quale la Fondazione ha organizzato una Campagna di Raccolta Fondi attraverso numerazione solidale permanente 45516.



Protocollo di intesa MIUR e AOPI

Maggio 2020

Nel maggio 2020 ABF ha sottoscritto con il Ministero dell'Istruzione un Protocollo d'intesa finalizzato a promuovere progetti in ambito scolastico volti a garantire il diritto al benessere, all'educazione e all'istruzione di tutti i bambini e gli adolescenti, con specifico riferimento a coloro che si trovano in contesti di svantaggio, disagio o isolamento laddove tale condizione sia stata aggravata dall'emergenza Covid-19.

In particolare, attraverso il Protocollo d'intesa, il Ministero dell'Istruzione ha riconosciuto come di interesse l'attività della Fondazione nell'ambito sia dei progetti educativi a supporto di studenti, famiglie e docenti nell'ambito dei linguaggi espressivi e digitali, sia dell'attività di riqualificazione

funzionale e sostanziale degli spazi scolastici, nonché dell'azione di sostegno alla costruzione di reti educative in cui diffondere e riflettere buone pratiche.

Con la finalità di realizzare gli obiettivi del Protocollo è stato inoltre istituito un Gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Fondazione e del Ministero dell'Istruzione.



Concessione da parte del Comune di Firenze degli spazi all'interno del complesso di San Firenze

Firenze - Ottobre 2020

Il Comune di Firenze ha concesso alla Fondazione per 29 anni la sede operativa al secondo piano del Complesso di San Firenze.

Oltre 500 metri quadrati al piano nobile dell'ex tribunale fiorentino, in cui ABF svolgerà la gestione della propria attività operativa e darà vita all'ABF Globalab, un centro vocazionale per giovani fiorentini ed internazionali che riporti San Firenze all'originaria vocazione educativa a cui San Filippo Neri l'aveva destinata.

Annessa alla concessione è stata conclusa una convenzione fra ABF e Assessorato alla Cultura e alle Politiche Giovanili del Comune di Firenze per la realizzazione per dieci anni del progetto Globalab.

La Fondazione si è presa cura del restauro degli spazi andando ad investire nel recupero strutturale e nella ricerca di riportare gli ambienti ai colori e all'estetica dell'epoca costruttiva. Rispetto all'interior design si è cercato di lasciare tracce della storia recente, trasformando in chiave innovativa molti dei mobili dell'ex Tribunale, mixandoli alla storia della Fondazione e alla realizzazione di un ambiente familiare e accogliente per i giovani che fruiranno dei nostri spazi.

Dopo una lunga fase di progettazione e di dialogo con le varie direzioni tecniche del Comune di Firenze coinvolte e con la Sovrintendenza dei Beni Culturali, il cantiere è stato aperto il 18 maggio, subito dopo la fine del lockdown.

Il cantiere è stato aperto il 20 maggio 2020 e si è chiuso a inizio ottobre; gli uffici operativi della Fondazione sono stati conseguentemente spostati a San Firenze lo scorso 5 ottobre.

L'inaugurazione ufficiale della Casa dell'arte della Cultura e della Solidarietà Per Firenze, spazi polifunzionali aperti alla comunità e soprattutto ai giovani per rendere la bellezza ed il lavoro sul talento un patrimonio collettivo, è avvenuta formalmente il giorno 24 Gennaio 2021 in occasione della Giornata Mondiale dell'Educazione.



Veronica Berti Bocelli - Maestra della Responsabilità Sociale

Milano - 30 Settembre 2020

Il premio Areté alla Comunicazione Responsabile “Madre Impresa” è stato assegnato per l'anno in corso al Vice Presidente Veronica Berti Bocelli per l'attività promossa in seno alla Andrea Bocelli Foundation. Il Vice Presidente ha ritirato il premio in presenza a Milano rilasciando una intervista diffusa dai canali Forbes.

Il Premio si è tenuto al Salone della Corporate Social Responsibility e dell'Innovazione Sociale in Università Bocconi. Il Premio Areté alla Comunicazione Responsabile 2020 è dedicata alle imprese pubbliche e private, associazioni e fondazioni che hanno dato con generosità e intelligenza una risposta concreta ai bisogni straordinari del Paese nella lotta al Covid 19.



Inaugurazione Accademia della Musica “F. Corelli”

Camerino - 1 Ottobre 2020

Un pubblico entusiasta ha accolto il fondatore Andrea Bocelli e i tanti artisti presenti, tra cui Renato Zero.

Costruita in meno di 150 giorni, grazie ai fondi raccolti e alla supervisione della Andrea Bocelli Foundation (ABF), l'inaugurazione dell'Accademia segna l'avvio di un percorso di valorizzazione per 160 studenti e la loro comunità Camerino (MC), 1 ottobre 2020 – Camerino riparte dalla musica.

E lo fa in grande stile, con la voce del fondatore ABF sul palco insieme a Renato Zero, Marco Masini, Serena Autieri, Giovanni Caccamo, Andrea Griminelli, Anastasiya Petryshak, Andrea Paris, Carlo Bernini e Ilaria della Bidia.

Dopo le scuole di Sarnano e di Muccia, anche il terzo grande progetto firmato dalla Andrea Bocelli Foundation nel cratere del sisma del 2016 è giunto a compimento. Poco meno di due milioni di investimento, per un'ulteriore scommessa filantropica: terminarlo in meno di 150 giorni di cantiere, nonostante la complessità di un anno segnato dal lockdown. Alla presenza del Commissario Straordinario Giovanni Legnini, dei vertici della Fondazione, delle autorità nazionali e regionali e del primo cittadino Sandro Sborgia, la struttura è stata consegnata ufficialmente alla comunità della cittadina universitaria nel cuore delle Marche, che è tornata a godere di un'adeguata Casa della musica. L'Accademia, una cucina didattica e artistica degna della nobile tradizione che da secoli caratterizza la vita culturale di Camerino, fungerà inoltre quale sede distaccata del Conservatorio di Fermo.

Insieme a Veronica Berti (Vice Presidente ABF) e Laura Biancalani (Direttore Generale ABF), anche il Presidente ABF, Stefano Aversa, ha rimarcato la soddisfazione per l'impegno rispettato, nei confronti di una comunità storicamente legata all'arte, alla musica e alla bellezza: un centro culturale e artistico forte di una tradizione universitaria che lo vede attivo da quasi settecento anni.

In ragione delle attuali normative di sicurezza, in mattinata si è svolta per pochi intimi l'inaugurazione delle aule speciali: da quella dedicata a Renato Zero in occasione del suo settantesimo compleanno, “Zero Settanta”, a quella intitolata al celebre paroliere ed autore Giancarlo Bigazzi, all'aula “Kinder” dove i bambini potranno avvicinarsi all'arte dei suoni attraverso una serie di laboratori musicali.

Nello spazio antistante l'Accademia, sempre nel rispetto

delle normative di sicurezza e trasmessa su maxischermo, ha avuto luogo la cerimonia d'inaugurazione del nuovo edificio: un Palazzo della musica di oltre 700 metri quadrati per 160 studenti, che si presenta come costruzione moderna, luminosa e accattivante, innalzata dalla ABF sul terreno messo a disposizione dall'amministrazione comunale, sito di fronte al nuovo campus universitario.

Dopo il taglio del nastro, si è svolto il concerto del Maestro assieme agli ospiti presenti, accompagnati dai 40 giovani strumentisti dell'Orchestra di fiati dell'Accademia. Un tripudio di applausi ha seguito l'interpretazione di Andrea Bocelli dell'aria “Ah, tout est bien fini... Ô, Souverain” da “Le Cid” di Massenet, pagina di intensa spiritualità e di grandi emozioni. Festosamente accolte anche le esibizioni del flautista Andrea Griminelli, della cantante e attrice Serena Autieri, della violinista Anastasiya Petryshak, accompagnati al pianoforte da Carlo Bernini. Gran finale con Renato Zero, Marco Masini, Giovanni Caccamo e Ilaria della Bidia, che hanno raggiunto il palco unendosi ai colleghi per intonare “Con te partirò”, e, per concludere, la voce del fondatore che ha regalato il celeberrimo “Nessun dorma” pucciniano.

La nuova Accademia, intitolata per volontà di Andrea Bocelli a Franco Corelli, grande collega marchigiano che del tenore toscano è stato maestro ed amico, svolgerà un ruolo centrale rispetto alle attività di educazione e produzione musicale, a beneficio della comunità locale e non solo.

Il progetto, a intervento diretto di ABF, è stato realizzato in concerto con il Commissario Straordinario del Governo Italiano per la Ricostruzione, USR Regione Marche e Comune di Camerino, così incarnando un esempio virtuoso di cooperazione tra Pubblico e Privato: laddove si uniscono le forze, si può pervenire ad esiti grandemente utili alla collettività, in grado di dare soluzione a problemi cogenti ed importanti prospettive di futuro.

La nuova struttura camerinese conferma la centralità dell'arte (e della musica in particolare), all'interno dei progetti educativi ABF, ed esprime piena coerenza con la mission della fondazione: “Empowering People and Communities”. Fondazione a cui, dopo quasi un decennio di attività, viene sempre più riconosciuto, a livello internazionale, il profilo di community leader.



ABF: Natale di speranza e opportunità

Firenze - 7 Dicembre 2020

La Andrea Bocelli Foundation (ABF) con il Comune di Firenze ha riaperto la città, partendo da Piazza San Firenze, futura sede della Fondazione e centro culturale dedicato ai giovani e alle arti, alla presenza del Fondatore, il Maestro Andrea Bocelli, i vertici ABF, e del Sindaco Dario Nardella. Un segno di una ripartenza all'insegna della speranza nelle future generazioni e della cultura. Infatti, il recupero del secondo piano del complesso barocco di San Firenze, concesso a titolo gratuito dal Comune di Firenze e restaurato da ABF e inaugurato a Gennaio, come sede operativa della Fondazione, durante la Giornata Mondiale dell'Educazione (24 gennaio).

L'accensione dell'albero in Piazza San Firenze ha assunto un duplice significato: speranza per il futuro e vicinanza alla comunità e alle nuove generazioni, anticipando simbolicamente la luce che resterà accesa all'interno del complesso, che aprirà le porte ai giovani, da sempre protagonisti della mission ABF.

L'evento, realizzato nel rispetto della vigente normativa Covid19, è stato trasmesso il giorno 8 dicembre alle ore 17.00 sui canali social ufficiali della Andrea Bocelli Foundation, del fondatore Andrea Bocelli e del Comune di Firenze; disponibile anche sul canale Youtube Andrea Bocelli Foundation.





E. LE RISORSE PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La Fondazione ha ricevuto nel 2020 i fondi per sostenere e sviluppare i propri progetti sia da attività fundraising, dirette o organizzate da terzi e volontari, sia da contributi liberali di donatori privati o istituzionali.

L'anno 2020 è stato un anno particolare per il fundraising non potendo contare sui fondi raccolti grazie agli eventi dal vivo. Il team della Fondazione, con l'avvento della pandemia, ha cercato velocemente di investire in nuove modalità di raccolta in particolare on line creando nuovi modi per comunicare ai donatori storici e per intercettarne di nuovi.

A questo proposito da sottolineare:

- **SMS annuale:** la Fondazione ha acquisito nel 2020 un numero telefonico per effettuare campagne continuative per la raccolta fondi via SMS. Attraverso il numero 45516 infatti, è stato possibile diffondere campagne diverse e raccogliere tramite SMS durante tutto l'anno. Il momento di maggiore impatto mediatico è stato nell'Aprile 2020 durante la trasmissione TV del fondatore su Rai 1 "Un giorno nuovo".

- **Campagne di Crowdfunding:** Nell'ottica di raccogliere fondi sull'emergenza sono state attivate per la prima volta campagne di crowdfunding tramite la piattaforma web GoFundMe. È stata selezionata tale piattaforma poiché nota al grande pubblico, facile e veloce da usare per gli utenti e da attivare e da gestire per la Fondazione che non aveva il tempo fisico per crearne una propria.

- **Piattaforme per la raccolta fondi on line:** insieme al management del fondatore sono state selezionate una serie di piattaforme che potessero raccogliere fondi agganciandosi alle attività professionali del Maestro, senza però richiedere una attività dedicata da parte sua.

In particolare è stata aperta la collaborazione con:

- > l'organizzazione non profit americana Plus One attraverso la quale chi acquista un biglietto per un concerto ha la possibilità di donare 1 euro ad una causa charity.

- > la società americana Omaze per la realizzazione di una sorta di lotteria attraverso cui è possibile vincere un incontro con il fondatore durante uno dei suoi concerti.

- **Aste di beneficenza on line:** la fondazione ogni anno da tempo ha organizzato un'asta di beneficenza on line in occasione di eventi live su un target di grandi donatori. Non potendo organizzare eventi, la Fondazione ha realizzato due aste on line nell'anno investendo in applicazioni tecnologiche in grado di dare vita a una vera e propria experience on line. Tale investimento e la velocità di attivazione e realizzazione di una experience in quel momento non esistente sul mercato, ha dato vita ad un esperimento replicabile e di successo anche in termini di raccolta fondi.

- **Circle's donors:** per fidelizzare i top donors, nel 2020 è stato creato un programma particolare, un network di soggetti uniti dalla volontà di sostenere per un minimo di tre anni con importi significativi, i progetti della Fondazione. Attraverso tale programma i donatori hanno la possibilità di essere costantemente aggiornati sui progetti, sugli eventi e sui programmi di ABE, di far parte di una rete che, vicina alla famiglia ha la possibilità anche di orientare i progetti futuri attraverso piacevoli momenti di riflessione, visita ai progetti e dialogo con il Consiglio di Amministrazione, con il team e con gli altri soggetti della rete.

La Fondazione opera nella assoluta trasparenza, con bilanci pubblicati, disponibili sul proprio sito web e certificati dalla società di revisione KPMG.

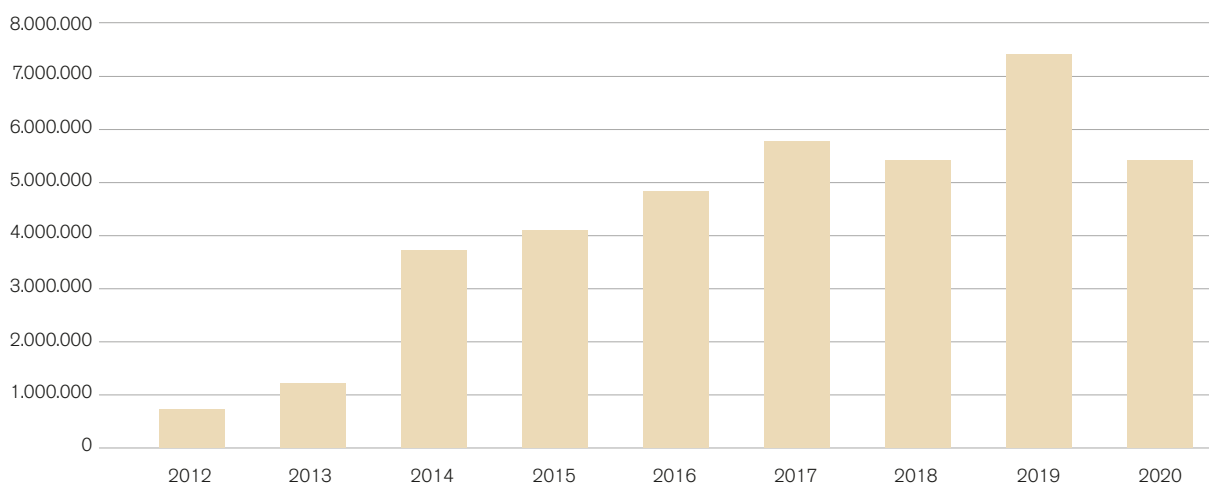
Dalla sua nascita nel 2011 la Fondazione ha raccolto circa 39 milioni di Euro.

Di seguito una tabella che riporta i dati contabili di raccolta dalla nascita della Fondazione.

PROVENTI DA RACCOLTA FONDI

DATA	IMPORTO in euro
2012	826.970
2013	1.204.984
2014	3.882.311
2015	4.138.003
2016	4.918.117
2017	5.893.877
2018	5.374.699
2019	7.330.306
2020	5.336.258
TOTALE	38.905.525

PROVENTI DA RACCOLTA FONDI
in euro



Di seguito si riportano i dati relativi ai proventi dell'anno composti

PROVENTI	2020	2019	VARIAZIONI in euro	VARIAZIONE %
Altri ricavi da attività	471.883	1.117	-470.766	-100%
Proventi attività istituzionale e raccolta fondi	4.829.376	7.329.189	2.499.813	52%
Proventi da altre attività	-	-	-	-
TOTALE	5.301.259	7.330.306	4.528.861	-28%

Trend delle donazioni 2013-2020

Il grafico di seguito analizza il trend delle donazioni 2013-2020. Questi dati sono importanti per comprendere le dinamiche di sviluppo delle risorse e analizzare il lavoro fatto per la sostenibilità futura della Fondazione. Anche nell'anno della pandemia è aumentato progressivamente il numero delle donazioni abbassandosi la donazione media, contribuendo

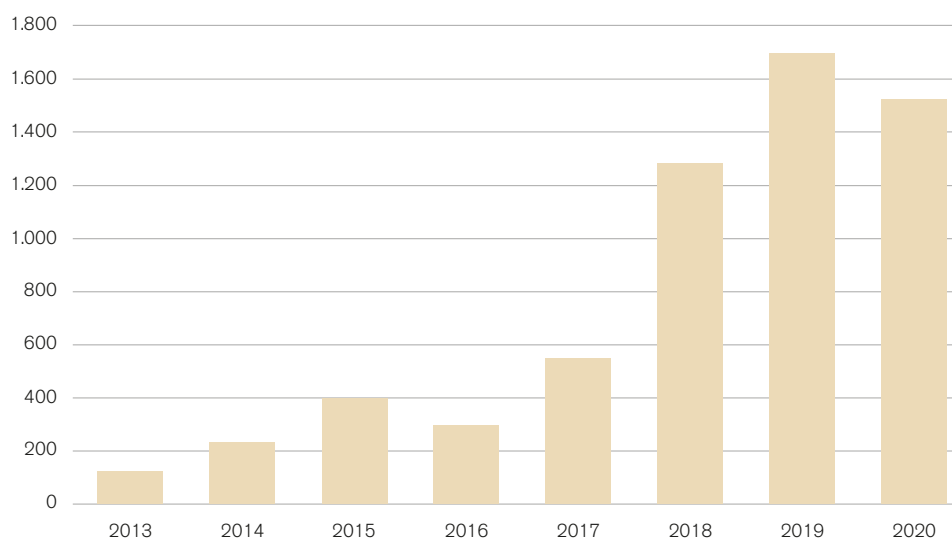
all'allargamento della base dei donatori.

Ciò attesta:

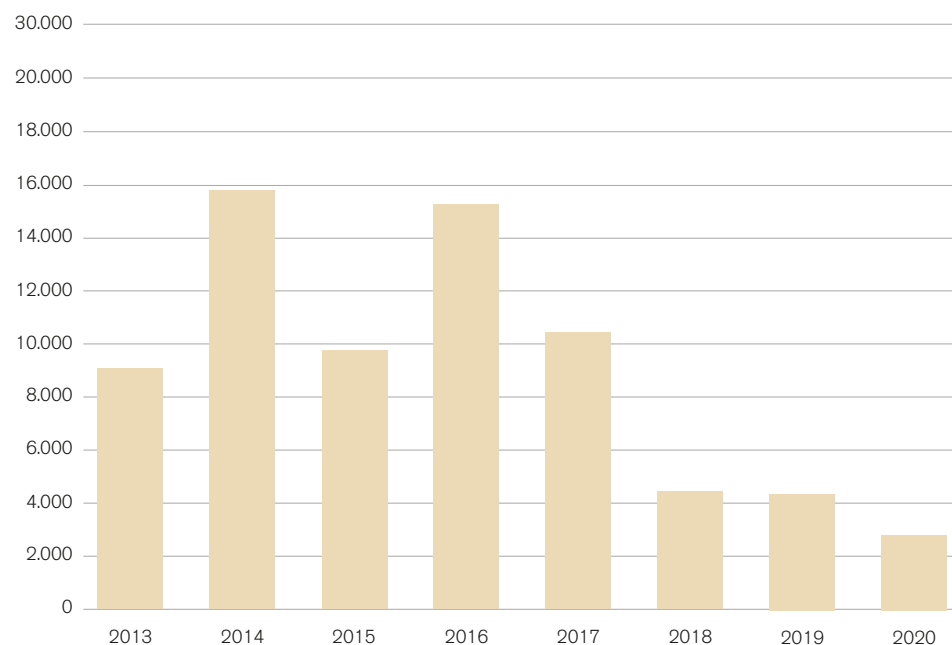
- crescita del numero assoluto dei donatori;
- crescita del tasso di rinnovo dei donatori;
- decrescita della donazione media e allargamento della base della piramide dei donatori.

DONAZIONI	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Importo (in Euro)	1.204.984	3.882.311	4.138.003	4.918.117	5.893.877	5.734.699	7.330.306	5.301.259
Numero donazioni	131	244	421	320	562	1.300	1.703	1.544
Donazione media (in Euro)	9.198	15.911	9.828	15.369	10.487	4.411	4.302	3.127

NUMERO DI DONAZIONI PER ANNO



DONAZIONE MEDIA
in euro



Di seguito la composizione delle donazioni per area geografica del 2020 e confronto 2019-2018. Dal 2017 si nota un allargamento significativo delle donazioni Italia in corrispondenza con le progettualità italiane.

AREA GEOGRAFICA	2017 in euro	% sul totale	2018 in euro	% sul totale	2019 in euro	% sul totale	2020 in euro	% sul totale
Italia	1.128.195	20%	1.911.077,77	36%	2.225.750,73	33%	1.706.264	35%
USA	4.284.963,42	76%	2.321.969,08	43%	3.314.459,48	45%	2.713.843	56%
Resto del Mondo	232.705,58	4%	1.141.652,15	21%	1.787.586,50	25%	409.268	9%



A. Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione rimane quello di cui il Fondatore ha dotato la Fondazione alla costituzione: € 100.000.

Anche detto Fondo di dotazione o Fondo sociale.

B. Entrate da contributi liberali e fundraising

I proventi totali per l'anno 2020 sono stati € 5.336.258 destinati come di seguito.

La tabella seguente rappresenta la destinazione dei contributi ricevuti nel 2019 da parte dei donatori ed il canale di raccolta da cui suddetti contributi sono stati generati. I donatori infatti possono scegliere di vincolare la propria liberalità ad uno dei progetti o dei programmi della fondazione.

PROVENTI da attività tipica per destinazione	2020	INCIDENZA %	2019	INCIDENZA %
Challenges	-	0%	-	0%
EDU project Haiti	674.812	13,97%	1.744.376	24%
WHEAT	1.206	0,02%	433.989	6%
Voices of Haiti	135	0,00%	148.824	2%
Water truck	201.668	4,18%	125.590	2%
Mobile clinic	38	0,00%	130.583	2%
Covid - Fase 1	656.574	13,60%	-	0%
Covid - Fase 2	826.960	17,12%	-	0%
Ospedale	79.680	1,65%	-	0%
Attività istituzionali ABF	1.635.323	33,86%	1.872.229	26%
Break the Barriers	990	0,02%	20.600	0,3%
EDU project Italia	400.569	8,29%	905.171	12%
Scuola Sarnano - Terremoto Centro Italia	-	-	630	0,01%
Scuola Muccia - Terremoto Centro Italia	1.395	0,03%	1.132.720	15%
Accademia Camerino - Terremoto Centro Italia	349.925	7,25%	813.477	11%
Lab Musica Centro Zerosci "A. Bocelli"	-	-	1.000	0%
Break the Barriers	4.829.275	100%	7.329.189	100%
TOTALE	4.829.275	100%	7.329.189	100%

Di seguito si evidenziano i proventi dell'anno per canale di raccolta fondi di provenienza.

PROVENTI da attività tipica per canale di raccolta	2020	INCIDENZA %	2019	INCIDENZA %
Eventi ABF	-	-	228.412	3%
Aste ABF	748.359	15%	1.123.338	17%
Eventi - Terze parti	252.922	5%	1.173.295	18%
5x1000	175.597	3%	75.545	1%
SMS solidale	258.422	5%	262.022	4%
Donazione spontanea	918.252	18%	881.074	13%
Campagne	2.793.429	54%	2.795.157	43%
Donazione da Fondatore	-	-	-	-
TOTALE	5.146.982	100%	6.538.842	100%
Donazioni in Kind	189.276	-	193.346	24%
Donazioni beni asta di beneficenza	-	-	88.500	11%
Donazioni da immobili	-	-	508.500	64%
TOTALE	189.276	100%	790.346	100%

B.1. Donazioni ricevute da Charity Aid Foundation (CAF America)

La Fondazione Andrea Bocelli a fronte di una due diligence effettuata dal CAF America's Eligibility Committee è stata giudicata idonea a ricevere per ulteriori due anni donazioni da CAF America, organizzazione che eroga donazioni in tutto il mondo aiutando realtà non profit, aziende e singoli a donare senza frontiere.

Nel 2020 la Fondazione ha rinnovato l'iscrizione compreso il FRIENDS FUND che permette di collaborare sulla raccolta (anche on line) di grandi e piccole somme. Nel 2020 ABF ha ricevuto da CAF i seguenti contributi, liquidati trimestralmente:

DATA	IMPORTO in euro	IMPORTO in USD
29/01/20	97.109	106.830
15/04/20	316.110	344.656
23/07/20	320.642	367.951
15/10/20	424.102	496.115
30/12/20	110.059	135.165
TOTALE	1.268.024	1.450.716

B.2. Raccolte fondi occasionali

Anche per l'anno 2020 la Fondazione ha effettuato una raccolta di fondi occasionale durante il periodo Natalizio; la raccolta netta dell'operazione ammonta ad € 538.382,39.

Per i dettagli delle operazioni si rimanda alle relazioni ex art. 20, D.P.R. 600/1973 così come modificato dall'art. 8 del D. Lgs. 460/1997 allegate al presente bilancio (Allegato n.1).



B.3. SMS solidale

Per la prima volta la Fondazione nel 2016 ha deciso di attivare una campagna di comunicazione e raccolta fondi attraverso lo strumento dell'sms solidale.

Da allora la Fondazione ogni anno ha attivato una campagna sms promosso da Rai Sociale in corrispondenza del concerto del Maestro Bocelli trasmesso sulla RAI e coincidente con l'evento di CFN Italia.

Nel 2020 la Fondazione in corrispondenza con l'inizio della pandemia ha acquisito un numero sms annuale e non solo per il periodo delle due settimane concordate con Rai Sociale.

All'inizio della Fase 2 Covid-19 che coincideva con la timida riapertura delle attività commerciali e sociali (fine aprile 2020), il fondatore di ABF con Rai e Rai Sociale ha organizzato una trasmissione tv in pochissimo tempo, mettendo insieme i tre concerti trasmessi in Rai dal 2017 con la rappresentazione di tutti i progetti ABF realizzati grazie all'sms e quindi all'intervento di tanti ascoltatori. Durante la trasmissione dal titolo "Un giorno nuovo" è stata lanciata la campagna "Con te per disegnare il futuro" con la quale ABF ha costruito un progetto per la diffusione della didattica digitale che potesse andare oltre il Covid.

Le compagnie che hanno messo a disposizione il numero solidale 45516 sono state le seguenti:

COMPAGNIA	IMPORTO COMUNICATO in euro	IMPORTO INCASSATO entro 31/12/2020 in euro	IMPORTO INCASSATO 2021 in euro	COMPETENZA CONTABILE DEL RICAPO
Tim	169.318	160.907	1.689	2020
Vodafone	28.487	32.632	11	2020
Wind-tre	35.086	34.538	452	2020
Fastweb	14.690	14.345	345	2020
Iliad	3.350	3.318	-	2020
Convergenze	-	-	-	2020
Postemobile	4.934	4.804	-	2020
Tiscali	2.427	-	2.412	2020
Coopvoce	-	-	4.862	2020
Twt	130	130	-	2020
TOTALE	258.422	250.674	9.771	

B.4. Crowdfunding

Crowdfunding è un termine che deriva dalla parola inglese crowd: folla; in italiano finanziamento collettivo. E' un processo collaborativo di un gruppo di persone che utilizza il proprio denaro in comune con un gruppo di persone per sostenere progetti di una organizzazione.

A partire dal 2020 la Fondazione, in relazione alle campagne Covid 19 ha attivato una campagna di crowdfunding sulla piattaforma esterna GoFundMe. Per il 2020 il totale del valore dei contributi crowdfunding è di circa settecentomila euro.

B.5. Donazioni in kind

A partire dal bilancio di esercizio 2019 la Fondazione ha deciso di rappresentare contabilmente tra le voci di provento i contributi in natura (donazioni in kind) ricevuti.

Per il 2020 il totale del valore dei contributi in kind è 189.276 euro.

Tali contributi afferiscono in particolare ai progetti relativi all'emergenza sanitaria oltre che al progetto della ricostruzione dell'Accademia della Musica di Camerino.

DATA DONAZIONE	IMPORTO in euro	DONAZIONE	NOTE	PROGETTO
19/03/20	25.599,48	UNIMED	DPI - Mascherine FFP2	Emergenza Covid-19 - Fase 1
19/03/20	120,36	Marco Bianchi	DPI - Mascherine chirurgiche	Emergenza Covid-19 - Fase 1
27/03/20	726,58	Jacqueline Dominy	DPI - Guanti e tute	Emergenza Covid-19 - Fase 1
15/05/20	800,00	Yuri Pizzasegola	DPI - Mascherine FFP2	Emergenza Covid-19 - Fase 1
21/05/20	24.000	Q&L srl	DPI - Mascherine	Emergenza Covid-19 - Fase 1
19/06/20	1.800	Marioluca Giusti	Flute champagne	Attività istituzionali ABF
01/09/20	14.531	Associazione Sportiva Dilettantistica	Strumenti Accademia	Ricostruzione Accademia Musicale Camerino
15/09/20	3.500	Fondazione Cassa di Risparmio di Parma	Pianoforte	Ricostruzione Accademia Musicale Camerino
18/09/20	14.481,11	Prase Shure	Microfoni Accademia	Ricostruzione Accademia Musicale Camerino
30/09/20	5.100	Fabbrini Pianoforti	Pianoforte	Ricostruzione Accademia Musicale Camerino
30/09/20	695,40	Alberto Marziali	Strumenti Accademia	Ricostruzione Accademia Musicale Camerino
30/09/20	200,57	Distilleria Varnelli	Pacchi alimentari	Ricostruzione Accademia Musicale Camerino
30/09/20	14.426,10	Edra s.p.a.	Complemento arredo	Palazzo San Firenze
15/10/20	960	Barbara Picchio	Pacchi alimentari	Ricostruzione Accademia Musicale Camerino
20/10/20	5.000	Delamaison Production S.R.L.	DPI - Mascherine chirurgiche	Emergenza Covid-19 - Fase 1
27/10/20	15.583,80	SAM LABS LTD	Piattaforme educative e software	Emergenza Covid19 - Fase 2
28/10/20	5.100	Fabbrini Pianoforti	Pianoforte	Palazzo San Firenze
05/11/20	12.000	Marco Lodola	Scultura	Palazzo San Firenze
07/12/20	6.588	ESAOTE	Concentratori	Ricostruzione Accademia Musicale Camerino
30/12/20	38.064 €	Harcome	Prestazione	Ricostruzione Accademia Musicale Camerino

C. Oneri da attività tipiche

Nella tabella seguente sono riassunti gli oneri per la creazione e gestione dei progetti della Fondazione divisi per i due programmi di intervento:

PROGRAMMA	IMPORTO DELIBERATO in euro	IMPORTO EROGATO in euro
Break the Barries / Progetti	2.255.298	3.006.874
Challenges	-	-
TOTALE	2.255.298	3.006.874

Gli importi deliberati ed erogati sono stati iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.



D. Oneri per lo svolgimento dell' attività al 31/12/2020 e oneri da attività tipiche

Gli oneri totali per lo svolgimento dell'attività della Fondazione sono stati di Euro 1.001.767 di cui per:

ONERI PROMOZIONALI E DA RACCOLTA FONDI	IMPORTO in euro	INCIDENZA COSTI/RICAVI %
Costi promozionali e fundraising	266.247	5%
TOTALE RICAVI	5.301.259	-

ONERI GENERALI	IMPORTO in euro	INCIDENZA COSTI/RICAVI %
Oneri di supporto generale	633.275	11,9%
Costi organi	-	-
TOTALE RICAVI	5.301.259	-

	IMPORTO in euro	INCIDENZA COSTI/RICAVI %
A) Oneri per lo svolgimento dell'attività	899.522	17%
Oneri di supporto generale	633.275	11,9%
Costi organi	-	-
Costi promozionali e fundraising	266.247	4,6%
Oneri bancari e finanziari	102.245	-
TOTALE ONERI DI ESERCIZIO	1.001.767	18,9%



Allegato 1

RENDICONTO RACCOLTE OCCASIONALI DI FONDI

Asta Online 17/12/2019 & Natale ABF |
Progetto supportato: Educational Project

ENTRATE	IMPORTO in euro
Donazioni in contanti	204
Donazioni mediante versamento in CC bancario	25.631,24
Donazioni mediante assegno, carta di credito o POS	
Donazioni mediante beni acquisiti gratuitamente	476.690,31
Incasso vendita beni acquistati a titolo oneroso	
Incasso per servizi prestati (lotteria)	79.590,47
TOTALE ENTRATE	582.116,02

USCITE	IMPORTO in euro
Acquisto beni distribuiti durante la manifestazione di raccolta	- 11.019,63
Spese noleggio piattaforme	- 5.185
Rimborsi spese ai volontari	- 1.315
Spese di promozione della raccolta (pubblicità, manifestazioni spettacolistiche)	- 6.755
Stampe e spese trasporti	- 17.907
Spese per utenze	- 115
Spese per altri servizi per la raccolta fondi	- 1.437
Compensi per l'effettuazione di spettacoli	
TOTALE USCITE	- 43.733,63
RISULTATO NETTO DELLA RACCOLTA	538.382,39

3.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Chiuso al 31/12/2020

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2021

Relazione di gestione. Al bilancio chiuso al 31/12/2020

L'esercizio 2020 della Fondazione Andrea Bocelli si è concluso con un andamento positivo, superiore in termini di risultato netto rispetto al 2019, nonostante l'esercizio sia fortemente impattato dagli effetti della pandemia, in particolare a livello di totale proventi che sono inferiori rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2020 l'attività istituzionale della Fondazione si è bruscamente interrotta alla fine del mese di Febbraio, quando il primo lockdown ha impedito qualunque attività istituzionale in presenza cancellando tutti gli eventi dell'esercizio.

Seppur in un contesto così incerto i grandi donatori e le partnership con Istituzioni, Fondazioni ed Aziende di elevata caratura internazionale si sono confermate cruciali per la Fondazione, e ciò ci ha consentito con efficacia di dare sostegno all'emergenza con attività e progetti mirati, ma anche di ampliare le nostre possibilità di intervento a quella che poi, dal nostro stesso governo, sarebbe stata individuata come Fase 2 dell'emergenza.

Grande slancio è stato dato al comparto comunicazione e raccolta fondi online, nel tentativo di raggiungere anche a distanza il vasto pubblico di ABF sparso per il mondo, individuando strumenti all'avanguardia nel fundraising e nuovi canali.

È stato dunque forte l'investimento in nuovi strumenti digitali, volti sia a supportare la raccolta che la realizzazione di nuove dinamiche progettuali.

I proventi complessivi raggiungono nel 2020 i 5,3 milioni di euro, con un decremento di 2 milioni rispetto all'esercizio 2019. La contrazione dei proventi è legata alla crisi economica post-pandemia ed in particolare alla totale cancellazione di tutti gli eventi dal vivo a cui era associata una raccolta fondi: per tali eventi era stato definito un budget complessivo pari a 2,1 milioni di euro. Al fine di mitigare l'effetto negativo di tale perdita di proventi la Fondazione ha attivato canali alternativi di raccolta per complessivi 1,9 milioni di euro.

In relazione al differenziale rispetto all'esercizio precedente, si ricorda che nel 2019 i proventi derivanti da eventi di raccolta fondi dal vivo erano stati pari a 2,5 milioni di euro e che sempre nel

2019 la Fondazione aveva beneficiato di un lascito testamentario di oltre 0,5 milioni euro e di donazioni di beni per complessivi 0,3 milioni di euro.

Gli oneri per attività tipica si attestano a 3,2 milioni di euro, con un'incidenza del 66% sul totale dei proventi tipici; resta dunque sempre preponderante l'impiego delle risorse ricevute per finalità squisitamente progettuali e dunque legate all'attività istituzionale della Fondazione anche se la percentuale si riduce per effetto del ridimensionamento o del postponing di alcuni progetti a seguito della pandemia. La contrazione in termini progettuali è stata pari a 1,5 milioni di euro; nell'area di Haiti sono stati confermati i core projects legati all'educazione e al progetto acqua, ma è stato sospeso il progetto Voices of Haiti. L'attività in Italia, con il successo del progetto di ricostruzione dell'Accademia Musicale di Camerino (inaugurata nell'Ottobre 2020) ha confermato la volontà della Fondazione di continuare ad incidere nella rivitalizzazione e ricostruzione delle aree italiane colpite dal sisma del 2016.

Sempre sul territorio Italiano sono stati confermati i laboratori didattici in ambito musicale e artistico già avviati nel 2019; a questi progetti educativi si sono affiancati i nuovi progetti sanitari ed educativi a sostegno dell'emergenza.

La Fondazione infatti ha deciso di rimanere a servizio delle comunità afflitte da una "doppia zona rossa" e di altri centri ospedalieri impegnati nella cura dei pazienti Covid, inviando materiale di protezione individuale, ventilatori polmonari e contribuendo alla creazione di un reparto covid all'ospedale di Macerata.

A sostegno sempre dell'emergenza, la Fondazione ha aperto una seconda campagna "Con Te, per disegnare il futuro", volta ad offrire un supporto concreto agli allievi, alle famiglie e ai loro insegnanti, con un'iniziativa pilota volta a potenziare l'educazione a distanza, schierandosi ancora una volta dalla parte delle comunità che si trovano in situazioni di difficoltà.

Questi ultimi progetti hanno determinato un impatto di competenza del 2020 pari a 0,7 milioni di euro.

Gli oneri promozionali e di raccolta fondi si attestano a 266 mila euro, con una riduzione rispetto al 2019 pari a oltre 73 mila euro per effetto della cancellazione degli investimenti connessi alle attività dal vivo.

Anche gli oneri di supporto generale si contraggono rispetto al 2019 attestandosi a 0,6 milioni di euro, per effetto principalmente dei saving connessi al lavoro da remoto e al mancato costo per l'affitto della sede operativa nella seconda parte dell'anno, parzialmente compensato dai nuovi ammortamenti associati alla ristrutturazione della nuova sede operativa.

Per quanto attiene infine gli oneri e proventi finanziari, si segnala un effetto netto negativo pari a 52 mila euro, dovuto a differenze cambio negative per circa 74 mila euro a seguito dell'andamento negativo del dollaro nel corso dell'esercizio.

L'avanzo di gestione è dunque pari a 1,2 milioni di euro. Tale risultato positivo è ancora più significativo se si considera che trae origine da un anno estramamente anomalo sia dal punto di vista economico e finanziario, sia dal punto di vista dell'attività di ABF.

Da un lato infatti la contrazione naturale dei proventi, a seguito delle rappresentate difficoltà di raccolta, ha ridotto il volume di proventi della Fondazione; dall'altro il necessario ridimensionamento o addirittura, in alcuni casi, la sospensione totale o il rallentamento di alcuni progetti a seguito del lockdown e delle restrizioni conseguenti, ed i saving in termini di costi di struttura e di comunicazione-raccolta hanno determinato il mancato utilizzo nel 2020 di alcune delle risorse incamerate nell'esercizio e portato alla formazione di un avanzo di rilievo.

A livello progettuale, in particolare, si segnala sul 2020:

- Il mancato avvio del progetto internazionale Voices of the World che avrebbe consentito alla Fondazione l'internazionalizzazione di uno dei progetti pilota promossi in Haiti negli ultimi 3 anni. Il blocco totale delle relazioni internazionali e delle trasferte ha infatti reso impossibile l'avvio di un progetto così complesso e la sua conseguente realizzazione per il 2020,

rimandando all'esercizio successivo ogni dialogo con il partner finanziatore ed i possibili partner di progetto locali ed impedendo dunque al consiglio ogni stima in termini di accantonamento progettuale.

- La mancata individuazione di un progetto immobiliare di costruzione o ricostruzione in Italia, elemento progettuale ormai consolidato che ha caratterizzato la Fondazione negli ultimi 3 anni.

Manca dunque sull'esercizio 2020 la pianificazione e il conseguente accantonamento per un progetto immobiliare di rilevante portata, che solitamente viene finanziato con i fondi raccolti nell'esercizio e nell'anno successivo.

Nel corso del 2020 infatti non è stato possibile, a causa della pandemia, attivare gli usuali dialoghi e le consuete valutazioni con gli organi istituzionali italiani e definire il prossimo intervento immobiliare della Fondazione in ambito educativo. È ormai prassi consolidata che la Fondazione si coordini con il Commissario Straordinario per la Ricostruzione o con organismi locali e governativi simili al fine di individuare nell'ambito dei bisogni dell'area educativa italiana i possibili interventi su cui ABF può fare la differenza. Il dialogo è ripreso proprio all'inizio del 2021 quando sono state portate all'attenzione della Fondazione alcuni possibili progetti immobiliari di rilievo su cui intervenire già a partire dalla seconda metà del 2021.

Sono dunque allo studio le possibili soluzioni progettuali su territorio nazionale ed internazionale, su cui sarà possibile intervenire in termini operativi già dalla prima metà del 2021.

Si tratta prevalentemente di risorse derivanti da donazioni non destinate a progetti specifici, che confluiscono e confluiranno nella sezione libera del patrimonio della Fondazione, pari a 4 milioni di euro circa al 31 Dicembre 2020.

STATO PATRIMONIALE

(dati in euro)

ATTIVITÀ	2020	2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	624.937	218.293
I. Immobilizzazioni immateriali	309.892	7.911
1) Licenze e software	1.254	68
2) Marchi e brevetti	8.032	7.843
3) Altri oneri ad utilità pluriennale	0	0
4) Migliorie su beni di terzi	300.605	-
5) Altro	-	-
II. Immobilizzazioni materiali	312.845	208.182
1) Impianti generici	0	-
2) Macchinari e attrezzature	33.320	-
3) Arredamento	85.196	7.017
4) Macchine elettroniche	14.303	15.440
5) Fabbricati	180.025	185.725
6) Altro	-	-
III. Immobilizzazioni finanziarie	2.200	2.200
1) Cauzioni attive	2.200	2.200
C) Attivo Circolante	8.090.554	8.650.798
I. Rimanenze	-	-
1) Rimanenze	-	-
II. Crediti	33.855	167.298
1) Crediti entro 12 mesi	33.855	167.298
2) Crediti oltre 12 mesi	-	-
III. Attività finanziarie	500.000	100.000
IV. Disponibilità liquide	7.556.700	8.383.500
D) Ratei e risconti attivi	3.324	5.557
E) Beni destinati alla dismissione	357.000	407.000
1) Fabbricati destinati alla dismissione	318.500	318.500
2) Altri beni materiali destinati alla dismissione	38.500	88.500
TOTALE ATTIVO	9.075.815	9.281.648

STATO PATRIMONIALE
(dati in euro)

PASSIVITÀ	2020	2019
A) Patrimonio netto	7.013.684	8.270.850
I. Patrimonio libero	5.276.688	4.164.442
1) Fondo sociale	100.000	100.000
2) Altre riserve	-	-
3) Fondi liberi e utili a nuovo	3.985.442	3.664.160
4) Avanzo (disavanzo) di gestione corrente	1.191.246	400.282
II. Patrimonio vincolato	1.736.996	4.106.408
Fondo EDU project	-	87.241
Fondo Wheat	1.400.630	1.793.401
Fondo Empowering specializzazione	109	109
Fondo Voices of Haiti	46.659	46.659
Fondo Water truck	94.707	105
Fondo Mobile clinic	-	50.691
Fondo HIV	-	550
Fondo Covid - Fase 1	-	-
Fondo Lajatico 0-6	7.645	20.000
Fondo Santo Domingo	4.000	10.000
Fondo Progetto Klitcko	-	25.000
Fondo Music Lab	23.404	-
Fondo Scuola Sarnano	30.000	73.679
Fondo altre emergenze	39.844	24.126
Fondo Scuola Muccia	90.000	309.128
Fondo Scuola Camerino	0	1.665.719
B) Fondi per rischi e oneri futuri	563.556	600.000
C) T.F.R.	56.856	41.726
1) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	56.856	41.726
D) Debiti	1.441.719	369.072
1) Debiti entro 12 mesi	1.060.102	369.072
2) Debiti oltre 12 mesi	381.618	-
E) Ratei e risconti passivi	-	-
TOTALE PASSIVITÀ E NETTO	9.075.815	9.281.648

RENDICONTO DELLA GESTIONE**2020****2019**

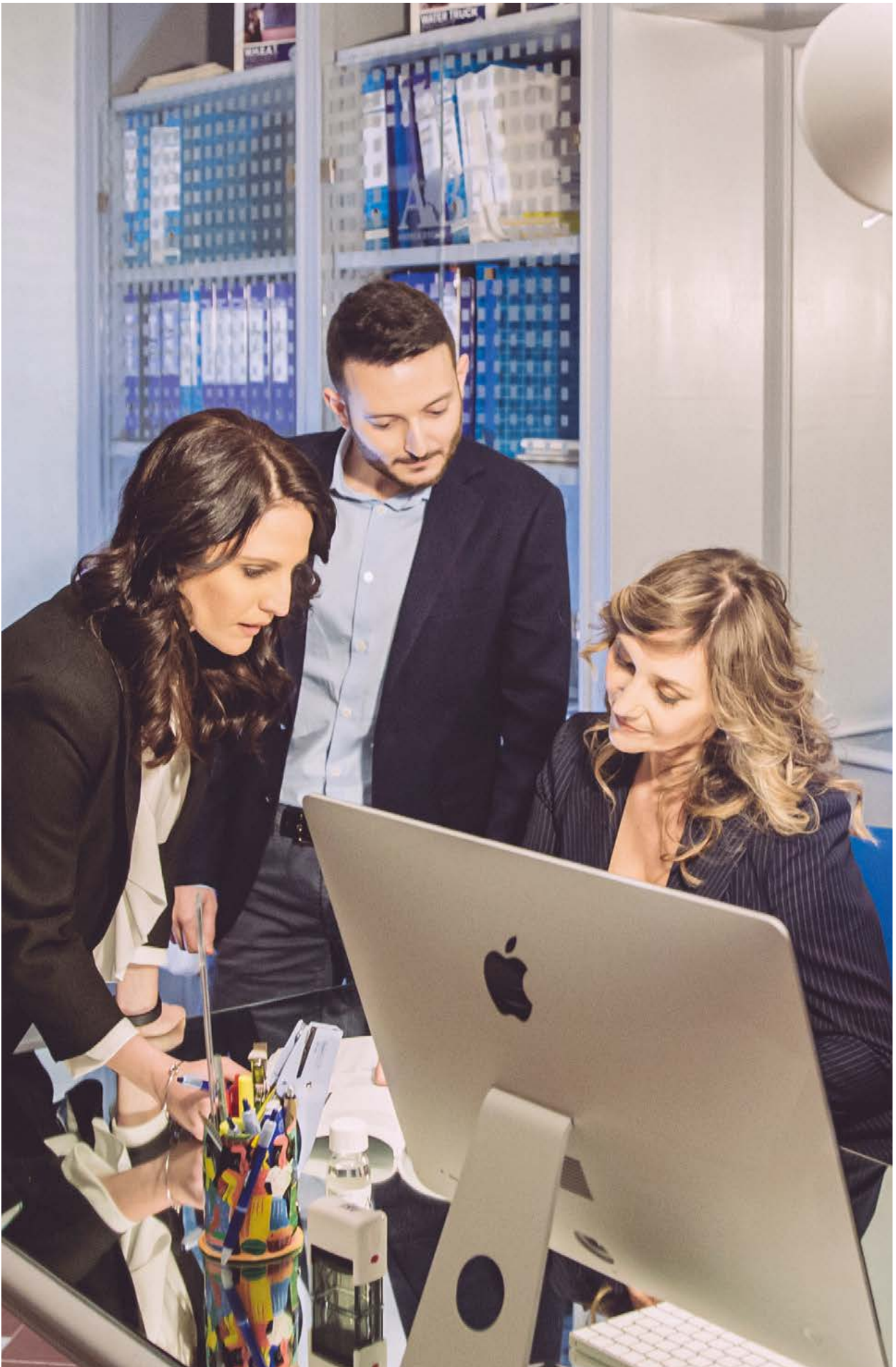
(dati in euro)

A) Proventi	5.336.258	7.330.306
I. Proventi da attività tipica	4.829.376	7.329.189
1) Proventi da soci e associati	-	-
2) Contributi e liberalità in denaro	4.206.080	6.201.276
3) 5x1000	175.597	75.545
4) Altri contributi	258.422	262.022
5) Contributi e liberalità in kind	189.276	790.346
II. Proventi diversi	506.883	1.117
1) Proventi diversi da altre attività istituzionali e di raccolta fondi	489.803	1.117
2) Proventi da altre attività	17.080	-
B) Oneri	4.069.045	6.314.476
1) Oneri attività tipiche	3.169.523	5.253.873
I. Programma Challenges	-	-
II. Programma Break the Barriers	2.973.592	4.969.941
EDU project	200.000	-
Covid - Fase 1	557.270	-
Covid - Fase 2	126.776	-
Wheat	1.400.805	1.890.551
Empowering specializzazione	-	-
Voices of Haiti	-	137.962
Water truck	160.493	-
Mobile clinic	-	138.852
HIV	-	-
Lajatico 0-6	-	20.000
Santo Domingo	-	-
Progetto Klitcko	-	25.000
Music e Digital Lab	44.754	-
Scuola Sarnano	-	-
Altre emergenze	-	-
Scuola Muccia	25.000	1.000.000
Scuola Camerino	235.994	1.757.576
Royal College	222.499	-
III. Spese di missione	6.526	9.409
IV. Acquisti dedicati ai progetti	189.276	193.346
V. Servizi dedicati ai progetti	129	81.177
1) Acquisti	-	-
2) Servizi	-	48.961
3) Costi generali diversi	-	-
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	266.247	339.604
1) Acquisti	-	98.837
2) Servizi	-	169.868
3) Costi generali diversi	-	70.900
3) Oneri di supporto generale	633.275	720.999
1) Acquisti	6.915	7.711
2) Servizi	155.158	188.802
3) Personale	391.987	463.825
4) Affitti e noleggi	28.945	35.511
5) Ammortamenti e svalutazioni	49.321	24.946
6) Oneri diversi di gestione	949	204

	2020	2019
C) Accantonamenti	-	600.000
1) Accantonamento per oneri futuri	-	600.000
D) Proventi e oneri finanziari netti	-51.866	3.334
1) Interessi attivi c/c banca	24.382	18.814
2) Proventi da depositi bancari	2.092	368
3) Altri proventi finanziari	-	-
4) Interessi passivi	-3.433	-
5) Altri oneri finanziari	-724	425
6) Effetto netto differenze cambio attive (passive)	-74.182	22.091
E) Proventi e oneri straordinari	-9.751	129
1) Sopravvenienze attive	14.152	2.438
2) Sopravvenienze passive	-903	2.309
3) Minusvalenze da alienazione	-23.000	-
Risultato prima delle imposte	1.205.597	412.625
Imposte di esercizio	14.351	12.343
AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE	1.191.246	400.282

RENDICONTO FINANZIARIO DELLA FONDAZIONE ANDREA BOCELLI
AL 31 DICEMBRE 2020 (dati in euro)

	2020	2019
Avanzo di esercizio	1.191.246	400.282
Imposte dell'esercizio	14.351	12.343
Oneri finanziari e bancari netti	-22.317	-18.757
Ammortamenti	49.321	24.946
+/- altri oneri straordinari	-13.249	-129
+/- minus/plus da alienazioni	23.000	-
Accantonamento al Fondo Rischi e Oneri	-	601.898
Incremento/(decremento) Fondo Rischi e Oneri	-36.444	-
incremento/(decremento) TFR	15.130	-
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi (relativi alla gestione operativa)	2.233	-1.491
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi (relativi alla gestione operativa)	-	-
Decremento/(incremento) crediti di gestione	133.442	-138.825
Incremento/(decremento) debiti di gestione	691.030	-219.506
		-
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	2.047.743	660.762
Utilizzo fondi vincolati	-4.119.925	-4.406.691
Accantonamento fondi vincolati	2.176.298	4.969.941
Altri movimenti del patrimonio	-504.803	59.847
Altri movimenti non monetari	48.233	-
		-
B) Liquidità assorbita (generata) per variazioni dei fondi di patrimonio libero o vincolato	-2.400.196	623.097
Decremento/(incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	-455.965	-8.602
Decremento/(incremento) crediti di finanziamento	-400.000	281
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi (relativi alla gestione finanziaria)	-	-
Incremento/(decremento) debiti di finanziamento	381.618	-
Donazioni di beni in natura	-	-597.000
		-
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	-474.347	-605.321
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	-826.801	678.538
E) Disponibilità liquide all'1/1	8.383.500	7.704.963
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	7.556.700	8.383.500



4.

NOTA INTEGRATIVA

Al progetto di bilancio chiuso al 31/12/2020

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29/03/2021

Premessa

La Fondazione Andrea Bocelli nasce nel 2011 per aiutare le persone in difficoltà a causa di malattie, condizioni di povertà ed emarginazione sociale, promuovendo e sostenendo progetti in Italia e nei Paesi in Via di Sviluppo, in particolare Haiti, che favoriscano il superamento di tali barriere e la piena espressione del proprio potenziale.

Il Bilancio di Missione è il bilancio sociale delle organizzazioni non-profit, che comunica come e quanto le organizzazioni hanno raggiunto la loro missione, dimostra la loro legittimità e permette loro di acquisire consenso.

Il Bilancio di Missione della Fondazione Andrea Bocelli rappresenta la Fondazione dal punto di vista strettamente istituzionale e funge da prezioso strumento di comunicazione, nei confronti di terzi soggetti interessati a partecipare a programmi e progetti afferenti la mission specifica della Fondazione.

Il Bilancio di Missione attesta inoltre che la Fondazione ha perseguito i propri fini istituzionali, operando nel rispetto delle limitazioni imposte dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Il Bilancio di Missione si articola in due sezioni ben identificabili e distinte:

1) Relazione di Missione. Include tutta la rendicontazione 'sociale' circa le attività e la loro efficacia, individuando gli argomenti di cui si occupa la Fondazione e le problematiche sociali.

Espone i programmi e i progetti ed i relativi risultati conseguiti nell'esercizio, nonché quelli già pianificati per l'esercizio successivo.

2) Bilancio di Esercizio. Espone i risultati economici e finanziari del periodo contabile di riferimento, che va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno solare. Dettaglia inoltre il contenuto delle principali poste contabili, al fine di rappresentare gli effetti economici e finanziari di quanto qualitativamente esposto nella Relazione di Missione.

È inoltre sottoposto a revisione legale da parte del collegio e a revisione contabile volontaria da parte di KPMG SpA”.

Criteri di redazione

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, si ispira a quanto indicato nel principio contabile 1 per gli enti no profit e tiene in considerazione le raccomandazioni enunciate dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti Commissione Aziende No Profit e alle norme previste dal Codice Civile.

Il Bilancio di Esercizio è composto dal Rendiconto della Gestione, dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa. I dati sono espressi in Euro come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Rendiconto della Gestione

Il prospetto di Rendiconto della Gestione riporta le voci per natura, poiché è considerato il modello che fornisce informazioni maggiormente significative. È stato predisposto a sezioni divise e contrapposte, opportunamente adattate alle specificità della Fondazione, al fine di dare una chiara rappresentazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

Stato Patrimoniale

La presentazione dello Stato Patrimoniale avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività e le passività e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Rendiconto Finanziario

I flussi finanziari sono stati rappresentati con il metodo indiretto e riconciliano il saldo delle disponibilità liquide ad inizio e fine esercizio.



Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio, in coerenza con quanto indicato nel principio contabile 1 per gli enti no profit e tenendo in considerazione le raccomandazioni enunciate dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti Commissione Aziende No Profit, è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei suddetti criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della fondazione nei vari esercizi: i principi utilizzati nel precedente esercizio sono stati rispettati e applicati nella redazione del presente documento. Il bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità dell'attività della Fondazione.

Conversione delle poste in valuta

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate a conto economico e l'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta è iscritto in un'apposita riserva di patrimonio, appositamente creata per consentire l'isolamento dell'effetto cambio derivante dalle transazioni in valuta operate dalla Fondazione.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Trattasi dei costi di onorari per consulenza societaria e notarile sostenuti dalla società nel corso dell'esercizio 2011 per la costituzione e per le successive modifiche statutarie e dei costi di realizzazione e implementazione dei siti internet e dei domini che fanno capo alla Fondazione, per lo sviluppo dell'attività di progetto e istituzionale. In accordo con il Collegio Sindacale, tali spese sono state considerate "Costi di ampliamento" e ammortizzate con il metodo diretto in un periodo di cinque anni.

Nel corso del 2020 la Fondazione ha inoltre provveduto alla ristrutturazione del secondo piano del complesso monumentale di San Firenze (ex Tribunale del capoluogo Toscana sito in Piazza San Firenze), concesso a titolo gratuito per 29 anni dal Comune di Firenze alla Fondazione per potervi istituire i propri uffici operativi e poter realizzare alcuni progetti sociali di integrazione con il Comune di Firenze.

I costi di adeguamento e ristrutturazione di tale bene non di proprietà della fondazione sono stati iscritti nella voce "Migliorie su beni di terzi" tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati sulla base del periodo di concessione definito con il Comune di Firenze.

Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali in uso sono rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Se è probabile che i futuri benefici derivanti dal costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e attrezzature affluiranno alla Fondazione e il costo dell'elemento può essere determinato attendibilmente, tale costo viene rilevato come un aumento del valore contabile dell'elemento a cui si riferisce. Tutti gli altri costi sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono riflessi prospetticamente.

Al 31 dicembre 2020 non sono state rilevate perdite durevoli di valore.

Le aliquote di ammortamento delle principali immobilizzazioni materiali sono pari a:

MATERIALI	ALIQUOTA ANNUA
Impianti generici	25%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Apparecchiature elettroniche e macchine elaborazione dati	20%
Fabbricati	3%

IMMATERIALI	ALIQUOTA ANNUA
Licenze	33%
Marchi	20%
Altri utilizzi pluriennali	20%
Migliorie su beni di terzi	3%



Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che, trattandosi di crediti non commerciali e tributari, corrisponde al loro valore nominale.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito o dell'assenza di spese per la riscossione. Sono valutate al loro valore nominale e il loro utilizzo non è soggetto a vincoli.

Beni destinati alla dismissione

I beni destinati alla dismissione sono rappresentati da beni immobili e mobili per i quali è prevista un'alienazione entro i 12 mesi successivi alla chiusura del bilancio.

Le categorie espresse in bilancio sono i fabbricati e gli altri beni. I fabbricati sono esposti al presumibile valore di realizzo, identificato con il valore di mercato desunto da perizia immobiliare redatta da un esperto indipendente. Gli altri beni sono esposti al valore reale, ossia al valore dichiarato dal donatore originario nell'atto notarile di donazione con cui il bene è passato nelle disponibilità della Fondazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Viene esposto secondo il criterio della disponibilità e dei vincoli cui sono soggette le sue componenti.

Il Patrimonio netto è stato rilevato al valore nominale originale, al netto degli eventuali utilizzi.

Esso è costituito da:

- Fondo di Dotazione;
- Patrimonio Libero, rappresenta il patrimonio "disponibile" della Fondazione, da impegnarsi secondo le future indicazioni del Consiglio di Amministrazione;
- Patrimonio Vincolato, destinato alle attività istituzionali della Fondazione, a programmi, progetti ed emergenze, come da apposite delibere del Consiglio di Amministrazione.

In corrispondenza di tale porzione del Patrimonio le risorse finanziarie potrebbero esser già state reperite (denaro in cassa o banca) o potrebbero essere ancora da

raccogliere tramite l'attività di fund raising.

L'utilizzo e le movimentazioni dei Fondi di Patrimonio vincolato vengono effettuate su delibera del Consiglio di Amministrazione: si incrementano a valle della delibera autorizzativa di progetto da parte del Consiglio e generano come contropartita una contabilizzazione tra gli oneri da attività tipiche; si decrementano al momento dell'erogazione in denaro a fronte della riduzione della cassa o banca.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri futuri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte o comunque determinate alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

La Fondazione ha rilevato, al 31 Dicembre 2019, 600 mila euro di oneri futuri stanziati in un apposito fondo, per passività volte a supportare la crescita strutturale e istituzionale della Fondazione.

Trattamento Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Si precisa inoltre che la Fondazione Andrea Bocelli nello svolgimento della sua attività istituzionale finalizzata alla solidarietà sociale non svolge alcun tipo di attività commerciale, pertanto i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione di reddito imponibile.

Riconoscimento proventi

I proventi per contributi sono riconosciuti al momento in cui sono conseguiti con certezza, che normalmente si identifica con il trasferimento di somme di denaro o con la deliberazione formale dell'Ente Erogante. Tali proventi tuttavia non vengono contabilizzati fino a quando non avviene la formale accettazione degli importi da parte del Consiglio di Amministrazione, in una delibera autorizzativa.

Tutti i proventi per contributi vengono contabilizzati al lordo delle spese bancarie trattenute dagli istituti accreditanti, al fine di rappresentare correttamente la natura della posta e dare chiara evidenza degli importi effettivamente trasferiti da ciascun donante.

Per quanto riguarda i proventi non direttamente derivanti da contributi e liberalità ma afferenti a rapporti contrattuali, nello specifico i contributi derivanti dalle campagne di SMS solidale, la registrazione del ricavo avviene secondo l'ordinario criterio della competenza contabile, con la rilevazione di eventuali crediti per importi definiti ma non ancora corrisposti se necessario.

Le liberalità in natura ricevute nel periodo, vengono contabilizzate rilevando contestualmente proventi e oneri figurativi relativi a acquisti gratuiti e servizi prestati gratuitamente da parte di terzi soggetti. L'importo a cui la donazione ed il relativo costo vengono iscritti corrispondono al valore normale oltre IVA dichiarato dal singolo donatore nella scheda di valorizzazione, che accompagna, come da procedura interna, la lettera dichiarazione di donazione.

I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti se necessario.

Riconoscimento spese e oneri

Le spese e gli oneri sono scritti in bilancio secondo il principio di competenza, tenendo conto anche di quelli di competenza dell'esercizio, anche se riconosciuti dopo la chiusura di questo.

Si precisa in particolare che il Rendiconto della Gestione è suddiviso in tre sezioni di costo che includono rispettivamente:

• Oneri da attività tipiche

Per ciascun programma e progetto si dettagliano:

- 1) Le erogazioni in denaro autorizzate dal Consiglio di Amministrazione in relazione a progetti di competenza del periodo, a fronte delle quali potrebbe esser avvenuto in tutto o solo in parte il relativo esborso finanziario nel corso dell'esercizio. Tale voce include anche gli oneri derivanti da importi destinati a progetti la cui erogazione finanziaria avverrà oltre l'esercizio. La voce si movimenta in contropartita dell'incremento dei fondi di patrimonio netto vincolato;
- 2) I costi sostenuti per le missioni a supporto dei progetti deliberati nel periodo e gli acquisti di beni, materiali di consumo e servizi utilizzati nell'ambito di realizzazione dei suddetti progetti;
- 3) Gli oneri figurativi connessi a donazioni in natura che impattano a livello di costo in contropartita del relativo ricavo.

• Oneri promozionali e di raccolta fondi

La sezione raccoglie tutti quei costi sostenuti nell'ambito dell'attività di comunicazione al fine di promuovere l'attività della Fondazione ed i progetti deliberati nel periodo, nonché tutti i costi relativi alle attività di primo contatto e di aggiornamento di tutti i donatori privati, sia individui che aziende e fondazioni.

• Oneri di supporto generale

La sezione include tutti i costi generali della Fondazione, sostenuti dalla Direzione Generale, i costi del personale, tutti i costi di gestione delle sedi, dei sistemi informativi e ogni altra attività connessa.

Uso di stime e valutazioni

La redazione del bilancio e della relativa nota integrativa richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività, gli ammortamenti, le imposte e gli altri accantonamenti a fondi rischi. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a conto economico nel momento in cui la stima viene modificata.



La gestione del rischio di tasso di cambio e di liquidità

Nell'esercizio della sua attività la Fondazione è esposta a diversi rischi di mercato, ed in particolare al rischio di oscillazione dei tassi di cambio e rischio di liquidità.

Il rischio di oscillazione dei tassi di cambio è rappresentato dal rischio connesso alla raccolta e all'erogazione di somme in valute diverse dall'Euro. La Fondazione percepisce infatti oltre il 40% dei propri incassi ed eroga il 60% delle proprie somme in dollari americani, pur mantenendo una contabilità univoca in euro.

Per minimizzare il rischio di cambio derivante da tali movimentazioni la Fondazione ha provveduto già a partire dall'esercizio 2014 all'apertura di un conto corrente in USD, dedicato alla ricezione di contributi in dollari americani e alle erogazioni nella medesima valuta.

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che la Fondazione si assume al momento della delibera in Consiglio di Amministrazione di realizzazione di un progetto a fronte del quale i fondi non sono stati integralmente o parzialmente raccolti.

Il Consiglio, infatti, si assume in quel momento l'incarico di organizzare, gestire e condurre una raccolta fondi mirata alla copertura e realizzazione del singolo progetto deliberato.

La Fondazione copre tale rischio grazie ad un'oculata e precisa pianificazione degli eventi e delle occasioni di raccolta fondi, spesso connesse all'attività artistica del Maestro Fondatore, per le quali viene preventivamente costituito ed approvato un budget di raccolta.

Per la rilevazione delle poste in valuta si rimanda a quanto descritto nel precedente paragrafo "Conversione delle poste in valuta".

Come noto non si è ancora del tutto definita la riforma del Terzo Settore, ex D. Lgs. n.117/17, mirante all'armonizzazione della disciplina applicabile al no profit. Sarà integralmente efficace a seguito della emanazione dei decreti attuativi e la costituzione del Registro Unico del Terzo Settore, attesa verosimilmente nel corso del 2021. Con l'iscrizione, facoltativa, in tale Registro, la Fondazione acquisirà lo status di ETS (Ente del Terzo Settore) e dovrà attenersi alle disposizioni previste dalla normativa di riferimento che introdurrà novità anche in materia di bilancio e fiscalità; esse verranno eventualmente trattate in questa stessa sede.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 19 Febbraio 2021 la Fondazione ha ricevuto conferma dalla prefettura di Pisa, dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche delle modifiche statutarie approvate dal Consiglio di Amministrazione del 30 Dicembre 2020.

In merito alle suddette modifiche si precisa che il numero dei Consiglieri di Amministrazione della Fondazione era stato elevato da 5 a 7 membri. Oltre, dunque, ai 5 consiglieri già confermati nel corso del mese di Novembre 2020, con il Consiglio di Amministrazione del 10 Marzo 2021 sono stati nominati i seguenti consiglieri:

- L'Avvocato Giovanni Lega;
- La Dottoressa Maurizia Iachino Leto di Priolo

A partire dunque da tale data il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Andrea Bocelli è formato da un totale di 7 membri.

Si segnala in data 26 Marzo 2021 la stipula dell'atto preliminare di compravendita degli Immobili di Via Ticino 31 sub 11 e sub 13 e relative pertinenze in Grosseto, immobile ereditato dalla Fondazione a seguito del lascito testamentario della Signora Giovanditti avvenuto 2019.

Il Diretto Generale della Fondazione, munito di procura speciale per conto del Presidente, ha provveduto a firmare l'atto di vendita di suddetti appartamenti ai rogiti del notaio Brunelli di Grosseto rispettivamente per 117 mila euro e per 169 mila euro al netto degli acconti ricevuti nel 2020.



INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette ammontano complessivamente a 310 mila euro, in aumento di 302 mila euro rispetto al 31 dicembre 2019 a seguito dell'effetto netto tra incrementi delle voci preesistenti pari a 4 mila euro, incrementi per l'inserimento della nuova voce afferente le migliorie su beni di terzi per 311 mila euro e ammortamenti complessivi per 14 mila euro.

Gli incrementi della voce licenze sono relativi alle nuove licenze per il sito web mentre gli incrementi della voce marchi e brevetti competono alla registrazione del marchio Voices of the World a livello internazionale, a supporto del progetto inaugurato dalla Fondazione nel Novembre 2019.

Si ricorda che la voce Licenze include il residuo dei costi di realizzazione e implementazione dei siti internet e dei domini che fanno capo alla Fondazione, per lo sviluppo dell'attività di progetto e istituzionale.

Per quanto attiene la nuova voce "Migliorie su beni di terzi", esse includono tutti i lavori di ristrutturazione e di miglioramento connessi alla porzione di secondo piano dell'immobile sito in Piazza San Firenze (complesso monumentale di San Firenze, ex Tribunale della città), concesso a titolo gratuito alla Fondazione nel 2019 dal Comune di Firenze per un periodo complessivo di 29 anni. Si ricorda che la concessione ha la finalità di garantire lo svolgimento di attività in ambito socio-educativo-culturale attuando workshop in collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali, aperte ai giovani della città, e incontri vocazionali rivolti al sostegno dei giovani in tema di vocazione e orientamento formativo con relatori nazionali ed internazionali provenienti dal mondo delle imprese, dello spettacolo e della cultura. La Fondazione ha ufficialmente trasferito dunque la propria sede operativa presso i nuovi uffici da Piazza San Firenze a far data dal 5 Ottobre 2020.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (dati in euro)

Descrizione	Valore lordo al 31/12/2019	Fondo ammortamento 31/12/2019	Riclassifiche	Incrementi del periodo	Decrementi del periodo	Ammortamento del periodo	Saldo al 31/12/2020
Licenze	10.789	-10.721	0	1.830	0	-644	1.254
Marchi e Brevetti	9.958	-2.215	0	2.486	0	-2.296	8.033
Altri oneri ad utilità pluriennale	5.990	-5.990	0	0	0	0	0
Migliorie su beni di terzi	0	0	0	311.347	0	-10.741	300.605
Altro	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	26.737	-18.826	0	315.663	0	-13.681	309.892

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a 313 mila euro, in aumento di 105 mila euro rispetto al 31 dicembre 2019.

L'incremento per 140 mila euro è relativo principalmente a:

- 39 mila euro per nuovi macchinari e nuove attrezzature informatiche installate presso la nuova sede di San Firenze;
 - 95 mila euro per nuovi arredi nonché ai sistemi di illuminazione e porte della nuova sede di San Firenze.
- Si ricorda che sono iscritti tra le immobilizzazioni due immobili siti in Grosseto, ricevuti tramite lascito testamentario nel 2019 e soggetti a contratto di locazione.

Si precisa che in relazione all'immobile sito a Grosseto in via Ticino 31, sub 13 è stata ricevuta proposta di acquisto per complessivi 117 mila euro, proposta al di sopra del valore di perizia motivo per cui si è provveduto a mantenere inalterato il valore storico dei beni.

In relazione a suddetta proposta si precisa che in data 26 Marzo 2021 il Direttore Generale della Fondazione munito di procura speciale per conto del Presidente ha provveduto a firmare l'atto di vendita di suddetto appartamento ai rogiti del notaio Brunelli per complessivi 117 mila euro al netto del relativo acconto pari a 12 mila euro ricevuto nel corso del 2020. Non si evidenziano svalutazioni di immobilizzazioni materiali nel corso del 2020.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (dati in euro)

Descrizione	Valore lordo al 31/12/2019	Fondo ammortamento 31/12/2019	Riclassifiche	Incrementi del periodo	Decrementi del periodo	Ammortamento del periodo	Saldo al 31/12/2020
Impianti generici	3.904	-3.904	0	0	0	0	0
Macchinari e attrezzature	3.200	-3.200	0	39.199	0	-5.879	33.320
Arredamento	42.162	-35.146	0	95.863	0	-17.682	85.197
Fabbricati	190.000	-4.275		0	0	-5.700	180.025
Macchine elettroniche	38.342	-22.902	0	5.241	0	-6.378	14.303
Altro	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	277.609	-69.427	0	140.303	0	-35.639	312.845

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie includono i depositi cauzionali attivi, invariati rispetto all'esercizio 2019.

CREDITI
(dati in euro)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Per crediti tributari	1.423	-	-	1.423	5.588	-4.165
Acconti a fornitori	12.749	-	-	12.749	4.540	8.209
Verso altri	19.683	-	-	19.683	148.629	-128.946
TOTALE	33.855	-	-	33.855	158.757	-124.902

La voce presenta un decremento per complessivi 125 mila euro principalmente per effetto della riduzione del credito nei confronti delle compagnie telefoniche in relazione alla campagna di SMS solidale dell'esercizio 2020. Quest'anno, infatti, a differenza dell'anno precedente, lo show televisivo principale a cui la campagna è stata associata si è tenuto nella prima parte dell'esercizio ed i relativi incassi sono dunque pervenuti quasi integralmente nel 2020.

La voce Crediti verso altri pari a 20 mila euro rappresenta il residuo da incassare di competenza 2020 in relazione alla campagna SMS oltre ad un credito afferente una donazione incassata nel 2021 ma definita e accertata a seguito dell'asta di beneficenza indetta da ABF il 17 Dicembre 2020.

In relazione alla campagna SMS 2020 si precisa che a differenza degli anni precedenti è stata concordata con le compagnie telefoniche l'attivazione di una numerazione solidale permanente per l'intero 2020 che consenta ad ABF di raccogliere continuativamente con lo strumento per tutto il periodo, previa comunicazione alle compagnie telefoniche del progetto associato alla raccolta.

La voce crediti tributari si riduce per complessivi 4 mila euro mentre la voce acconti a fornitori si incrementa di 8 mila euro, principalmente per effetto della contabilizzazione di una nota di credito da ricevere per una fattura relativa al progetto di ricostruzione dell'Accademia Musicale di Camerino.

Crediti

I crediti sono esposti al loro valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo. Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

Attività finanziarie

La voce attività finanziarie include gli investimenti finanziari attivi presso Banca Popolare di Lajatico per complessivi 500 mila euro. Si tratta di due Time Deposit rispettivamente pari a 100 mila e 400 mila euro, rispettivamente della durata di 1 anno e di 3 anni. Si tratta di soluzioni che permettono di vincolare temporalmente una somma di denaro disponibile; alla scadenza del termine la somma sarà nuovamente a disposizione sul conto corrente unitamente agli interessi maturati. Strumenti di tale flessibilità consentono infatti di richiedere di svincolare il denaro in qualsiasi momento e rendere le somme immediatamente disponibili direttamente sul conto corrente. Il primo rappresenta una garanzia di investimento annuale a copertura del Fondo sociale della Fondazione. Il Tasso è pari al 1%, la cedola è semestrale e la scadenza è prevista per il 14 Agosto 2021. Il secondo rappresenta un investimento di 400 mila euro stipulato in data 2 Luglio 2020, a tasso del 1% con cedola semestrale e scadenza dopo 36 mesi, a garanzia del finanziamento chirografo concesso da Banca di Lajatico stessa per la ristrutturazione del secondo piano del complesso monumentale di San Firenze ove la Fondazione ha trasferito i propri uffici operativi nell'Ottobre 2020. Il Consiglio di Amministrazione ha infatti optato per utilizzare fondi liberi per l'apertura di un certificato di deposito, su cui istituire il pegno a garanzia delle somme finanziate a copertura della ristrutturazione di un bene non di proprietà della Fondazione seppur strumentale. Gli interessi attivi relativi a tale investimento, che nel 2020 sono pari a 1.500 euro circa, compensano parzialmente gli interessi sul finanziamento passivo, mitigando dunque in parte l'impatto negativo in termini di oneri finanziari.

Descrizione	Durata	Scadenza	Tasso	Cedola	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Time deposit	1 anno	14/08/2021	Fisso 1% Variabile ind.	Semestrale	100.000	100.000	0
Time deposit	3 anni	02/07/2023	Euribor 6m + 1	Semestrale	400.000	0	400.000
TOTALE		-	-		500.000	100.000	400.000

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono pari a 7,6 milioni di euro, in diminuzione di 0,8 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che la voce è composta principalmente dalla liquidità giacente sui 6 conti correnti della Fondazione, uno in più rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'apertura del nuovo conto corrente in euro dedicato agli investimenti nella crescita e stabilizzazione della Fondazione, associati al fondo Oneri Futuri stanziato nel 2019.

Di seguito un dettaglio della situazione al 31 Dicembre 2020:

1) Conto corrente in euro: destinato alla raccolta delle donazioni in euro e a pagamenti correnti a fornitori, dipendenti e amministrazione tributaria. Al 31 Dicembre 2020 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 5.964.413 euro.

2) Conto corrente in USD: destinato alla raccolta delle donazioni in USD, alle erogazioni di progetto nei confronti dei partner stranieri (di cui la Fondazione Saint Luc rappresenta oltre l'95%) e a pagamenti correnti a fornitori stranieri, prevalentemente americani, di cui la Fondazione si avvale nell'ambito dell'organizzazione delle missioni in Haiti e dei progetti all'estero. Al 31 Dicembre 2020 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 738.039 USD ossia 601.450 euro.

3) Conto corrente in euro dedicato all'Emergenza Terremoto Centro Italia, ricostruzione scuola Sarnano: dedicato alla gestione del progetto di ricostruzione della scuola media "Giacomo Leopardi" nel comune

di Sarnano, progetto concluso nel Maggio 2018. Al 31 Dicembre 2020 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 3.372 euro, residuo necessario per attività da svolgere nelle aree relative al progetto.

4) Conto corrente in euro dedicato all'Emergenza Terremoto Centro Italia, ricostruzione scuola Muccia, progetto concluso nel Giugno 2019. Al 31 Dicembre 2020 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 68.921 euro, residuo necessario per attività da svolgere nelle aree relative al progetto.

5) Conto corrente in euro dedicato all'Emergenza Terremoto Centro Italia, ricostruzione dell'Accademia Musicale di Camerino progetto concluso nell'Ottobre 2020. Al 31 Dicembre 2020 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 351.214 euro, residuo necessario per il pagamento delle forniture ancora da saldare.

6) Conto Corrente in euro aperto al fine di isolare e monitorare le spese di investimento a supporto dello sviluppo della Fondazione, connesse all'utilizzo del Fondo Oneri Futuri stanziato alla fine dell'esercizio 2019.

Si ricorda a tal proposito che la costituzione di tale fondo nasce dalla manifesta volontà del Consiglio di Amministrazione di potenziare la struttura, incrementando le capacità progettuali e la crescita della Fondazione, allocando complessivi 600 mila euro sul fondo e giro contando dal conto corrente euro sul nuovo conto corrente dedicato i relativi fondi.

Al 31 Dicembre 2020 le disponibilità liquide su tale conto corrente sono pari a 565.564 euro.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE (dati in euro)

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Depositi bancari e postali	7.554.934	8.381.242	-826.308
Saldo su carte ricaricabili	320	1.844	-1.524
Denaro e altri valori in cassa	1.446	414	-1.032
TOTALE	7.556.700	8.383.500	-826.801

Beni destinati alla dismissione

La voce costituita nel 2019 include beni mobili e immobili di proprietà della Fondazione destinati ad essere monetizzati entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

In particolare la voce include la valorizzazione di:

- I fabbricati siti in Pisa in Lungarno Buozzi 20 e Grosseto in Via Ticino n. 31/33, entrati nelle disponibilità della Fondazione a seguito di un lascito immobiliare, di cui la Fondazione ha beneficiato nel mese di Dicembre 2019, liberi da vincoli e da contratti di locazione, per i quali dunque è immediatamente possibile procedere con la vendita.

L'iscrizione in Bilancio è avvenuta al fair value, determinato sulla base di valori espressi da una perizia valutativa effettuata da professionisti indipendenti. Il valore di iscrizione complessivo è pari a 319 mila euro, di cui 150 mila euro relativi all'immobile sito in Pisa e 169 mila euro relativi all'immobile sito in Grosseto.

In relazione ad entrambi gli immobili, già nel mese di Maggio 2020 sono stati opportunamente conferiti i mandati alla vendita a primarie agenzie immobiliari. Seppur il lockdown prima e la pandemia poi abbiano rallentato il mercato immobiliare, per quanto attiene l'immobile sito in Grosseto e relativo subalterno è stata ricevuta una proposta di acquisto per complessivi 169 mila euro, valore dunque al di sopra della perizia di valore del 2019 mentre per l'immobile di Pisa sono in corso le visite da parte dell'agenzia. Per tale immobile nel corso del 2020 è stato versato un acconto pari a 18 mila euro.

- Alcuni beni mobili entrati nelle disponibilità della Fondazione a seguito di donazioni formalizzate con atto notarile nel corso del 2019, con la finalità di essere destinate ad aste di beneficenza organizzate dalla Fondazione nell'ambito delle attività di raccolta fondi. I beni sono iscritti al valore reale, ossia il valore dichiarato nell'atto notarile di donazione direttamente dal donatore.

Seppur le attività dal vivo e dunque anche le aste di beneficenza siano state sospese nel corso del 2020 per effetto della pandemia Covid, la Fondazione è riuscita ad alienare alcuni dei beni iscritti nella suddetta voce, riducendone l'importo rispetto al 2019 per complessivi 50 mila euro.

Si segnala in particolare l'alienazione della parure di gioielli composta da anello e orecchini donata nel 2019 dalla Sign. Ritika Ravi per complessivi 35 mila euro di valore reale e alienata nel 2020 nel corso dell'asta web del 17 dicembre per 12 mila euro.

Seppur il bene fosse stato già battuto ed assegnato nel corso dell'asta CFN 2019 e per esso si fosse ricevuta una donazione di oltre 40 mila euro, avendo il bidder rinunciato al ritiro del bene con la volontà di lasciarlo alla Fondazione per un'ulteriore futura asta, si è provveduto ad inserirlo tra gli item dell'asta 2020. In occasione di tale evento web la parure è stata battuta ed assegnata per complessivi 12 mila euro, a fronte dei quali è stata iscritta in bilancio una minusvalenza da alienazione per 23 mila euro. Restano nella disponibilità della Fondazione al 31 Dicembre 2020 una scultura ed un dipinto del valore complessivo di 38 mila euro.



Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto della Fondazione ammonta complessivamente a 7,0 milioni di euro, in diminuzione di 1,3 milioni di euro rispetto al 31 Dicembre 2019 per l'effetto combinato dei seguenti principali fenomeni:

- Positivo risultato della gestione per complessivi 1,2 milioni di euro;
- Variazione della voce fondi liberi per complessivi 79 mila euro, principalmente per effetto dell'allocazione

del risultato positivo dell'esercizio 2019, parzialmente compensato dall'utilizzo di alcuni fondi per alcuni progetti minori;

- Decremento per complessivi 2,4 milioni di euro del patrimonio vincolato, per effetto dei minori accantonamenti per progetti deliberati nel corso dell'esercizio, con particolare riferimento ai progetti worldwide, cancellati o posticipati per effetto delle limitazioni imposte dalla pandemia COVID.

PATRIMONIO NETTO (dati in euro)

Descrizione	Saldo inizio periodo	Incrementi per deliberazioni	Utilizzi per erogazioni	Altri movimenti	Riclassifiche	Saldo fine periodo
Patrimonio libero	3.764.154	400.282	-	-	-79.000	4.085.436
Fondo sociale	100.000	-	-	-	-	100.000
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Utile a nuovo	1.189.079	400.282	-	-	-	1.589.361
Fondi liberi	2.475.075	-	-	-	-79.000	2.396.075
Patrimonio vincolato	4.106.408	2.176.298	-4.119.925	-504.803	79.000	1.736.996
PATRIMONIO NETTO ANTE RISULTATO DI ESERCIZIO	7.870.737	2.576.580	-4.119.925	-504.803	-	5.822.415

Per quanto attiene il Patrimonio Vincolato, come già esposto nella sezione dedicata all'enunciazione dei principi contabili di predisposizione del bilancio di esercizio, esso è destinato alle attività istituzionali della Fondazione, a programmi, progetti ed emergenze, come da apposite delibere del Consiglio di Amministrazione, è costituito da risorse finanziarie che:

- Potrebbero esser già state reperite (denaro in cassa o banca);
- oppure
- Potrebbero essere ancora da raccogliere tramite l'attività di fund raising.

L'utilizzo e le movimentazioni dei Fondi di Patrimonio vincolato vengono effettuate a seguito di formale delibera del Consiglio di Amministrazione: si incrementano a valle della delibera autorizzativa di progetto da parte del Consiglio e generano come contropartita una contabilizzazione tra gli oneri da attività tipiche; si decrementano al momento dell'erogazione in denaro a fronte della riduzione della cassa o banca.

Si evidenziano in dettagli i seguenti movimenti nel corso dell'esercizio 2020:

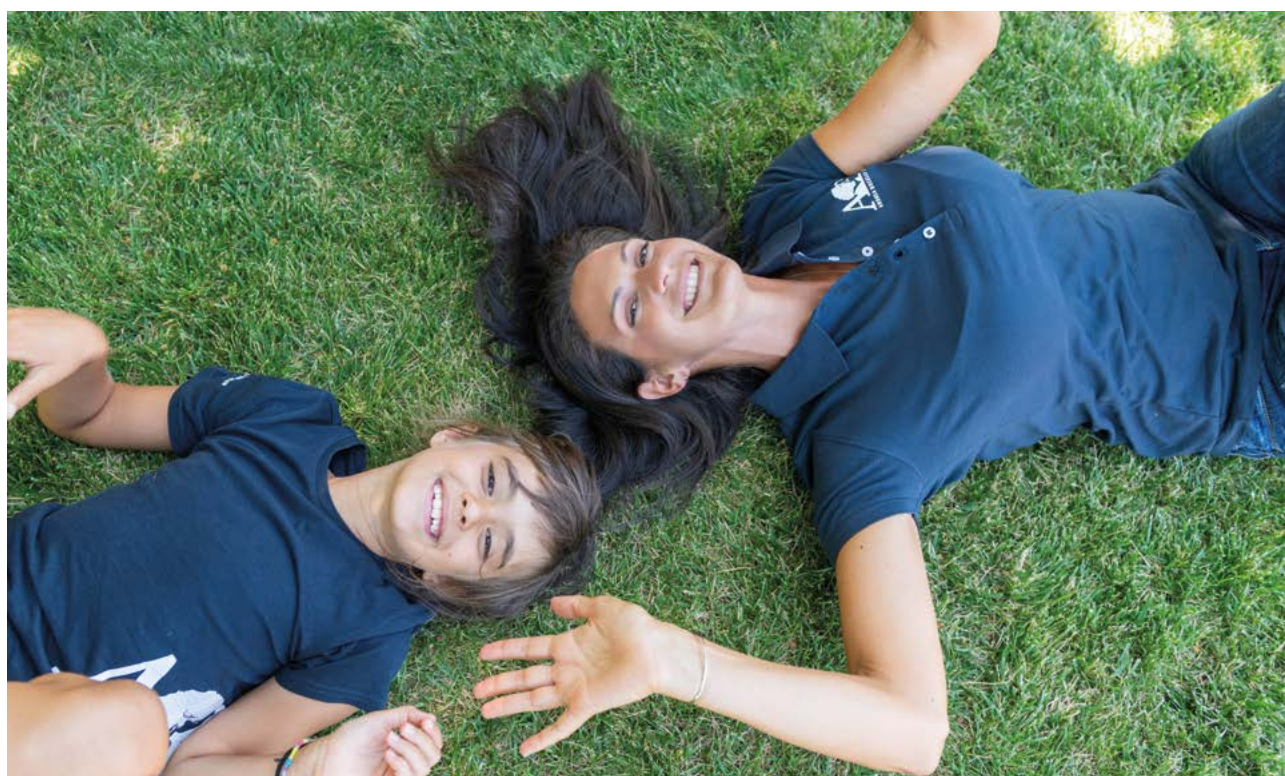
- 2,2 milioni di euro di incrementi deliberati dal Consiglio di Amministrazione;
- 4,3 milioni di euro di utilizzi per erogazioni dedicate;
- 0,5 milioni di euro di altri movimenti, per reversal di fondi vincolati predenatamente accantonati
- 0,1 milioni di euro di riclassifiche da utilizzo fondi vincolati a utilizzo fondi liberi per alcuni progetti minori per i quali, non avendo attivato una raccolta dedicata, il CDA ha deliberato la copertura con fondi raccolti genericamente per l'attività istituzionale della Fondazione.

In relazione ai progetti in Haiti si ricorda che nel Febbraio 2020 era stato rinnovato l'accordo pluriennale con il partner di progetto Foundation St Luc, al fine di proseguire per gli esercizi 2020 e 2021 i progetti avviati.

Nel 2020 la Fondazione ha confermato seppur a pandemia avviata il sostegno dei progetti legati all'educazione e allo sviluppo delle comunità intorno al sistema scolastico, tralasciando invece i progetti fuori mission o comunque per cui non era possibile proseguire l'attività a causa della pandemia

PATRIMONIO NETTO
(dati in euro)

Descrizione	Saldo inizio periodo	Incrementi per deliberazioni	Utilizzi per erogazioni	Altri movimenti	Riclassifiche	Saldo fine periodo
Patrimonio vincolato	4.106.408	2.176.298	-4.119.925	-504.803	79.000	1.736.996
Fondo EDU project	87.241	200.000	-200.000	-87.241	-	-
Fondo Wheat	1.793.401	1.400.805	-1.719.632	-73.945	-	1.400.630
Fondo empowering specializzazione	109	-	-25.000	-	25.000	109
Fondo Voices of Haiti	46.659	-	-	-	-	46.659
Fondo water truck	105	160.493	-65.891	-	-	94.707
Fondo mobile clinic	50.691	-	-	-50.691	-	-
Fondo HIV	550	-	-	-550	-	-
Fondo Covid - Fase 1	-	350.000	-375.000	-	25.000	-
Fondo Lajatico 0-6	20.000	-	-12.355	-	-	7.645
Fondo Santo Domingo	10.000	-	-6.000	-	-	4.000
Fondo progetto Klitcko	25.000	-	-	-25.000	-	-
Fondo Music Lab	-	40.000	-16.596	-	-	23.404
Fondo scuola Sarnano	73.679	-	-705	-42.974	-	30.000
Fondo altre emergenze	24.126	-	-13.282	-	29.000	39.844
Fondo scuola Muccia	309.128	25.000	-19.727	-224.402	-	90.000
Fondo scuola Camerino	1.665.719	-	-1.665.719	-	-	-
TOTALE FONDI VINCOLATI DI PATRIMONIO NETTO	7.870.737	2.576.580	-4.119.925	-504.803	-	5.822.415



Sull'esercizio 2020 sono stati interamente stanziati i fondi afferenti il progetto Wheat (running costs delle 5 scuole in Haiti), la cui annualità è raccolta impatta parzialmente sul 2020 e sull'esercizio successivo, mentre saranno oggetto di stanziamento sull'esercizio 2021 i fondi afferenti gli altri progetti, la cui raccolta e attuazione è stata avviata alla fine del primo trimestre 2021.

Si segnalano nel 2020 2 nuovi accantonamenti rispettivamente per il progetto dei laboratori di musica, arte e digitale che la Fondazione ha attivato presso le proprie scuole sul territorio marchigiano e l'accantonamento completamente utilizzato per il sostegno alla prima fase dell'emergenza COVID.

In aggiunta alle spese che hanno portato al totale esaurimento del fondo, sono stati sostenuti ulteriori costi a sostegno del progetto Emergenza COVID e opportunamente registrati tra i costi da attività progettuale, avendo superato l'accantonamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda invece gli accantonamenti ai fondi dedicati ai progetti nell'area colpita dal sisma italiano del 2016 si segnala:

- Un incremento del fondo Muccia per 25 mila euro in relazione al progetto della Summer School avviato nel mese di Luglio. Al netto del reversal il fondo Muccia resta comunque aperto per 90 mila euro per coprire i costi delle prossime attività progettuali che la Fondazione organizzerà nella scuola.
- Il reversal del fondo sarnano, al fine di mantenere allocati sul fondo residui 30 mila euro a copertura dei

costi relativi all'organizzazione di eventi di promozione presso la scuola G. Leopardi.

- Il totale utilizzo dell'accantonamento per il progetto di ricostruzione dell'Accademia Musicale di Camerino, stanziato nel 2019. In aggiunta alle spese che hanno portato al totale esaurimento del fondo, sono stati sostenuti ulteriori costi a sostegno del progetto, opportunamente registrati tra i costi da attività progettuale, avendo superato l'accantonamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

In relazione alla voce "Altri movimenti" si ricorda che essa include il reversal dei fondi di progetto, che ha avuto come contropartita economica un ricavo nel caso di fondi stanziati precedentemente al 2020 oppure una riduzione di costo progettuale per fondi deliberati dal Consiglio l'anno in corso.

Si è ritenuto infatti opportuno adeguare il livello dei fondi al fine di dare rappresentazione veritiera e corretta di ciascun fondo vincolato e al tempo stesso dare evidenza dei saving realizzati per ciascun progetto rispetto a quanto inizialmente preventivato. Tali minori costi progettuali derivano da un'attività combinata di risparmio costi e di raccolta di donazioni in natura, che sull'esercizio 2020 sono state particolarmente rilevanti per quanto attiene il progetto di ricostruzione dell'Accademia Musicale di Camerino.



Fondi

La voce è complessivamente pari a 620 mila euro, in riduzione di 21 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

Include il fondo di trattamento fine rapporto per complessivi 57 mila euro ed il fondo oneri futuri stanziato nel 2019, ad oggi pari a 563 mila euro. Si ricorda che la costituzione del Fondo Oneri Futuri a supporto dello sviluppo della Fondazione, nasce dalla manifesta volontà del Consiglio di Amministrazione di potenziare la struttura, incrementando le capacità progettuali e la crescita della Fondazione. Al momento della costituzione il Consiglio di Amministrazione aveva ipotizzato un utilizzo del fondo nel corso del biennio 2020 – 2021, ritenendo questi due anni quelli fondamentali per l'evoluzione e lo sviluppo della Fondazione.

L'emergenza COVID e la pandemia hanno tuttavia rallentato fortemente questo processo evolutivo, imponendo un ridimensionamento dei piani di sviluppo e la necessità di posticipare alcuni interventi. Nel corso del 2020 infatti il fondo è stato utilizzato per lo sviluppo di alcuni nuovi moduli web destinati alla raccolta fondi e per alcune spese aggiuntive di promozione ed investimento della nuova sede di San Firenze.

Si ricordano di seguito le principali aree di intervento a cui è stato destinato il fondo oneri futuri:

- Investimenti per sviluppo nuova sede: resta rilevante la volontà di investire sulla nuova sede, al fine di trasformarla in un luogo di lancio progettuale per ABF, di portata cittadina da un lato e internazionale dall'altro. Oltre infatti agli uffici operativi, sono state realizzate alcune stanze laboratorio, nelle quali dare vita a progetti di stampo educativo e sociale con partner nazionali ed internazionali di spessore, ed una stanza museo dedicata al Maestro Bocelli dove sono esposti alcuni suoi strumenti musicali a supporto delle attività sociali e didattiche portate avanti dalla Fondazione. Nel corso del 2021 è intenzione della Fondazione investire in eventi di natura istituzionale ed internazionale volti a promuovere le nascenti attività progettuali sviluppate proprio nel complesso di San Firenze.
- Investimento per upgrade sistema informativo: implementazione di nuovi moduli del gestionale esistente, nonché all'acquisto di eventuali nuove piattaforme da affiancare a quelle già presenti, laddove le neo-esigenze progettuali lo richiedano.
- Investimento per potenziamento struttura operativa: necessità di integrare e potenziare ulteriormente la struttura operativa, da un lato selezionando 2 nuove figure senior che supportino il Direttore Generale nella gestione operativa ordinaria, dall'altro investendo

fortemente in formazione e nella costruzione di un sistema incentivante e premiante.

In particolare nel 2021 la Fondazione investirà anche internamente, nei confronti delle proprie risorse, in un progetto di empowering, che potenzi a 360 gradi le capacità organizzative, gestionali, progettuali ed operative della Fondazione.

- Investimento per costituzione friends of USA: si ribadisce la volontà di accrescere le potenzialità di ABF sul mercato americano, puntando sulla costituzione di un "Friends of". L'idea è quella di un organismo esterno ad ABF, costituito, sviluppato e promosso da soggetti terzi alla Fondazione, che sono però amici storici di ABF, donatori o ambassador.
- Investimento in consulenze per organizzazione e sviluppo Fondazione: Sempre nell'ottica di forte potenziamento dell'immagine, della capacità progettuale e della internazionalizzazione della Fondazione, il Consiglio ritiene necessario investire in attività di consulenza mirate e di alto livello, volte ad accrescere le capacità operative e strategiche di ABF, nonché facilitare e migliorare i rapporti con stakeholders privati, pubblici, nazionali ed internazionali.

In particolare nel 2021 è attesa l'implementazione del Modello Organizzativo ex DL 231.

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Fondi per rischi e oneri futuri	563.556	600.000	-36.444
Fondo Trattamento Fine Rapporto	56.856	41.726	15.130
TOTALE	620.412	641.726	-21.314

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Si riporta di seguito la consistenza della voce:

DEBITI

(dati in euro)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Saldo al 31.12.2019	Variazioni
Debito verso banche	-	-	381.618	381.618		381.618
Debiti verso fornitori	812.624	-	-	812.624	156.014	656.611
Fatture da ricevere	24.044	-	-	24.044	53.567	-29.523
Debiti tributari	2.187	-	-	2.187	18.373	-16.186
Debiti vs dipendenti	2.826	-	-	2.826	64.777	-61.951
Debiti vs istituti previdenziali	14.279	-	-	14.279	54.621	-40.342
Altri debiti	204.141	-	-	204.141	704.360	-500.219
TOTALE	1.060.102	-	381.618	1.060.102	1.051.712	8.390

Rispetto all'anno precedente si segnala l'apertura di un finanziamento chirografario a 10 anni dell'importo di 400 mila euro.

Tale finanziamento è stato concesso da Banca Popolare di Lajatico per consentire la ristrutturazione del secondo piano del complesso monumentale di San Firenze, dato in concessione gratuita per 29 anni dal Comune di Firenze al fine di realizzare la sede operativa della Fondazione e alcuni spazi dedicati a laboratori e progetti educativi che la Fondazione intraprenderà a partire dal 2021.

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato preferibile procedere alla ristrutturazione degli spazi ricorrendo all'indebitamento bancario:

- Al fine di diluire l'effetto finanziario della ristrutturazione nel lungo periodo ed assimilare il movimento finanziario al ripagamento di un affitto così come era avvenuto a partire dall'esercizio 2016, anno in cui la Fondazione aveva trasferito la propria sede operativa in Firenze;

- Per non utilizzare un importo rilevante di risorse libere, destinate all'attività istituzionale della Fondazione, per la ristrutturazione di un immobile non di proprietà della Fondazione stessa (immobile strumentale).

A garanzia del suddetto finanziamento a lungo termine Banca di Lajatico ha richiesto il pegno sul certificato di deposito aperto per corrispondente ammontare in data 2 Luglio 2020.

Descrizione	Movimenti 2020	Durata	Scadenza	Tasso	Garanzie
Apertura Finanziamento Chirografo	400.000	10 anni	23/06/2030	Tasso variabile indicizzato all'Euribor 6m + 1,75	Pegno su certificato di deposito pari a 400 mila euro
Quote capitale pagate periodo Luglio - Dicembre 2020	-18.382	-	-	-	-
FINANZIAMENTO BANCARIO OLTRE 12 MESI AL 31 DICEMBRE 2020	381.618	-	-	-	-
Interessi di competenza 2020	3.433	-	-	-	-

Per quanto attiene i debiti entro i 12 mesi, quelli verso fornitori sono pari a 813 mila euro; l'incremento della voce rispetto al 2019 è principalmente legato alla fattura degli extracosti e all'ultima tranche del contratto di appalto nei confronti di PSC S.p.A., ditta appaltatrice per la ricostruzione dell'accademia di musica di Camerino oltre ad altri debiti nei confronti di professionisti che lavorano alle strategie di

comunicazione.

Anche le fatture da ricevere presentano un incremento rispetto al 2019 per complessivi 58 mila euro.

Si rileva inoltre la voce altri debiti per 46 mila euro, che include 38 mila euro relativo agli acconti versati per la vendita dell'appartamento sito in Grosseto per il quale la vendita è stata perfezionata in data 24 Marzo 2021.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Proventi

Nell'esercizio 2020 i proventi hanno registrato un decremento rispetto al 2019 pari a 2,0 milioni di euro (-28%).

PROVENTI
(dati in euro)

Proventi	2020	2019	Variazioni	Variazione %
Altri ricavi da attività tipica	506.883	1.117	505.765	45270%
Proventi attività istituzionale e raccolta fondi	4.829.376	7.329.189	-2.499.813	-34%
Proventi da soci e associati	-	-	-	0%
Contributi e liberalità	4.206.080	6.201.275	-1.995.195	-32%
5x1000	175.597	75.545	100.052	132%
Donazioni in beni	189.276	790.346	-601.070	100%
Altri contributi	258.422	262.022	-3.600	-1%
Proventi da altre attività	-	-	-	0%
TOTALE	5.336.258	7.330.306	-1.994.048	-27%

L'andamento sopracitato deriva da un effetto combinato dei seguenti fenomeni:

1. Incremento degli altri ricavi da attività tipica per 0,5 milioni di euro. Tale voce include il reversal dei fondi di progetto stanziati antecedentemente al 2020, a seguito del riconoscimento dell'eccedenza di tali fondi. Si è ritenuto infatti opportuno adeguare il livello dei fondi progettuali al fine di dare rappresentazione veritiera e corretta di ciascun fondo vincolato e al tempo stesso evidenza dei saving realizzati rispetto a quanto inizialmente preventivato. Tali minori costi progettuali derivano da un'attività combinata di risparmio costi e di raccolta di donazioni in natura.

2. Riduzione dei Proventi Attività Istituzionale e raccolta fondi per 2,5 milioni di euro.
In particolare diminuisce di 2,0 milioni la voce Contributi e liberalità e di 0,6 milioni di euro la voce Donazioni di Beni, che include nel 2020 le sole donazioni in natura. Si ricorda che nel 2019 la voce includeva anche la donazione di beni a seguito di aste di beneficenza organizzate dalla Fondazione (per 88 mila euro), sia la valorizzazione come donazione dei beni immobili ricevuti tramite lascito testamentario, del valore complessivo di 0,5 milioni di euro.

Per un maggior dettaglio in merito alla tipologia di donazioni in natura ricevute nel periodo si rimanda alla sezione del bilancio di missione dedicata ai proventi da attività tipica.

Per quanto attiene i contributi e le liberalità si segnala che la riduzione è prevalentemente legata alla mancata realizzazione nel 2020 degli eventi di raccolta fondi originariamente pianificati, che nel documento programmatico previsionale annuale erano stimati paria 2,5 milioni di euro.

Per meglio comprendere gli effetti del lockdown e delle limitazioni susseguenti alla pandemia Covid, si riporta di seguito una spaccatura dei proventi da attività tipica (contributi e donazioni) per canale di raccolta e per destinazione di progetto, sulla base di quanto espressamente indicato da ciascun donatore e successivamente accettato dal Consiglio di Amministrazione.

Si ricorda a tal proposito che, come già esposto nella sezione dedicata all'enunciazione dei principi contabili di predisposizione del bilancio di esercizio, i proventi per contributi liberali sono riconosciuti al momento in cui sono conseguiti con certezza, che normalmente si identifica con il trasferimento di somme di denaro o con la deliberazione formale dell'Ente Erogante.

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICA PER CANALE DI RACCOLTA
(dati in euro)

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Eventi ABF	-	228.412	-228.412
Aste ABF	748.359	1.123.338	-374.978
Eventi - Terze parti	252.922	1.173.295	-920.374
5x1000	175.597	75.545	100.052
SMS solidale	258.422	262.022	-3.600
Donazione spontanea	918.252	881.074	37.178
Campagne	2.793.429	2.795.157	-1.728
Donazioni da Fondatore	-	-	-
TOTALE	5.146.982	6.538.842	-1.391.861
Donazioni in Kind	189.276	193.346	-4.070
Donazioni beni asta di beneficenza	-	88.500	-88.500
Donazioni di immobili	-	508.500	-508.500
TOTALE	189.276	790.346	-601.070

Si segnala la cancellazione dell'usuale evento ABF in occasione del Teatro del Silenzio e una riduzione complessiva dei ricavi da eventi di terzi e da aste per 1,1 milioni di euro.

La riduzione tuttavia è inferiore rispetto al volume degli eventi di terzi previsti nel documento programmatico, dal momento che la Fondazione è riuscita a compensare la perdita di donazioni connesse alla cancellazione degli eventi dal vivo, con l'attuazione di forme alternative di eventi, prediligendo il canale web. Sono state a tal proposito avviate e concluse 2 aste web di beneficenza per complessivi 0,7 milioni di euro.

Si fortifica il canale 5xmille, con l'incasso delle due annualità (2018-2019) per complessivi 176 mila euro, a seguito di quanto previsto dal decreto rilancio. Resta stabile il canale dell'SMS solidale che ha beneficiato della campagna attivata nel corso del primo

lockdown con lo spettacolo del Maestro Bocelli a favore dell'emergenza in onda su Rai 1.

Anche il canale Campagne, nonostante la pandemia, ha dimostrato una discreta stabilità grazie all'attivazione di nuove campagne e piattaforme web, lanciate in corrispondenza dei nuovi progetti a sostegno dell'emergenza in Fase 1 e in Fase 2.

A tal proposito si rilevano complessivi 1,5 milioni di euro raccolti nel 2020 per i progetti legati all'emergenza COVID.

In relazione a questi nuovi progetti si precisa che all'inizio dell'emergenza Coronavirus in Italia, la Fondazione, impegnata nella costruzione della nuova Accademia di Musica di Camerino, si è trovata costretta alla chiusura obbligatoria del cantiere. Si è deciso tuttavia di rimanere a servizio delle comunità del terremoto e di altre nell'area Toscana, lanciando una raccolta fondi sul sito GoFundme.com,

che ha consentito la donazione 4 ventilatori polmonari al reparto di terapia intensiva del Covid Hospital di Camerino e la realizzazione di un nuovo reparto Covid di 30 posti nell'ospedale di Macerata, in collaborazione con le istituzioni locali.

Con i fondi raccolti per la Fase 1 dell'emergenza sono stati inoltre donati una TAC di ultima generazione all'Ospedale di Camerino e dispositivi di protezione individuale a sostegno di vari altri centri ospedalieri dell'area marchigiana e toscana, impegnati nella cura dei pazienti Covid-19.

Nel Maggio 2021 la Fondazione ha poi aperto la seconda fase delle sue attività di raccolta fondi per l'emergenza Covid-19 con la campagna "Con Te, per disegnare il futuro", che vuole testimoniare la rinascita, con un progetto dedicato all'educazione digitale (COVID FASE 2).

L'accesso all'educazione è da sempre il fulcro del lavoro di ABF, in Italia e all'estero, quale elemento di espressione della mission. Per questo motivo, ABF ha deciso di offrire un supporto concreto agli allievi, alle famiglie e ai loro insegnanti, con un'iniziativa pilota

volta a potenziare l'educazione a distanza, schierandosi ancora una volta dalla parte delle comunità che si trovano in situazioni di difficoltà.

Grazie ai fondi raccolti, è stato possibile offrire ad alcune scuole pubbliche e scuole all'interno degli ospedali gli strumenti necessari sviluppare il proprio talento e per riscattarsi all'interno delle proprie comunità, anche in tempi in cui è necessario apprendere a distanza.

In particolare, le nuove iniziative ABF per l'educazione a distanza saranno mirate alla creazione di:

1. Creazione di una biblioteca di device, in grado di permettere agli studenti di connettersi con insegnanti ed educatori;
2. Elaborazione di piattaforma per l'ABF Lab, che consentirà l'accesso a una serie di contenuti on line anche interattivi per l'educazione;
3. Formazione della figura dell'atelierista digitale, un bibliotecario 4.0 in grado di supportare insegnanti, genitori e studenti nel corretto uso degli strumenti e nell'uso degli stessi anche per mantenere o sviluppare relazioni.

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICA PER DESTINAZIONE (dati in euro)

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Challenges	100	-	100
Educational project in Italia	400.569	905.171	-504.601
Educational project in Haiti	674.812	1.744.376	-
Wheat	1.206	433.989	-432.783
Voices of Haiti	135	148.824	-148.689
Water truck	201.668	125.590	76.078
Mobile clinic	38	130.583	-130.545
Covid - Fase 1	656.574	-	656.574
Covid - Fase 2	826.960	-	-
H-Labs ABF per la scuola in ospedale	79.680	-	-
Attività istituzionali ABF	1.635.323	1.872.229	-236.906
Break the Barriers	990	20.600	-19.610
Scuola Sarnano - Terremoto Centro Italia	-	630	-630
Scuola Muccia - Terremoto Centro Italia	1.395	1.132.720	-1.131.325
Lab.Musicale Centro Zerosei "A. Bocelli"	-	1.000	-1.000
Ricostruzione Accademia Musicale di Camerino	349.925	813.477	-463.552
Break the Barriers	4.829.276	7.329.189	-2.499.913
TOTALE	4.829.376	7.329.189	-2.499.813

Oneri

Come ampiamente descritto nella sezione dedicata all'enunciazione dei principi contabili gli oneri evidenziati nel rendiconto della gestione si distinguono in:

- Oneri da Attività Tipiche

Per ciascun programma e progetto comprendono:

1) Gli importi deliberati dal Consiglio di

Amministrazione in riferimento ai progetti approvati nel periodo. La voce si movimenta in contropartita dell'incremento dei fondi di patrimonio netto vincolato.

2) I costi sostenuti per le missioni a supporto dei progetti deliberati nel periodo e gli acquisti di beni, materiali di consumo e servizi utilizzati nell'ambito di realizzazione dei suddetti progetti.

3) Gli oneri figurativi connessi a donazioni in natura che impattano a livello di costo in contropartita di quanto registrato come ricavo in natura.

- Oneri promozionali e di raccolta fondi.

La sezione raccoglie tutti quei costi sostenuti nell'ambito dell'attività di comunicazione al fine di promuovere l'attività della Fondazione ed i progetti deliberati nel periodo, nonché tutti i costi relativi alle attività di primo contatto e di aggiornamento di tutti i donatori privati, sia individui che aziende e fondazioni.

- Oneri di supporto generale

La sezione include tutti i costi generali della Fondazione, sostenuti dalla Direzione Generale, i costi del personale, tutti i costi di gestione delle sedi, dei sistemi informativi e ogni altra attività connessa.

Si dettagliano di seguito gli oneri da attività tipiche legati ai progetti e quelli di supporto generale.

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICA LEGATI AI PROGETTI (dati in euro)

Destinazione	2020	2019	Variazioni
Programma Challenges	-	-	-
Programma Break the Barriers	2.973.592	4.969.941	2.706.339
EDU Project	200.000	-	200.000
Covid - Fase 1	557.270	-	557.270
Covid - Fase 2	126.776	-	126.776
Wheat	1.400.805	1.890.551	1.400.805
Empowering Specializzazione	-	-	-
Voices of Haiti	-	137.962	-
Water truck	160.493	-	160.493
Mobile clinic	-	138.852	-
HIV	-	-	-
Lajatico 0-6	-	20.000	-
Santo Domingo	-	-	-
Progetto Klitcko	-	25.000	-
Music Lab	44.754	-	-
Scuola Sarnano	-	-	-
Altre emergenze	-	-	-
Scuola Muccia	25.000	1.000.000	25.000
Scuola Camerino	235.994	1.757.576	235.994
Royal College	222.499	-	222.499
Spese di Missione	6.526	9.409	6.526
Acquisti dedicati ai progetti	189.276	193.346	189.276
Servizi dedicati ai progetti	129	81.177	129
TOTALE	3.169.523	5.253.873	3.169.523

Il totale degli oneri da attività tipica pari a 3,2 milioni di euro registra un decremento del 40% rispetto ai 5,3 milioni dell'esercizio precedente. La riduzione e razionalizzazione dell'apparato progettuale nel corso del 2020 è stata definita dal Consiglio di amministrazione già nel corso del primo lockdown del Marzo 2020, nella consapevolezza che alcuni dei progetti (in particolare internazionali) non avrebbero potuto proseguire nel 2020. Si è dunque deciso da un lato di contrarre i progetti in Haiti concentrandosi sul solo sostegno delle scuole e garantendo la didattica a distanza prima e in presenza poi, secondo le norme derivanti dalla pandemia. Si è confermato anche il progetto acqua potenziandolo in vista delle norme sanitarie più stringenti anche in Haiti, mentre sono stati sospesi i progetti connessi al coro.

Ugualmente è stato sospeso il progetto Voices of the World e le relative missioni di approfondimento. Sono stati invece solo posticipati alla seconda metà dell'anno i progetti italiani: ai laboratori musicali nelle scuole di impianto ABF si sono aggiunti i laboratori di arte e digitali a sostegno della didattica a distanza, mentre è stato concluso il progetto di ricostruzione dell'accademia Musicale di Camerino nel mese di Settembre 2020 con relativa inaugurazione il 1 Ottobre 2020. Il costo di realizzazione si attesta a 2,0 milioni di euro, in parte di competenza 2019 a seguito degli accantonamenti deliberati dal CDA, in parte di competenza 2020 in relazione agli extracosti non accantonati.

Si segnalano inoltre 0,7 milioni di euro relativi ai nuovi progetti attivati a seguito dell'emergenza Covid-19, di cui 0,6 milioni a sostegno della prima fase dell'emergenza con la distribuzione di dispositivi di protezione personale e il sostegno a enti ospedalieri del territorio marchigiano e toscano.

Si ricordano a tal proposito i seguenti principali interventi:

- Donazione 4 ventilatori polmonari al reparto di terapia intensiva del Covid Hospital di Camerino;
- Nuovo reparto Covid di 30 posti nell'ospedale di Macerata;
- Donazione di una TAC di ultima generazione all'Ospedale di Camerino;
- Materiali di protezione individuale agli Ospedali di Massa, Versilia, Pontedera, Firenze (San Giovanni di Dio), Camerino-Macerata e a tante altre associazioni, RSA, Case-famiglia con pazienti pediatrici.

Per quanto attiene il progetto relativo invece alla Fase 2 dell'emergenza ("Con Te, per disegnare il futuro"), esso vuole testimoniare la rinascita, con un progetto dedicato all'educazione digitale.

L'accesso all'educazione è da sempre il fulcro del lavoro di ABF, in Italia e all'estero, quale elemento di espressione della mission "empowering people and communities". Per questo motivo, ABF ha deciso di offrire un supporto concreto agli allievi, alle famiglie e ai loro insegnanti, con un'iniziativa pilota volta a potenziare l'educazione a distanza, schierandosi ancora una volta dalla parte delle comunità che si trovano in situazioni di difficoltà.

In questo momento di emergenza planetaria, circa il 91% degli studenti nel mondo sta affrontando un percorso scolastico attraverso la didattica a distanza e in Italia, secondo i recenti dati rilasciati da ISTAT, il 57% degli under 17 deve condividere il proprio PC o tablet in famiglia, mentre il 12,3% non ne possiede uno. Come community leader, ABF ha deciso quindi di offrire supporto concreto agli allievi, alle famiglie e ai loro insegnanti, con un'iniziativa incentrata sull'educazione a distanza, schierandosi ancora una volta dalla parte delle comunità che si trovano in situazioni di difficoltà in stretta collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

Grazie ai fondi raccolti, ABF ha offerto ad alcune scuole pubbliche e scuole all'interno degli ospedali gli strumenti necessari sviluppare il proprio talento e per riscattarsi all'interno delle proprie comunità, anche in tempi in cui è necessario apprendere a distanza, in linea con il Global Goal dell'ONU 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". In particolare, le nuove iniziative ABF per l'educazione a distanza saranno mirate alla creazione di:

1. Creazione di una biblioteca di device, in grado di permettere agli studenti di connettersi con insegnanti ed educatori;
2. Elaborazione di piattaforma per l'ABF Lab, che consentirà l'accesso a una serie di contenuti on line anche interattivi per l'educazione;
3. Formazione della figura dell'atelierista digitale, un bibliotecario 4.0 in grado di supportare insegnanti, genitori e studenti nel corretto uso degli strumenti e nell'uso degli stessi anche per mantenere o sviluppare relazioni.

Confermati ed attivi anche i progetti Specializzazione ed il supporto a piccole forme di emergenza, sostenuti con l'utilizzo di fondi liberi acquisiti negli esercizi precedenti.



Gli oneri promozionali e di raccolta fondi ammontano complessivamente a 266 mila euro, circa 70 mila euro in meno rispetto all'esercizio 2019 (-22%).

Tale decremento deriva dalla contrazione delle spese di comunicazione e raccolta connesse ad eventi di fundraising ed eventi istituzionali non realizzati a seguito del lockdown e delle restrizioni imposte dall'emergenza coronavirus.

Si segnalano in particolare i seguenti movimenti nella voce:

1. Riduzione degli acquisti connessi alle campagne di raccolta e alle attività di comunicazione per 19 mila euro. Il saving è principalmente imputabile ai minori acquisti per merchandising solitamente destinato agli eventi e alle ridotte spese di produzione di materiale pubblicitario relativo;
2. Riduzione dei servizi connessi alle campagne di raccolta e alle attività di comunicazione per 59 mila euro. Il saving è principalmente imputabile ai minori costi per consulenze di comunicazione non sostenute a seguito della cancellazione degli eventi e per minori costi di trasferta, di trasporto e logistici relativi. La riduzione rappresenta tuttavia un effetto netto, a seguito di alcuni incrementi di costo per nuovi canali web di raccolta e nuove piattaforme attivate al fine di raggiungere in modalità telematica i vari stakeholders della Fondazione. A tal proposito si segnalano complessivi 50 mila euro di nuovi costi a supporto di nuove attività digitali, prime fra tutti le aste web indette rispettivamente nel mese di Luglio e Dicembre;
3. Incremento degli altri oneri promozionali e di raccolta fondi per circa 5 mila euro. Tale incremento è principalmente imputabile ai costi promozionali relativi alla campagna di SMS solidale del 2020, che ha portato alla raccolta di circa 260 mila euro nel corso dell'esercizio. Tali maggiori costi sono imputabili alla scelta della Fondazione di avviare una campagna di numerazione solidale permanente ad inizio 2020; la prima attività di campagna è stata realizzata tramite lo show andato in onda su Rai1 ad aprile. La scelta di procedere con una numerazione permanente, anziché temporanea avente valenza per un periodo massimo di due settimane, deriva dalla volontà di utilizzare questo prezioso strumento di raccolta anche in altre occasioni dell'anno, come piccoli eventi, inaugurazioni di strutture scolastiche o attività comunicate dal management del Maestro. Tra le applicazioni dello strumento nell'anno 2020, oltre allo spettacolo appena citato, vi sono anche: utilizzo della campagna nella strategia dei canali social della Fondazione, inaugurazione dell'Accademia della Musica di Camerino, uscite stampa e spazi acquisiti su vari media su territorio nazionale.

Gli oneri di supporto generale raggiungono i 633 mila euro, in diminuzione rispetto al 2019 per 88 mila euro (-12%).

Tale riduzione rappresenta un effetto netto derivante da una contrazione dei costi di struttura da un lato e da un incremento degli oneri per ammortamenti dall'altro.

La riduzione riguarda sia gli acquisti per l'ufficio che i servizi generali a seguito del lockdown e dell'incentivazione del lavoro da casa come strumento di contenimento della pandemia, consentito in deroga dal governo italiano anche a piccole-medie imprese e organizzazioni non profit.

Si rileva anche una riduzione del costo del personale per oltre 70 mila euro a seguito dell'uscita di una figura senior dalla Fondazione. Al 31 Dicembre 2020 il numero di dipendenti attivi è pari ad 8.

Inferiore rispetto al 2019 anche la voce Affitti attivi e noleggi, principalmente per il risparmio connesso all'affitto della sede operativa a partire dal mese di Ottobre 2020.

Si ricorda infatti che la Fondazione è operativa presso la nuova sede di Piazza San Firenze 5, spazio concesso gratuitamente dal Comune di Firenze, a partire dal 5 Ottobre 2020.

ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI
(dati in euro)

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Acquisti	79.540	98.837	-19.296
Servizi	110.843	169.868	-59.025
Altri oneri promozionali e di raccolta fondi	75.864	70.900	4.964
TOTALE	266.247	339.604	-73.358

ONERI DI SUPPORTO GENERALE
(dati in euro)

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Acquisti	6.915	7.711	-795
Servizi	155.158	188.802	-33.644
Personale	391.987	463.825	-71.838
Affitti e noleggi	28.945	35.511	-6.566
Ammortamenti e svalutazioni	49.321	24.946	24.375
Oneri diversi di gestione	949	202	745
TOTALE	633.275	720.998	-87.723

Altre informazioni

Non si rilevano altre informazioni rilevanti da segnalare nel corso dell'esercizio.

5.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

FONDAZIONE ANDREA BOCELLI

Sede legale in Via Volterrana 49, 56030 Lajatico (PI)

Sede operativa in Piazza San Firenze, 5 - 50123 Firenze (FI)

Fondo di dotazione Euro 100.000,00

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai signori Consiglieri della Fondazione.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt.2403 e ss. cc sia quelle previste dall'art. 2409-bis cc.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore Indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Andrea Bocelli costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23.

A nostro giudizio il bilancio di missione della Fondazione risulta coerente con le evidenze economiche, finanziarie e con le finalità dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie nonché la conformità con le norme di legge. Non rileviamo errori significativi nella relazione di missione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.



Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

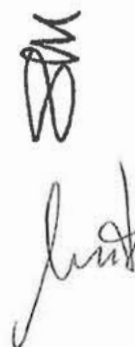
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Andrea Bocelli al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla



base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, dal direttore e dal responsabile di funzione, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021, e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dalla Fondazione per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei valori significativi.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori.

Firenze, 15 aprile 2021

Il collegio sindacale

Deborah Sassorossi

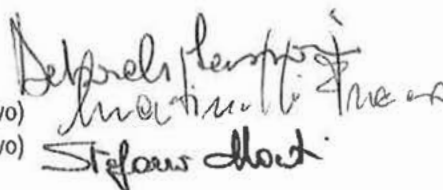
Franco Martinelli

Stefano Monti

(Presidente)

(Sindaco effettivo)

(Sindaco effettivo)





6.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Andrea Bocelli*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Andrea Bocelli, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal rendiconto della gestione e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Andrea Bocelli al 31 dicembre 2020 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa dello stesso.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Andrea Bocelli in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* ("IESBA Code") emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants* applicabili alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione a quanto descritto dagli Amministratori nel paragrafo "Criteri di redazione" della nota integrativa con riferimento ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Fondazione Andrea Bocelli. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che la Fondazione Andrea Bocelli non è obbligata alla revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs. 39/10, mentre la revisione contabile del bilancio d'esercizio ai sensi dello statuto è svolta da

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

altro revisore. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale previste dal principio di revisione SA Italia 250B né quelle finalizzate all'espressione del giudizio di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 previste dal principio di revisione SA Italia 720B.

Responsabilità degli Amministratori della Fondazione Andrea Bocelli per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa allo stesso e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione Andrea Bocelli di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione Andrea Bocelli o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione Andrea Bocelli;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione Andrea Bocelli di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione Andrea Bocelli cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Firenze, 15 aprile 2021

KPMG S.p.A.

Matteo Balestracci
Socio



Piazza San Firenze, 5 - 50122 Firenze (FI)
T. +39 055.295475 - info@andreabocellifoundation.org
andreabocellifoundation.org